

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.113

05 LUGLIO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

AMBIENTE

LO SCEMPIO DEL TERRITORIO

IL RITROVAMENTO

È avvenuto a cura dei Vigili urbani grazie a segnalazioni da parte di alcuni cittadini sullo stato del terreno

IL RESPONSABILE

Oltre al sequestro dell'area, individuato un uomo colto in flagranza mentre sistemava alcuni dei rifiuti rinvenuti poi nell'area stessa

Discarica a cielo aperto in via Corato

Andria, scoperto un sito dove era stato abbandonato ogni genere e tipo di rifiuto

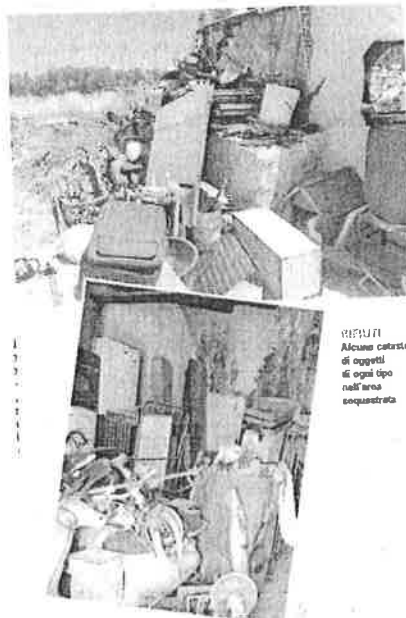
DAVIDE SURIANO

✱ **ANDRIA.** All'interno del sito c'era davvero ogni tipo di rifiuto illecito come televisori, un frigorifero, cavi, lavatrici e molto altro. Una scena deprimente e che lascia spazio a pochi commenti quella scoperta ad Andria, domenica scorsa, dalla polizia locale. I vigili urbani grazie a numerose segnalazioni giunte da parte di alcuni cittadini hanno individuato circa mezzo ettaro di terreno nei pressi di via Corato con all'interno rifiuti di ogni genere, compreso del materiale elettrico e ferroso. Dopo la scoperta è scattato il sequestro dell'area ed è stato anche individuato il responsabile di quello scempio: un uomo beccato in flagranza mentre era intento a sistemare alcuni dei rifiuti rinvenuti poi nell'area stessa. Nei suoi confronti è scattata la denuncia. Scene che purtroppo continuiamo a raccontare a cadenza regolare. Quella venuta alla luce domenica non è certamente la prima discarica abusiva. L'ennesimo occhio nero sul volto del territorio federiciano già contaminato dal fenomeno dell'abbandono di rifiuti nelle periferie. Nello stesso ettaro di via Corato, un fondo agricolo con annesso fabbricato, i vigili urbani non hanno potuto fare a meno di notare una zona con evidenti tracce di roghi appiccati probabilmente per ricavare del rame dalle componenti di materiale elettrico. Non si esclude che possano essere andati in fiamme anche rifiuti di ogni genere. Altro triste fenomeno che avvilisce l'ambiente circostante. L'autorità giudiziaria, dopo la denuncia dell'uomo ritenuto responsabile della discarica abusiva, ora sta procedendo alle indagini come accaduto già nello scorso giugno quando fu individuato un altro terreno adibito a discarica abusiva e da cui, presumibilmente, partivano dei roghi tossici a ridosso della tangenziale nei pressi di via



Bisceglie. L'assessore alla polizia locale, Pasquale Colasuonno, ha elogiato l'intervento del comando federiciano. «Altro colpo dei nostri agenti. Tutto è partito da varie segnalazioni arrivate dai cittadini a cui è seguita un'attività di osservazione e perlustrazione da parte delle pattuglie delle aree segnalate. Proprio durante una delle attività di controllo del territorio, un uomo è stato colto mentre manipolava rifiuti pericolosi derivanti da apparecchiature elettriche. Adesso il tutto è in mano agli inquirenti e all'autorità giudiziaria, l'impressione però è che un altro pezzo di territorio sia appena stato sottratto a una deriva tossica e pericolosa». Anche il sindaco di Andria, Giovanna Bruno, non ha fatto mancare il suo plauso al corpo: «Tolleranza zero per gli incivili e le attività illecite. Ora più che mai. Il comando di Polizia Locale è fortemente impegnato su questo e ha eseguito un

sequestro di un'area agricola, nei pressi di via Corato, dove avveniva una gestione illecita di rifiuti speciali. Non si esclude anche attività di combustione degli stessi. La parola passa agli inquirenti che, con l'autorità giudiziaria, valuteranno le ulteriori attività da compiere». Ancora una volta le sentinelle del territorio, i cittadini, hanno dato il loro contributo in una battaglia che ormai appartiene a tutta la comunità. Segnalare chi non rispetta l'ambiente, e mai abbassare lo sguardo. Questa la strada giusta. Intanto ad Andria è partita la nuova gestione di raccolta rifiuti. Un aspetto da non sottovalutare: tanto più la nuova impresa sarà efficace, tanto sarà probabile che qualcuno eviti di andare fuori città ad abbandonare i rifiuti dove capita. Il rodaggio è in corso, ma il tempo stringe. Non tutti i cittadini sono civili e rispettosi del proprio paese.



RENTI
Alcune cattolone
di oggetti
di ogni tipo
nell'area
sequestrata

bat

ANDRIA

Sesta edizione del
festival al Seminario

Disperazione, risvolti e ironia

«Che fatica sopravvivere!» dal 20 al 27 luglio l'evento del Circolo dei Lettori

di MARILENA PASTORE

Al via il Festival della Disperazione, sesta edizione. In una speciale conferenza "arranca", l'edizione 2022 sul tema "Che fatica sopravvivere!" si preannuncia interessante e sorprendente. L'evento culturale di Andria, organizzato dal Circolo dei Lettori per esplorare il tema della disperazione alla ricerca dei suoi risvolti zeri e ironici, dal 20 al 27 luglio propone una settimana di talk, spettacoli e conferenze. Artisti, scienziati e musicisti scenderanno oltre ogni sconforto in un'esplorazione culturale antropologica nei territori della disperazione. La location: il Seminario vescovile.

«C'è ancora molto da indagare attorno al sentimento della disperazione - ci racconta Gigi Brandonisio, presidente del

Circolo dei Lettori di Andria e direttore artistico del Festival - E questo sarà il sesto anno di indagine attorno a questo tema che ci piace tantissimo perché ci regala dei momenti di riflessione molto



belli ed anche dei momenti divertenti ed altri altrettanto entusiasmanti. Questa sesta edizione è stata quanto mai disperante

dal punto di vista della organizzazione - aggiunge - perché il lavoro culturale diventa sempre più difficile, così come è sempre più difficile trovare i fondi necessari per realizzare questo tipo di manifestazione.

C'è stato anche un momento nel quale abbiamo pensato che non ci saremmo riusciti ma poi ci siamo ricordati che la disperazione è una grande forza motrice che permette di ripartire e di realizzare i propri progetti, a portare anche alla speranza. Insomma, la disperazione abbiamo imparato che è soltanto una trappola, per cui ci

siamo rimboccati le maniche e siamo riusciti a concretizzare anche questa edizione del festival davvero a tempo di record.



EVENTO La presentazione del Festival

Ma devo dire che in questo la pandemia, che è stata per certi versi assai disperante, ci ha anche allenati negli scorsi due anni alle corse contro il tempo. Adesso il nostro compito è convincere il pubblico della bontà di questa operazione: abbiamo un programma davvero interessante con nomi di punta e nomi meno conosciuti che però sono quelli che ci riservano sempre delle grandissime sorprese».

Si inizia il 20 luglio con la scrittrice Francesca Valente, vincitrice del Premio Italo Calvino 2021 e del Premio Campiello Opera Prima 2022. I filosofi Andrea Colamedici e Maura Gancitano interverranno con una vera e propria "lezione di meraviglia". La giornalista investigativa Stefania Maurizi ci mostrerà cosa si cela dietro WikiLeaks attraverso la storia del fondatore Julian Assange. E poi Mattia

Bagnoli, giornalista corrispondente da Mosca, che, con lo speech "Signora mia che brava persona che è Putin", racconterà il regime ibrido che regna nella Russia moderna. Il cantautore Luca Barbarossa parlerà degli incontri sorprendenti, avventure inaspettate, passioni e sogni fatti grazie alla musica. Dopo il talk si esibirà in uno speciale live musicale.

Daniele Parisi ci porterà nella sala d'aspetto di un pronto soccorso mentre Enrica Tesio, blogger e autrice terrà un monologo sulla vita di una donna (come tante altre). Il Festival della Disperazione si concluderà con la compagnia Teatro Koreja.



Sequestro discarica abusiva in campagna, il plauso del Sindaco all'operazione

L'intervento della Polizia Locale nella zona periferica di via Corato in un fondo agricolo

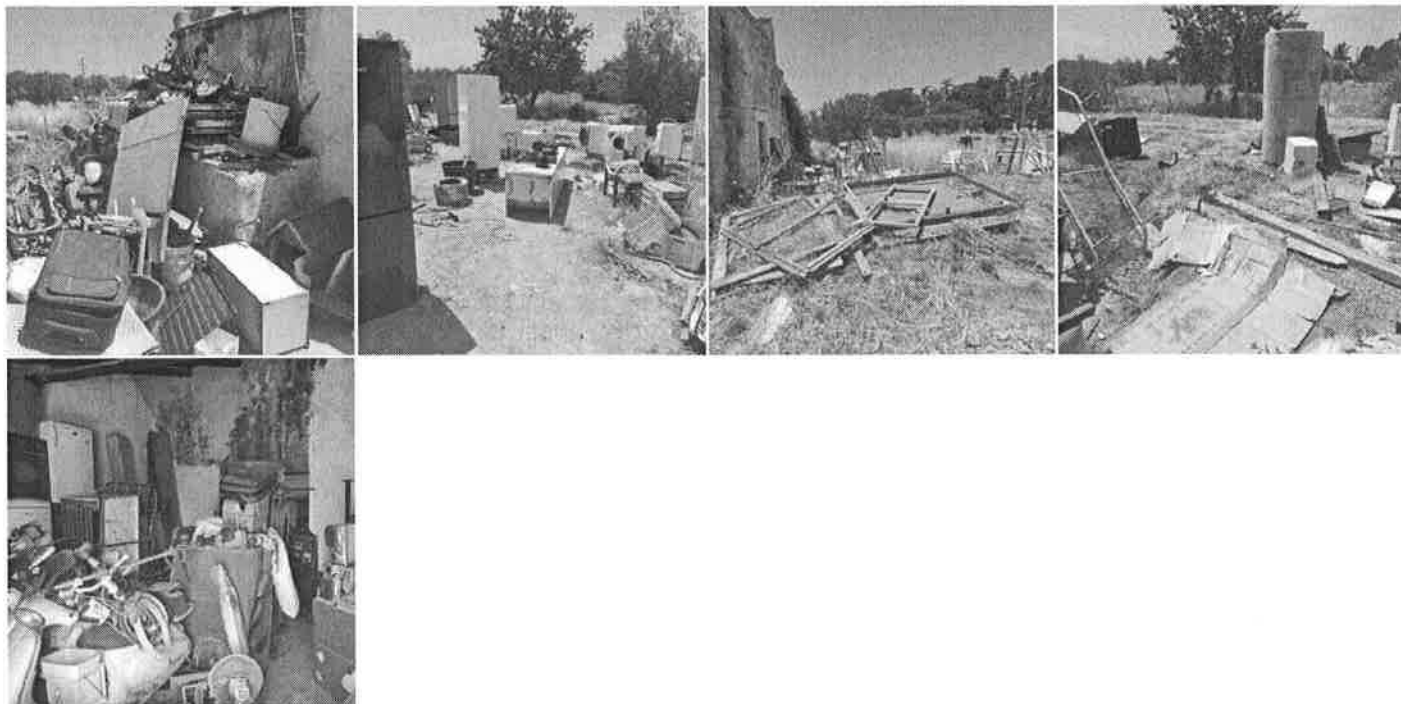
ANDRIA - MARTEDÌ 5 LUGLIO 2022

La discarica abusiva è stata individuata nei pressi di Via Corato: "Tutto è partito, – ricostruisce l'Assessore alla Polizia Locale, Pasquale Colasuonno, – da varie segnalazioni arrivate dai cittadini a cui è seguita un'attività di osservazione e perlustrazione, da parte delle pattuglie, di Pasquale Colasuonno, delle aree segnalate. Proprio durante una delle attività di controllo del territorio, un uomo è stato colto mentre manipolava rifiuti pericolosi derivanti da apparecchiature elettriche. L'area interessata è un fondo agricolo con annesso fabbricato.

L'intera zona, sia coperta che esterna, è risultata disseminata di rifiuti e sul luogo sono state accertate numerose tracce di materiale incendiato. Adesso il tutto è in mano agli inquirenti e all'autorità giudiziaria, l'impressione però è che un altro pezzo di territorio sia appena stato sottratto a una deriva tossica e pericolosa".

"Il comando di Polizia Locale – sottolinea il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno – tolleranza zero per gli incivili e le attività illecite. Ora più che mai. Il comando di Polizia Locale è fortemente impegnato su questo e ha eseguito un sequestro di un'area agricola, nei pressi di via Corato, dove avveniva una gestione illecita di rifiuti speciali.

Non si esclude anche attività di combustione degli stessi. La parola passa agli inquirenti che, – conclude il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno – con l'autorità giudiziaria, valuteranno le ulteriori attività da compiere".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



CDX Andria: "Sindaco e giunta, tra dictat politici e degrado, la città è allo sbando"

Nuovo attacco di Grumo (Lega), Barchetta (Fratelli d'Italia), Fracchiolla (Forza Italia) e Scamarcio (Scamarcio Sindaco)

ANDRIA - MARTEDÌ 5 LUGLIO 2022

"Il sindaco e la giunta rincorrono attori di soap opera e giocano a fare gli influencer di tiktok ma nella realtà, tra dictat politici e degrado, la città è allo sbando".

Lo sottolineano in una nota i consiglieri comunali Gianluca Grumo (Lega), Andrea Barchetta (Fratelli d'Italia), Donatella Fracchiolla (Forza Italia) e Antonio Scamarcio (Scamarcio Sindaco). "Mentre il sindaco, tra una sfilata e un'altra, si diletta a fare l'animatrice o a fare da spalla a qualche attore di soap opera, in città i problemi si accavallano con una certa gravità. Partiamo dalla situazione del nuovo servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti che è partito senza alcuna informazione alla cittadinanza e neanche ai lavoratori dipendenti che meritavano maggiore rispetto e considerazione. Questo ci preoccupa e ci porta nuovamente a chiedere maggiore comunicazione per non sprecare quanto di buono fatto in passato. Poi c'è la questione dei lavoratori della Publiparking che, nonostante precedenti pubbliche rassicurazioni del Sindaco, ora - senza alcuna clausola che vada a salvaguardare la loro posizione - rischiano di perdere il posto di lavoro, mettendo sul lastrico decine di famiglie. Una conseguenza del genere sarebbe una grave responsabilità del Sindaco

che, con la sua maggioranza, gioca con la tutela del numero di posti anziché delle persone già impiegate. Quindi rimane sempre attuale la questione della riscossione dei tributi che peggiora di anno in anno, lasciando gli uffici alla deriva. Ed a proposito di conti e bilancio, ci pare fuori luogo l'entusiasmo con cui il Sindaco ha celebrato l'approvazione dell'altra sera in Consiglio Comunale della deliberazione sul Bilancio. Parliamo di soli 18 voti, una maggioranza, già politicamente sfilacciata, che ora numericamente si assottiglia sempre di più. È bene ricordare che con soli 16 voti si va a casa, salvo aiuti dalla "regia" e da qualche consigliere di opposizione folgorato sulla via di Damasco, attraverso motivazioni che però poco hanno a che vedere con le quelle che portarono Paulo di Tarso a divenire San Paolo Apostolo".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo ospedale di Andria, Di Bari (M5S): «Prossima settimana riunione sulla viabilità»

La consigliera regionale e delegata alle Politiche Culturali: «Il nosocomio è una priorità per la Regione»

ANDRIA - MARTEDÌ 5 LUGLIO 2022

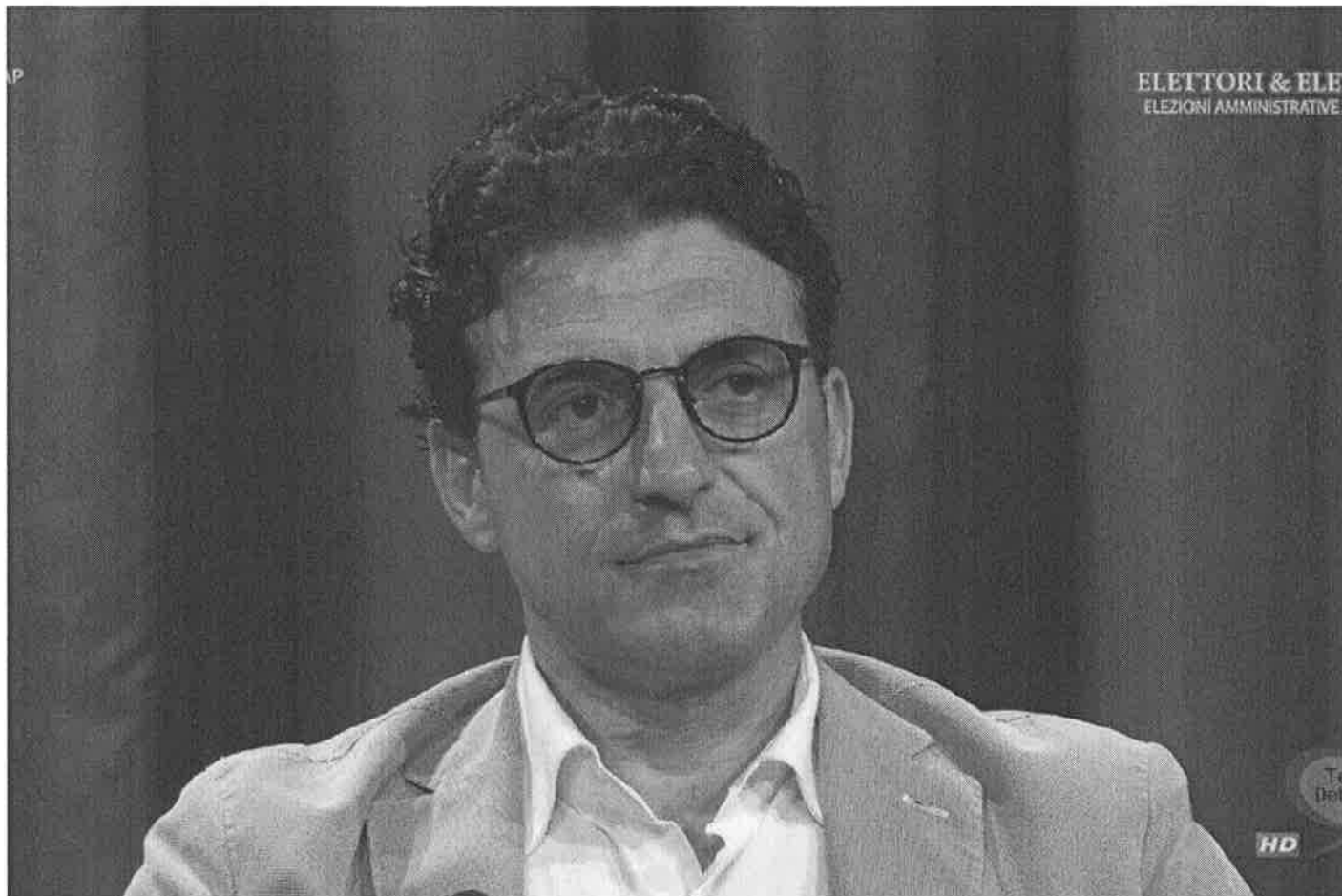
🕒 07.00

«Il nuovo ospedale di Andria è una priorità per la Regione. In commissione la Asl Bt ha spiegato che a breve verrà consegnata all'ASSET la documentazione aggiornata e, una volta completate le opportune verifiche, si potrà sottoscrivere l'accordo di programma. Parallelamente l'assessorato sta lavorando per reperire gli ulteriori 150 milioni di euro necessari, sia attraverso i fondi ex Art.20 che con la programmazione 2021-2027. Presumibilmente entro settembre, se non sorgono problemi oggettivi, potrebbe esserci la pubblicazione della gara. Stiamo lavorando anche sulla viabilità, per rendere facilmente raggiungibile la struttura da tutta la provincia e ringrazio l'ingegnere Sannicandro che su mia richiesta ha fissato per la prossima settimana un incontro con l'assessora Maurodinoia, la Provincia, il Comune di Andria e Asl Bt». Lo dichiara la consigliera regionale e delegata alle Politiche Culturali, Grazia Di Bari, a margine delle audizioni in Commissione Bilancio.

«Aggiungeremo i cittadini anche su questa riunione - continua Di Bari - perché riteniamo importante renderli partecipi di tutti i passaggi che porteranno alla nascita di questo ospedale tanto atteso dall'intera provincia. Seguiamo con attenzione anche i passaggi per l'ospedale del Nord Barese Molfetta-Bisceglie. Anche qui la Asl ha chiarito che sono state fatte due ipotesi di studi di fattibilità, che saranno trasmesse ai sindaci e alla commissione. Preoccupa però la riduzione di 30 posti letto: dagli iniziali 280 posti si è infatti passati a 250 posti. Una questione su cui chiediamo la massima chiarezza, anche perché i posti letto si era tenuto conto di specifici parametri stabiliti dal DM 70. La Bat non può continuare a essere penalizzata per quello che riguarda l'assistenza sanitaria».



andriaviva.it



Norme Tecniche di Attuazione: primo incontro il 13 luglio

Alle ore 12.30 nella sala consiliare del palazzo di Città

ANDRIA - MARTEDÌ 5 LUGLIO 2022

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, ha fissato per il 13 luglio, alle ore 12.30, nella sala consiliare del palazzo di Città, la prima conferenza di approfondimento delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Il Presidente Vurchio ha inviato l'invito a parteciparvi – insieme al testo delle NTA – a tutti i Capigruppo Consiliari, al Sindaco, avv. Giovanna Bruno, agli assessori Curcuruto e Loconte, al Segretario Generale, dr.ssa Rosa Arrivabene, al Dirigente arch. Lino Casieri.

"Avvieremo il 13 luglio l'esame del testo delle Note Tecniche predisposte dall'ufficio iniziando così – spiega il Presidente Vurchio – il confronto necessario con l'assise comunale in una ottica di collaborazione necessaria per puntare allo sviluppo urbanistico, e dunque economico, della città".

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Pronto soccorso allo stremo nella Bat: record di accessi ieri, 126 a Barletta, 91 ad Andria e 46 a Bisceglie

Il consigliere Mennea del Pd e gli azzurri De Palma e Mazzotta chiedono l'intervento dell'Assessore Palese

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 17.51

Sono allo stremo i Pronto Soccorso degli ospedali dell'Asl Bt e questo accade quando ancora si deve giungere al clou dell'estate. Una situazione di drammatica criticità che sembra non preoccupare i vertici della Sanità pugliese.

"I Pronto Soccorso degli ospedali dell'Asl/Bt e in particolare quello dell'ospedale di Barletta sono allo stremo", denuncia il Consigliere regionale Ruggiero Mennea del Partito Democratico.

"Solo nella giornata di ieri, domenica 3 luglio, infatti, si sono registrati complessivamente 263 accessi, di cui 126 a Barletta, 91 ad Andria e 46 a Bisceglie. Tale situazione sta portando al collasso i reparti di Pronto Soccorso, i cui utenti sono costretti a numerose ore di attesa a causa della carenza di personale medico, il quale è costretto a turni di lavoro massacranti."

"La situazione nei reparti – prosegue Mennea – non è molto diversa e il sensibile incremento dei contagi da COVID-19 di queste ultime settimane sta peggiorando, se possibile, la situazione già critica."

"La soluzione proposta dall'Assessore Palese per far fronte a tale emergenza, e cioè spostare personale medico dai reparti al Pronto Soccorso è inadeguata e sposta semplicemente il problema da un livello ad un altro perché i reparti già affollati necessitano di medici e non possono essere sguarniti".

"L'unica soluzione possibile – conclude Mennea – è trovare immediatamente il modo per incrementare senza indugio il personale sanitario e in particolar modo il personale medico, perché è indispensabile risolvere tempestivamente questa emergenza, prima che accada l'imponderabile, nella tutela del lavoro dei nostri medici e della salute dei cittadini".

Ma anche dall'opposizione viene sottolineata la delicatezza della situazione, come dichiara il consigliere regionale di Forza Italia, Vito De Palma.

"A macchia d'olio, si estende per tutta la Puglia l'emergenza del pronto soccorso, ma non abbiamo scoperto oggi un "elefante nella stanza": quello che sta accadendo è solo il frutto dei mali inferti nel tempo alla nostra sanità che ora si "slatentizzano". I medici sono pochi e il numero degli accessi è alle stelle, con il personale ormai allo stremo delle forze. Certo, i medici sono pochi ed anche questa non è una novità: dunque, che ha fatto la Giunta regionale per eliminare il numero chiuso o incrementare i posti della Facoltà di Medicina? E poi: molti cittadini si recano al pronto soccorso per questioni non urgenti perché la verità è che non sanno dove andare. La medicina del territorio non esiste, le liste d'attesa sono infinite e recarsi al pronto soccorso, per tanti, è il modo più veloce per ricevere assistenza. Le annunciate strutture di comunità, però, bisogna ancora capire con quali medici e infermieri funzioneranno, visto che le unità sono insufficienti a coprire l'esistente. E veniamo alla direttiva dell'assessore Palese, che chiede ai medici ospedalieri di concorrere, dopo il loro turno di lavoro, a coprire i deficit del pronto soccorso. Come si può pensare che un medico dopo ore ed ore di lavoro possa sopportare un "secondo turno" nel reparto delle urgenze che è, come è noto, particolarmente usurante? Senza contare che non si fa alcun riferimento alla specializzazione del medico e in alcuni casi non avrebbe neppure una competenza idonea alle esigenze di soccorso. Ci sembra davvero che la Giunta stia navigando al buio, a tentoni, pensando di rimpiazzare una buona organizzazione con le "scartoffie" dirigenziali, senza neppure un confronto con i direttori generali delle Asl. L'assessore Palese dovrebbe venire in Consiglio regionale per spiegare cosa ha in mente di fare e per raccogliere le proposte di tutti, opposizione compresa, dal momento che le soluzioni abbozzate non sembrano all'altezza della missione".

"Quello che sta accadendo nel pronto soccorso della Puglia va posto al centro di un chiarimento e non solo -aggiunge in una nota il presidente del Gruppo consiliare di Forza Italia, Paride Mazzotta-: all'assessore Palese spetta l'onore e l'onere di indicare ai pugliesi in che modo intende risolvere questa deflagrazione del sistema dell'emergenza. Perché l'assessore lo sa: la decisione di colmare le carenze di medici nel pronto soccorso, facendo fare un "doppio turno" agli ospedalieri di altri reparti, ha riverberi intollerabili. Così come è stata a dir poco discutibile l'offesa rivolta al primario del pronto soccorso dell'ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, a cui va la nostra solidarietà: non è scaricando pesi e barili sui medici, già sottoposti a turni massacranti, che si risolve la questione. La carenza di medici soprattutto nel pronto soccorso non si scopre oggi: ora abbiamo "solo" superato la soglia e "suona l'allarme", ma la verità è che i cittadini vanno al pronto soccorso anche per questioni non urgenti semplicemente perché non sanno dove altro andare, se non possono permettersi visite private. La rarefazione dei servizi territoriali è tutta qui e noi vogliamo capire se oltre a insulti dovuti al nervosismo e a qualche carta, la Giunta abbia idea di come affrontare strutturalmente la questione e la Commissione Sanità ci sembra il luogo più adatto".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Centri estivi e servizi educativi per ragazzi, ecco il sostegno del Comune a famiglie e organizzatori

Previsto il rimborso delle rette eventualmente già corrisposte sempre secondo i criteri di attribuzione

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 13.12

La Giunta Comunale è prossima a dare gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per i minori.

Come nella scorsa estate, si intende da una parte incentivare le organizzazioni del terzo settore e gli oratori, dall'altra sostenere economicamente le famiglie che vogliono fruire di tali servizi estivi anche per esigenze di conciliazione vita-lavoro.

Le risorse destinate al Comune di Andria per tali iniziative, stanziare dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia a valere sul fondo di 58 milioni di euro (costituito con art. 39 del Decreto Legge n. 73/2022 pubblicato sulla G.U. del 21/06/2022) saranno note solo a fine agosto.

Pertanto i contributi saranno erogati sulla base del finanziamento disponibile ed in misura percentuale con eventuale riduzione lineare su quanti ne faranno domanda.

Nello specifico sarà sostenuta la partecipazione di bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, ai:

- Centri Estivi e attività socio-educative-ricreative, fino all'11 settembre 2022;

- ai servizi socio-educativi territoriali e ai centri con funzione educativa e ricreativa, nel periodo 12 settembre – 31 dicembre 2022.

Il sostegno alla partecipazione e utilizzo dei servizi – segnala l'Assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione, Dora Conversano – avverrà secondo due modalità:

1 - il sostegno economico ad associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici, oratori ed enti di culto dotati di personalità giuridica, nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali.

Per favorire l'accoglienza e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato (nei casi di disabilità o con bisogni educativi speciali, nonché nei casi di disabilità grave ex art. 3, comma 3, legge 104/1992) è previsto un contributo economico ulteriore.

2 – un contributo economico alle famiglie che fruiscano di servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali, purché articolati in attività di minimo 3 ore/die, per 5 giorni a settimana.

Il contributo comunale sarà erogato a rimborso, per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore (fino a 1.200,00 € complessive per famiglie con più figli), a seconda dell' ISEE familiare (anno 2022) come di seguito indicato:

- da 0 a 20.000,00 = 100% della spesa sostenuta
- da 20.000,01 a 30.000,00 = 50% della spesa sostenuta
- oltre 30.000,01 = nessun contributo

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso alle famiglie delle rette eventualmente già corrisposte (sempre secondo i parametri, i criteri e le modalità indicate).

"Il mio grazie – dichiara l'Assessore Dora Conversano - sentito agli uffici del settore Servizi Sociali per aver tempestivamente attivato tutte le procedure necessarie finalizzate all'utilizzo concreto e valido dei fondi previsti dal Ministro a favore delle famiglie e delle organizzazioni del Terzo settore, nonostante il ritardo nella tempistica prevista per l'assegnazione delle risorse stanziare in merito.

A breve il Settore servizi sociali pubblicherà i bandi coerenti con gli indirizzi che verranno dati dalla Giunta.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La parrocchia Gesù Crocifisso in festa

Processione e iniziative che hanno coinvolto attivamente i parrocchiani per la festa comunitaria del Cuore di Gesù

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 12.07

A cura di
RICCARDO DI PIETRO



Ieri sera, domenica 3 luglio 2022, alla parrocchia Gesù Crocifisso, si sono conclusi i festeggiamenti con la processione del simulacro del Cuore di Gesù che ha attraversato le vie del quartiere, seguito da numerosi fedeli, cerimonia conclusasi sul sagrato della chiesa con la benedizione del Parroco don Cosimo Sgaramella.

Precedentemente, nella serata di sabato 2 luglio sul sagrato della chiesa si è celebrata la Santa Messa presieduta dal Vescovo Mons. Luigi Mansi, insieme al parroco don Cosimo Sgaramella e a don Giuseppe Lapenna, circondati da un gran numero di parrocchiani.

Il Vescovo Mansi, nell'omelia rivolgendosi ai fedeli ha sottolineato: "Prendiamo sul serio l'invito di Gesù che ci aspetta tutti in Paradiso per fare con Lui la festa eterna, le piccole feste le facciamo qua giù, anche quella dell'oratorio, sono un piccolo segno della grande festa eterna. Se già questa festa è bella, immaginate quanto sarà bella la festa che faremo insieme con il Signore".

A conclusione della celebrazione eucaristica, come ogni anno viene premiato l'animatore che si è distinto tutto l'anno, ma anche nel corso dell'oratorio estivo. Quest'anno il premio è stato dedicato alla memoria di Giuseppe Sibillano, un ragazzo che amava la parrocchia, e l'oratorio e che due mesi fa per una malattia incurabile è tornato in paradiso.

Il Vescovo, insieme ai genitori di Giuseppe, ha consegnato la targa premio a Riccardo Parenza, un ragazzo che nell'ambito parrocchiale si è sempre distinto per impegno, capacità e correttezza e pochi giorni fa ha brillantemente superato gli esami di 3^a media.

Don Cosimo ha ringraziato il Vescovo diocesano, per la sua preziosa presenza e costante disponibilità presso la comunità di Gesù Crocifisso e ed ha concluso: «La celebrazione eucaristica del nostro Vescovo durante la festa parrocchiale è uno dei momenti più belli e solidali, dove ci ritroviamo con tutta la comunità, elemento molto importante per la crescita della vita comunitaria a livello sociale e religioso. La festa parrocchiale oltre ad essere un momento di ringraziamento è anche una grande opportunità di preghiera, di riflessione e d'incontro».

Infine, al termine della processione, don Cosimo ha voluto rivolgere pubblicamente un sentimento di riconoscenza alla sindaca Avv. Giovanna Bruno per la sua partecipazione, a tutti i presenti e specialmente nei confronti delle tante persone che hanno collaborato, nonostante il caldo, sin dalla mattina alla preparazione della festa, ed ha così concluso: "Gesù ci ha invitati oggi a portare la pace in ogni casa, cerchiamo tutti di essere seminatori di pace e di gioia".

Dopo la benedizione finale è iniziata la parte ludica della manifestazione, sul piazzale antistante la Chiesa a partire dall'esibizione di Renato Ciardo e della band Cashmir, con l'ausilio del service "Check Sound" di Riccardo Di Gioia, dalla estrazione della lotteria e dagli stand gastronomici.

La festa è stata programmata, concepita, vissuta, come espressione gioiosa della libertà dello spirito, del cuore, della mente, di creatività, di condivisione e di comunione, creando un'occasione d'incontro infatti ha permesso di entrare in relazione con gli altri, di conoscere e di farsi conoscere.

Particolare cura è stata dedicata alla Festa religiosa, orientandola e qualificandola quale espressione dell'amore di Dio.

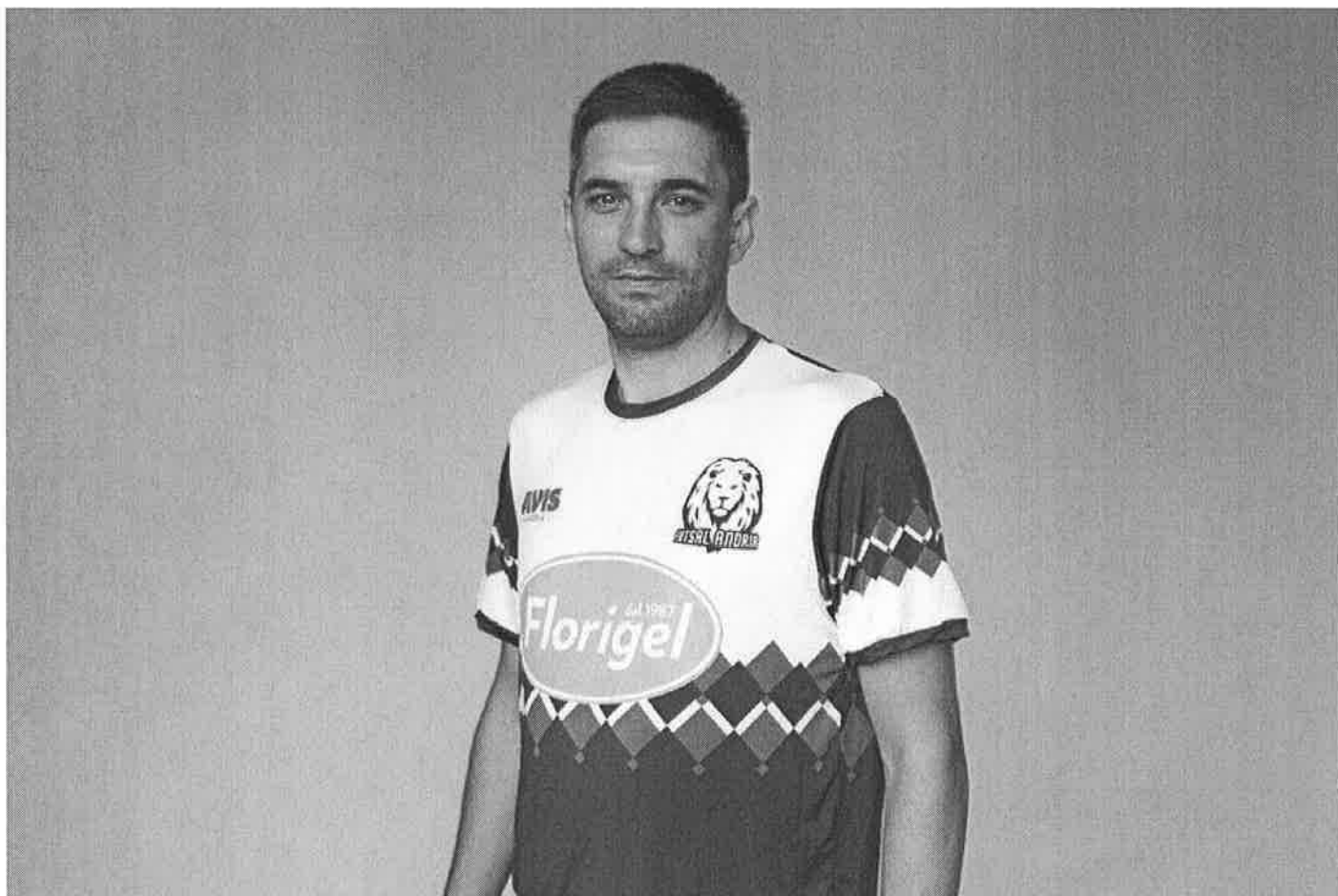
Ecco perché è stata fatta in modo che essa sia espressione autentica della comunità parrocchiale, cioè di "una comunità credente", coinvolgendo la collettività in un impegno effettivo e costantemente rapportato alle reali situazioni ambientali, sociali, culturali.

Si è trattato di un bellissimo momento di aggregazione sociale, di grande serenità e fraternità, che ha visto la partecipazione e non solo, di molti tra i residenti del quartiere.





andriaviva.it



Florigel Futsal Andria: ingaggiato il calciatista brasiliano Bruno Rossa Octavio

In possesso della doppia cittadinanza, Rossa ha disputato diverse gare con la Nazionale di calcio a 5 dell'Italia

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 11.20

La Florigel Futsal Andria con orgoglio comunica di aver acquisito le prestazioni del calciatista Bruno Rossa Octavio. Laterale difensivo, classe '84 e nativo di Curitiba, con spiccate doti balistiche. Ha iniziato in patria giocando con l'Associação Atlética Banco do Brasil, Paraná e Ricardinho Sport.

Portato in Italia dal San Paolo Pisa nel 2003, vive le sue stagioni migliori all'inizio della carriera, giocando ininterrottamente in Serie A per otto stagioni e raggiungendo nel 2011 la finale scudetto con la maglia del Pescara. Nelle stagioni seguenti scende di categoria, vincendo una Coppa Italia di Serie A2 con la Fuente e un campionato di Serie B con la Real Dem. Negli ultimi due anni ha vestito la maglia del Torremaggiore, guidato da mister Olivieri, conquistando l'accesso ai play-off per la promozione in A2 e realizzando 15 reti.

In possesso della doppia cittadinanza, Rossa ha disputato diverse gare con la Nazionale di calcio a 5 dell'Italia, debuttando il 18 gennaio 2006 nell'amichevole giocata contro il Portogallo e conclusosi sul risultato di 1-1. Un colpo da 90 per il roster di mister Olivieri Il mercato è entrato nel vivo: in arrivo altri colpi nei prossimi giorni!

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Classifica "Il Sole 24 Ore" gradimento dei Sindaci, Giovanna Bruno al 21esimo posto

Risultato più che lusinghiero, nella classifica formata da ben 110 Primi cittadini. Lo scorso anno si era classificata al 45esimo posto

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 11.03

È stato pubblicato il sondaggio annuale de "Il Sole 24 Ore" dell'indice di gradimento dei Sindaci delle città capoluogo di provincia, un monitoraggio costante dall'anno di elezione al prosieguo dell'attività amministrativa. Si impone ancora la Sindaca di Andria, avv. Giovanna Bruno, entrata l'anno scorso a oltre metà classifica, al 45esimo posto.

Quest'anno guadagna più di 20 posizioni, piazzandosi al 21esimo posto nella graduatoria generale, composta da circa 110 sindaci. Un risultato notevole, soprattutto in considerazione di città e sindaci "big" presenti in elenco, che calcano la scena già da diversi anni, alcuni già al secondo mandato o ex ministri, come quello di Roma, Roberto Gualtieri.

L'indice di gradimento é il frutto di una domanda secca fatta agli intervistati: *"Le chiedo un giudizio complessivo sull'operato del sindaco. Se ci fossero domani le elezioni comunali, lei voterebbe a favore o contro l'attuale sindaco?"*

Risposta più che positiva quindi per la Sindaca Bruno, che le attribuisce una ragguardevole posizione tra i primi cittadini più apprezzati d'Italia. Ad maiora.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Il grande problema del Comune di Andria? "L'ormai annosa difficoltà a riscuotere i tributi"

Ma i consiglieri comunali M5S Andria, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato scoprono in realtà altre...questioni insolite

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 12.37

"Anche l'ultima seduta di consiglio comunale -sottolineano i consiglieri comunali M5S Andria, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato- ha confermato che il grande problema del Comune di Andria è la ormai annosa difficoltà di riscuotere i tributi per cui, dopo anni, non riuscendo sempre a "raggiungere" i debitori, alcuni di questi crediti del comune diventano inesigibili, cioè persi.

Poi, leggendo ancora le varie carte dei bilanci, si trovano tante cose curiose.

Tra le tante, i soliti mancati pagamenti delle quote annuali alle società partecipate dal nostro comune:

- all'Autorità Idrica Pugliese dal 2013 per 30mila euro all'anno, sperando che poi questa stessa Autorità non sia altrettanto lenta con i progetti che riguardano Andria lì presenti, per il completamento della rete idrica cittadina e per l'ampliamento della fognatura nera che potrebbero far arrivare al nostro Comune 21 milioni di euro di finanziamenti.

- Al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese per l'anno 2018 per "soli" 19mila euro, ma qui c'è anche un mistero relativo al Festival del Castel dei Mondi del 2018, avvenimento culturale non ancora pagato dal Comune di Andria per 158 mila euro al citato Consorzio e di cui lo stesso Comune ammette di non trovarsi le carte.

- All'Agenzia Sviluppo Nord Barese Ofantina, dal 2017 per 150mila euro l'anno circa, per un totale ad oggi di circa 750 mila euro. Qui il mistero si infittisce, poiché nel 2020 il Commissario Prefettizio ha esercitato il recesso del Comune di Andria da questa Agenzia. Ma allora perché è stata richiesta al nostro comune anche la quota 2021? Abbiamo fatto questa domanda durante l'ultimo Consiglio comunale ma non abbiamo avuto risposta. Abbiamo invece avuto la risposta, indirettamente, ascoltando l'ultima seduta del Consiglio comunale di Corato dove, fortunatamente per noi, hanno parlato anche di Andria. L'assessora coratina Bucci ha affermato pubblicamente che "il Comune di Andria continua ad essere convocato agli incontri dell'Agenzia poiché la stessa Agenzia ha contestato le modalità di recesso del Comune di Andria effettuato nel 2020". Quindi, invece di ricevere indietro parte della quota associativa del 2020 e non pagare le quote successive, il nostro comune ancora oggi, secondo l'Agenzia con tanto di atti ingiuntivi, deve continuare a pagare la quota associativa. Quindi Andria partecipa o non partecipa a questa Agenzia? Il prossimo 12 luglio, data nella quale i comuni soci di questa Agenzia pare che si riuniranno per discutere, sempre pare, di un finanziamento di circa 10 milioni di euro, quale sarà la posizione del nostro comune?

Speriamo di non dover ricevere, seppure indirettamente, anche questa risposta dall'assessora coratina Bucci, che comunque ringraziamo", sottolineano i consiglieri comunali M5S Andria, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Allarme siccità in Puglia: "O cieli, piovete dall'alto ..."

Riflessione di Don Ettore Lestigi, Presidente della Commissione Liturgica diocesana

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 10.57

E' il grido che sale a Dio da una terra "deserta, arida, senz'acqua", e sono parole che, a furia di ripeterle, hanno disseccato le nostre gole. Dopo la pandemia, la guerra ora anche la siccità sembra flagellare la nostra umanità... E' forse giunto il momento del ripetersi ai nostri giorni le dieci piaghe d'Egitto? Cos'altro dobbiamo aspettarci ancora?. Dinanzi a tali eventi nei quali sperimentiamo la nostra pochezza che provoca smarrimento e disorientamento, ritorna forte e sanguinante la domanda: "Ti sei disgustato di Sion? Perché ci hai colpito, e non c'è rimedio per noi? Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun bene, l'ora della salvezza ed ecco il terrore! (Geremia).

Parole severe che oltre a nascondere un velo di rassegnazione, rivelano rabbia. Ma noi cristiani, in questa ora di ulteriore prova, siamo chiamati a vivere tale evento non da vittime ma da protagonisti, mettendo in atto con convinzione e coraggio l'unica cosa di cui siamo competenti: la preghiera. La Liturgia, poiché non è mai contro l'uomo, ma è sempre per l'uomo, ha nei suoi formulari delle Messe per le varie necessità, quello per invocare da Dio il dono dell'acqua. Pertanto le nostre comunità parrocchiali possono riunirsi per vivere intensi Momenti di preghiera perché "Dio ci doni la pioggia di cui abbiamo bisogno perché, aiutati dai beni che sostengono la vita presente, tendiamo con maggiore fiducia a quelli eterni". (cfr. Messale Romano). Papa Francesco all'Angelus nella solennità dei santi Pietro e Paolo, ha auspicato «che si attuino le misure necessarie a fronteggiare queste urgenze e a prevenire le emergenze future. Tutto questo deve farci riflettere sulla tutela del creato, che è responsabilità nostra, di ciascuno di noi. Non è una moda, è una responsabilità: il futuro della terra è nelle nostre mani e con le nostre decisioni!».

Naturalmente di fronte alle situazioni difficili il credente è chiamato a unire due elementi: la preghiera a Dio e l'impegno personale e comunitario. Ma cosa possiamo fare? Per rispondere a tale domanda ci viene incontro il Papa Paolo VI: «Che cosa si può fare? Vi è certo chi pensa e cerca di provvedere a questo enorme malanno. E Dio benedica la saggezza di questi esperti operatori. Ma poi, noi, noi credenti nella divina Provvidenza e nella efficacia della preghiera, noi non potremo, anzi non dovremo forse fare ricorso a quel Dio, Padre nostro, che domina anche le leggi inesorabili della natura, affinché risolva in vantaggio, e presto, dell'umanità, e degli animali stessi, questa sventura meteorologica? Egli lo può; e forse attende l'umiltà e la fede d'una nostra filiale invocazione per restituire l'equilibrio alle stagioni, fecondità alla terra, fluidità ai fiumi, refrigerio alla sete dei viventi». E dalla saggezza del suo cuore scaturì questa meravigliosa preghiera:

"Dio, nostro Padre, Signore del cielo e della terra (Mat. 11, 25), tu sei per noi esistenza, energia e vita (At. 17, 28). Tu hai creato l'uomo a tua immagine (Gen. 1. 27 - 28) perché con il suo lavoro faccia fruttificare le

ricchezze della terra collaborando così alla tua creazione. Siamo consapevoli della nostra miseria e debolezza: nulla possiamo senza di te (Cfr. Gv. 15). Tu, Padre buono, che su tutti fai brillare il tuo sole (Mat. 5,45) e cadere la pioggia, abbi compassione di quanti soffrono duramente per la siccità che ci ha colpito in questi giorni. Ascolta con bontà le preghiere a te rivolte fiduciosamente dalla tua Chiesa (Luc. 4, 25), come esaudisti le suppliche del profeta Elia (1 Re 17, 1), che intercedeva in favore del tuo popolo (Giac. 5, 17 -18). Fa' scendere dal cielo sopra la terra arida la pioggia sospirata, perché rinascano i frutti (Ibid. 5, 18) e siano salvi uomini e animali (Sal. 35, 7). Che la pioggia sia per noi il segno della tua grazia e benedizione: così, riconfortati dalla tua misericordia (Cfr. Is. 55, 10 -11), ti renderemo grazie per ogni dono della terra e del cielo, con cui il tuo Spirito soddisfa la nostra sete (Gv. 7, 38 -39). Per Gesù Cristo, tuo Figlio, che ci ha rivelato il tuo amore, sorgente d'acqua viva zampillante per la vita eterna (Ibid. 4, 14). Amen". (Angelus del 4/7/1976).

L'estate è il tempo dell'uso sproporzionato dell'acqua per irrigare i campi , dissetare le gole, far si docce per rinfrescare il corpo ...ma anche giocare!

Che cosa possiamo fare? In un tempo di grande necessità, nel quale per la sua scarsità avvertiamo quanto l'acqua sia "veramente preziosa et casta" (S. Francesco), impariamo ad usare con parsimonia e sobrietà l'acqua, bene universale e necessario per tutti. A tale proposito è singolare la proposta avanzata dal Servizio di Pastorale

Giovanile della Diocesi di Pavia riportata dal Giornale Avvenire del 2 luglio 2022. «Presso gli oratori diocesani e non solo, e durante lo svolgimento del Grest, sono vietati tutti i giochi e le attività che prevedono l'utilizzo e lo spreco dell'acqua».

E le nostre preghiere trovino in Dio un cuore in ascolto, perché anche per noi, come ai tempi del Profeta Gioele, il Creatore possa dire: "Voi, figli di Sion, rallegratevi, gioite nel Signore vostro Dio, perchè vi dà la pioggia in giusta misura, per voi fa scendere l'acqua, la pioggia d'autunno e di primavera, come in passato. (Gioele).

Così il grido di rabbia possa trasformarsi in inno di lode: "Sorgenti delle acque, benedite il Signore: lodatelo ed esaltatelo nei secoli".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Scoppia la grana dei medici nei pronto soccorso: ci saranno anche quelli dei reparti

Insorgono i sindacati e le forze politiche: "La carenza di medici che non può essere superata con le circolari e il dirigismo di Palese"

PUGLIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 10.43

Medici in servizio nei reparti ospedalieri saranno dispiegati a svolgere servizio nei pronto soccorso, per la medicina d'urgenza. La disposizione regionale, a firma dell'assessore alla salute Rocco Palese, sta provocando dure prese di posizione non solo da parte delle forze politiche ma anche da parte delle stesse organizzazioni sindacali dei medici ospedalieri.

"In assenza di un'organizzazione dipartimentale delle attività di assistenza ospedaliera, non è possibile pensare di coprire i turni di pronto soccorso con i medici dei reparti. La coperta è corta e si rischia di scoprire l'assistenza medica tra i ricoverati ma anche il raccordo funzionale tra pronto soccorso e reparti ivi compreso l'apporto di consulenze". Così il capogruppo regionale di Fratelli d'Italia Puglia, Ignazio Zullo.

"Diverso invece se i pronto soccorso agissero all'interno di dipartimenti ospedalieri organizzati per equipollenza e affinità delle discipline e dei servizi medici specialistici perché, in tal caso, la gestione flessibile delle risorse dipartimentali deve assicurare tutti i servizi afferenti al Dipartimento ivi compreso il pronto soccorso.

"C'è una carenza di medici che non può essere superata con le circolari e il dirigismo di Palese ma con modelli organizzativi che un assessorato deve fornire in termini di indirizzo ai Direttori Generali perché poi, in fondo, le attività gestionali non sono di competenza dell'assessore ma dei Direttori Generali ai quali Palese molto spesso,

impropriamente, si sostituisce in un pericoloso processo di inversione dei ruoli e delle potestà, ed anche in un ancor più grave processo di deresponsabilizzazione dei Direttori Generali stessi.

"Serve dialogo e concertazione con la classe medica e delle professioni sanitarie per elaborare modelli organizzativi condivisi. I diktat di Palese non portano frutti ma macerie."

Anche il sindacato dei medici Federazione CIMO-FESMED è contrario a questo modus operandi ed allarga la sua critica anche per come vengono gestite le liste d'attesa, con tantissimi pazienti costretti a subire lunghe attese prima di essere autorizzati ad essere sottoposti alla visite ospedaliere o ambulatoriali.

"Ancora una volta l'intramoenia viene additata come responsabile delle liste d'attesa. Ancora una volta ripetiamo che non è così, perché le prestazioni in intramoenia sono rese al di fuori dell'orario di lavoro dei medici, e rappresentano dunque un ampliamento dell'offerta sanitaria. L'intramoenia non allunga i tempi di attesa, ma anzi contribuisce a ridurli". Così Arturo Oliva, Presidente regionale del sindacato dei medici Federazione CIMO-FESMED, boccia la proposta di bloccare le visite private in ospedale per combattere le liste d'attesa: "Peggioreremmo solo la situazione".

La Federazione CIMO-FESMED propone invece 5 soluzioni alternative:

Assumere: la lunghezza – inaccettabile e pericolosa per la salute dei pazienti - delle liste di attesa è anche causata dalla carenza di personale. Se ci sono meno medici, si potranno offrire meno prestazioni. La parola d'ordine, allora, deve essere assumere: superare il tetto di spesa del personale; assumere gli specializzandi agli ultimi anni di formazione nell'attesa che l'aumento delle borse di studio produca i suoi effetti; stabilizzare a tempo indeterminato il personale assunto nel corso dell'emergenza; rendere nuovamente attrattivo lavorare negli ospedali pubblici attraverso stipendi adeguati, migliori condizioni di lavoro e reali prospettive di carriera per frenare la fuga dei medici dal SSN che, altrimenti, non farà che peggiorare ulteriormente il problema delle liste d'attesa e la qualità dell'assistenza. Basti pensare all'ultima disposizione regionale che impone a tutti i medici dipendenti ospedalieri di lavorare in Pronto soccorso per coprire i turni estivi, e non importa se non hanno le competenze necessarie.

Applicare gli incentivi alla produttività aggiuntiva: il Governo ha previsto un aumento della retribuzione (da 60 a 80 euro lordi l'ora) per i medici che aderiscono volontariamente all'istituto della produttività aggiuntiva ai fini dell'abbattimento delle liste d'attesa, lavorando oltre le 38 ore settimanali previste dal contratto. Una disposizione che tuttavia in Puglia non viene applicata.

Puntare sul territorio: gli ospedali dovrebbero essere riservati alle prestazioni complesse; il resto andrebbe affidato alle Asl e agli specialisti ambulatoriali, il cui ruolo dovrebbe essere rafforzato.

Maggiore trasparenza nell'utilizzo delle risorse: in molte Aziende le risorse stanziati dal Governo per abbattere le liste d'attesa (un miliardo di euro complessivamente) ancora non sono arrivate. È allora fondamentale ridurre i tempi che intercorrono tra l'entrata in vigore dei provvedimenti che stanziavano le risorse e l'effettiva possibilità di utilizzarle, obbligando al contempo Regioni e Aziende a pubblicare le finalità di ciascuna spesa e i risultati ottenuti in termini di riduzione dei tempi d'attesa.

L'intramoenia è un aiuto, non una causa: Se i tempi di attesa massimi previsti dal Piano nazionale di governo delle liste d'attesa non vengono rispettati, i pazienti hanno il diritto di ottenere la prestazione richiesta in intramoenia pagando solo il costo del ticket: una disposizione che puntualmente non viene rispettata a causa dei maggiori costi che ricadrebbero sulle Aziende. Obbligare le Aziende ad applicare tale norma garantirebbe benefici immediati a medici e pazienti.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Acqua fuoriesce dalla strada: chiesto l'intervento di AQP per viale Venezia Giulia angolo via Saliceti

Numerose le richieste giunte alla Polizia Locale da parte dei cittadini. In mattinata l'intervento dell'AQP

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 12.08

In tempi di crisi idrica e di penuria d'acqua, sapere che ci sono rotture nelle condutture idriche, con conseguente sversamento della preziosa acqua fa veramente male.

Numerose sono state in questi giorni le richieste di cittadini che hanno segnalato alla sala operativa della Polizia locale che in viale Venezia Giulia all'incrocio con via Saliceti, veniva rilevato della fuoriuscita di acqua dall'asfalto. Sicuramente la rottura di una condotta principale sotterranea. Comunicazione che prontamente la Polizia Locale ha girato agli uffici tecnici dell'AQP.

Purtroppo ad oggi, lunedì mattina 4 luglio, rileviamo che di squadre dell'AQP non si è vista neppure l'ombra e l'acqua continua incessantemente a fuoriuscire dall'asfalto.

Aggiornamento: a metà mattina di lunedì 4 luglio, intervento di alcune squadre dell'AQP che hanno iniziato i lavori di ripristino del tratto idrico danneggiato.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"I Love U landr": parte oggi la campagna abbonamenti per la stagione 2022/23 della Fidelis

Prima fase fino al 15 luglio dedicata alle prelezioni per gli abbonati dello scorso anno

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

Si chiama "I Love U landr" la nuova campagna abbonamenti per la stagione 2022-2023 della Fidelis Andria che parte oggi, lunedì 4 luglio. La seconda stagione consecutiva in Lega Pro consentirà di introdurre diverse importanti novità alla società biancazzurra a partire da alcuni capisaldi importanti: ripartire con forza da coloro i quali hanno scommesso nella Fidelis lo scorso anno al ritorno tra i professionisti, e la volontà della società biancazzurra di avvicinare quanti più ragazzi e donne allo Stadio "Degli Ulivi".

Ed allora si parte dal 4 luglio al 15 luglio con la prima fase della campagna abbonamenti interamente dedicata alle prelezioni per gli abbonati dello scorso anno: prezzi bloccati senza variazioni in tutti e tre i settori dello stadio mentre c'è una sensibile diminuzione per donne ed under 16. Per tutta la stagione sarà gratuito l'accesso allo stadio "Degli Ulivi" per gli under 10 se accompagnati. Dal 18 luglio, invece, avrà via la vendita libera aperta a tutti ed anche in questo caso particolare attenzione è stata posta agli under 16 ed alle donne oltre che agli over 65. Attenzione anche per gli invalidi divisi in due categorie e per cui sono stati predisposti particolari posti ed anche la gratuità per alcune tipologie. Ci sarà una particolare attenzione dedicata anche ai partner della Fidelis per cui saranno previste delle convenzioni specifiche che permetteranno sconti particolari per l'acquisto degli abbonamenti anche per i propri dipendenti.

Nel frattempo saranno anche comunicate nuove convenzioni. Gli abbonamenti potranno esser acquistati presso il botteghino dello stadio "Degli Ulivi", lato tribuna, dal lunedì al venerdì dalle 17,30 alle 20.

PREZZI ABBONAMENTI STAGIONE 2022-2023**- Tribuna Centrale**

Intero: 400 €

Over 65: 340 €

Donne – Under 16: 240 €

- Tribuna Laterale

Intero: 250 €

Over 65: 190 €

Donne – Under 16: 100 €

Under 10: Gratis

- Curva Nord

Intero: 150 €

Over 65: 100 €

Donne – Under 16: 50 €

Under 10: Gratis

PRELAZIONI VECCHI ABBONATI E CONVENZIONI**- Tribuna Centrale**

Intero: 380 €

Over 65: 320 €

Donne – Under 16: 220 €

- Tribuna Laterale

Intero 230 €

Over 65 170 €

Donne – Under 16 80 €

Under 10 Gratis

- Curva Nord

Intero: 130 €

Over 65: 80 €

Donne – Under 16: 40 €

Under 10: Gratis

BIGLIETTI STAGIONE – prezzi da considerarsi oltre prevendita**- Tribuna Centrale**

Intero: 40 €

Over 65 – Donne – Under 16: 30 €

- Tribuna Laterale

Intero: 22 €

Over 65 – Donne – Under 16: 18 €

Under 10: Gratis

- Curva Nord

Intero: 13 €

Over 65 – Donne – Under 16: 10 €

Under 10: Gratis



andriaviva.it



Architettura rurale, riaperti i termini del bando per recuperare edifici storici

Le domande dovranno essere inviate entro le ore 16:59 del 29 luglio

ANDRIA - LUNEDÌ 4 LUGLIO 2022

🕒 10.00

Dopo avere registrato un enorme successo per l'Avviso per il finanziamento degli interventi di soggetti privati che vorranno recuperare e valorizzare edifici storici dell'architettura rurale ed i paesaggi rurali, approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022, per effetto della proroga concessa dal Ministero della Cultura a tutte le Regioni per il completamento delle procedure di selezione delle domande, la Regione Puglia ha determinato, con A.D. n. 89 del 28 giugno 2022 la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, a partire dalle ore 9:00 del 1° luglio 2022 e fino alle ore 16:59 del 29 luglio 2022.

Ricordiamo che la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 l'Avviso pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, nel solco delle prescrizioni fornite dal Ministero della Cultura e condivise con tutte le Regioni, al fine di dare attuazione all'Azione 2.2 del PNRR "Turismo e Cultura" (M1.C3) dedicata proprio alla "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" e tutti gli strumenti necessari per la formulazione delle candidature e delle proposte progettuali ad esse connesse.

Sono oltre 56 milioni di euro le risorse della dotazione finanziaria che il Ministero della Cultura ha assegnato con D.M. n. 107 del 18 marzo 2022 alla Regione Puglia, a valere sulle risorse del PNRR, con un obiettivo minimo di progetti finanziati pari ad almeno 375 interventi. L'Avviso pubblico dispone che le domande possano essere presentate dai soggetti privati (persone fisiche, imprese, enti del terzo settore e organizzazioni culturali, enti ecclesiastici, fondazioni e altre organizzazioni) per il recupero e la valorizzazione di beni storici e/o vincolati tipici dei paesaggi rurali del territorio pugliese, quali, ad esempio, casali, masserie, trulli, frantoi, stalle e mulini, ma anche chiese rurali ed edicole votive, e ancora muretti a secco, fontane,

pozzi e altre strutture a testimonianza dell'economia agricola tradizionale e dell'evoluzione del paesaggio, allo scopo di tutelare e valorizzare i beni della cultura materiale e immateriale e di ripristinare la qualità paesaggistica dei luoghi, nonché di promuovere nuove iniziative e attività legate alla fruizione turistico-culturale sostenibile e legate alle tradizioni e alla cultura locale.

Dopo il primo periodo di apertura dello sportello, tra il 19 aprile e il 15 giugno 2022, sono già pervenute n. 1085 domande, attualmente in corso di istruttoria e valutazione; e si è ritenuto di riaprire i termini per consentire a quei soggetti proponenti che non sono riusciti a completare l'iter di trasmissione della propria domanda in tempo utile o nelle modalità consentite entro il 15 giugno u.s., ma anche per consentire la presentazione di ulteriori domande, che la Regione Puglia provvederà ad istruire e valutare per ampliare il parco progetti ammissibili a finanziamento, al fine di saturare certamente la disponibilità finanziaria attuale o la maggiore disponibilità che dovesse derivare da una eventuale riassegnazione.

Si conferma che la trasmissione delle domande potrà avvenire a partire dalle ore 9:00 del 1° luglio 2022 solo ed esclusivamente tramite l'applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per tutte le Regioni, che sarà accessibile previa registrazione dal seguente link: <https://portale-paesaggirurali.cdp.it>. Per l'utilizzo dell'applicativo di prega di prendere compiuta visione anche delle indicazioni operative aggiornate. La procedura di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento è una procedura a sportello con valutazione, nella quale, dunque, l'ordine temporale di arrivo delle domande guiderà l'istruttoria e la valutazione di merito da parte della Commissione. Le domande saranno istruite e valutate solo fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili complessivamente.

Per la presentazione della domanda sarà richiesta la compilazione del form direttamente su applicativo, il caricamento dei documenti progettuali richiesti unicamente con il format dei file che allegiamo:

- relazione descrittiva dell'intervento progettuale;
- quadro economico dell'intervento;
- cronoprogramma dell'intervento;
- scheda descrittiva progetto d'ambito (eventuale);
- relazione sulla fruizione del bene;
- nonché il caricamento dei documenti e delle autocertificazioni di cui all'art. 8 comma 4 dell'Avviso pubblico.

Per info relative ai contenuti dell'Avviso si prega di fare riferimento alla seguente casella e-mail:

pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it, e al numero di telefono 080-5405642 (dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì).

Su questa pagina saranno progressivamente pubblicati gli aggiornamenti e le FAQ.

Per info e assistenza rispetto alle questioni tecnico-informatiche connesse all'utilizzo dell'applicativo per la compilazione e la trasmissione delle domande, è disponibile un apposito Contact Center curato direttamente da Cassa DD.PP. al numero verde 800.020.030 e alla casella mail: bando.architettura@cdp.it; il portale CDP cui accreditarsi per la procedura di trasmissione della domanda e della proposta progettuale è accessibile sempre attraverso il link: <https://portale-paesaggirurali.cdp.it>.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Donazioni per l'attività del Calcit di Andria, segno della vicinanza del mondo della scuola e delle associazioni

Le ultime due arrivano da una insegnante collocata in pensione e dalla Past President del Rotary Club

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 5 Luglio 2022



«Continuano ad arrivare tante donazioni per l'attività nei confronti dei malati oncologici del Calcit. Questa è per noi una soddisfazione immensa per cui non possiamo che dire semplicemente grazie». Le parole sono quelle del Presidente dell'associazione andriese, il Dr. Nicola Mariano, che da circa 40 anni aiuta i malati oncologici più bisognosi in azioni concrete. Sia attraverso elargizioni di denaro ma anche, soprattutto, grazie al progetto La Grande C, un progetto di assistenza totale dei pazienti oncologici grazie ad una fitta rete di professionisti ed enti sul territorio.

Le ultime due donazioni in ordine di tempo sono arrivate negli scorsi giorni e sono particolarmente significative come spiega il Dr. Nicola Mariano: «Ringrazio di cuore l'Ins. Teresa Ardito che per il suo collocamento in pensione dalla sua professione di docente dell'istituto "Verdi-Cafaro", ha pensato al Calcit ed alla sua attività per una donazione. Ringrazio altresì la past President del Rotary Club Castelli Svevi, Francesca Caterino Ieva, che per chiudere il suo anno rotariano ha voluto, anche in questo caso, farci omaggio di una somma di denaro importante per proseguire nel progetto de La Grande C. Queste ultime due donazione, assieme alle tante che stanno arrivando ed al 5×1000, ci permetterà di proseguire la nostra instancabile opera su tutti i fronti per l'assistenza ai malati oncologici».

Due donazioni che hanno il valore della testimonianza del lavoro svolto dal Calcit ma, soprattutto, del profondo legame tra l'associazione nata nel 1984 ed il mondo della scuola e dell'associazionismo andriese e non solo. Bene genera bene, un motto che prosegue nel tempo e che giunge ai tempi nostri con una spinta decisa verso il futuro.

1 of 4 < >

Fidelis, il 6 luglio la presentazione del DS Sandro Federico e dell'allenatore Mirko Cudini

Conferenza stampa a partire dalle ore 17.30

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 5 Luglio 2022



La Fidelis Andria comunica che mercoledì 6 luglio a partire dalle ore 17,30 vi sarà la conferenza stampa di presentazione del neo Direttore Sportivo biancazzurro Sandro Federico e del neo allenatore della prima squadra Mirko Cudini. Appuntamento nell'accogliente sala formazione dell'azienda Olearia Basile, confermatissimo partner della società biancazzurra anche in questa stagione, sulla S.P. 1 Trani-Andria al km 7+200. Alla conferenza stampa sarà presente anche il Presidente della Fidelis Aldo Roselli. L'occasione sarà propizia per presentare anche la campagna abbonamenti, partita nel pomeriggio odierno, "I Love U landr".

Centri estivi e servizi socio-educativi per bambini e ragazzi: Comune al lavoro

A breve gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 5 Luglio 2022



La Giunta Comunale è prossima a dare gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per i minori.

Come nella scorsa estate, si intende da una parte incentivare le organizzazioni del terzo settore e gli oratori, dall'altra sostenere economicamente le famiglie che vogliono fruire di tali servizi estivi anche per esigenze di conciliazione vita-lavoro.

Le risorse destinate al Comune di Andria per tali iniziative, stanziare dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia a valere sul fondo di 58 milioni di euro (costituito con art. 39 del Decreto Legge n. 73/2022 pubblicato sulla G.U. del 21/06/2022) saranno note solo a fine agosto.

Pertanto i contributi saranno erogati sulla base del finanziamento disponibile ed in misura percentuale con eventuale riduzione lineare su quanti ne faranno domanda.

Nello specifico sarà sostenuta la partecipazione di bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, ai:

- Centri Estivi e attività socio-educative-ricreative, fino all'11 settembre 2022;
- ai servizi socio-educativi territoriali e ai centri con funzione educativa e ricreativa, nel periodo 12 settembre – 31 dicembre 2022.

Il sostegno alla partecipazione e utilizzo dei servizi – segnala l'Assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione, Dora Conversano – avverrà secondo due modalità:

1 – il sostegno economico ad associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o **enti ecclesiastici, oratori ed enti di culto** dotati di personalità giuridica, nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali.

Per favorire l'accoglienza e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato (nei casi di disabilità o con bisogni educativi speciali, nonché nei casi di disabilità grave ex art. 3, comma 3, legge 104/1992) è previsto un contributo economico ulteriore.

2 – un contributo economico alle famiglie che fruiscano di servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali, purché articolati in attività di minimo 3 ore/die, per 5 giorni a settimana.

Il contributo comunale sarà erogato a rimborso, per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore (fino a 1.200,00 € complessive per famiglie con più figli), a seconda dell' ISEE familiare (anno 2022) come di seguito indicato:

da 0 a 20.000,00 = 100% della spesa sostenuta

da 20.000,01 a 30.000,00 = 50% della spesa sostenuta

oltre 30.000,01 = nessun contributo

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso alle famiglie delle rette eventualmente già corrisposte (sempre secondo i parametri, i criteri e le modalità indicate).

"Il mio grazie – dichiara l'Assessore Dora Conversano – sentito agli uffici del settore Servizi Sociali per aver tempestivamente attivato tutte le procedure necessarie finalizzate all'utilizzo concreto e valido dei fondi previsti dal Ministro a favore delle famiglie e delle organizzazioni del Terzo settore, nonostante il ritardo nella tempistica prevista per l'assegnazione delle risorse stanziare in merito.

A breve il Settore servizi sociali pubblicherà i bandi coerenti con gli indirizzi che verranno dati dalla Giunta.

Pallamano, tutto pronto in casa Fidelis per le finali nazionali Under 15

La formazione allenata da mister Colasuonno campione dell' Area 8 contro Trieste, Bozen e Chiaravalle

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 5 Luglio 2022



L'Under 15 maschile della Fidelis Andria Handball parteciperà dal 5 al 9 luglio alle finali nazionali Under 15, l'appuntamento estivo che si tiene sui campi di Misano Adriatico, Riccione e Rimini.

Dopo il prestigioso 14° posto a livello nazionali della formazione Under 17 nelle finali nazionali Under 17 tenutesi in Veneto lo scorso 15-19 giugno, la società andriese è pronta ad affrontare per la seconda volta stagionale questa esperienza a livello nazionale.

Le parole di coach Colasuonno: "Siamo pronti per affrontare per la terza volta in un anno l'esperienza delle finali nazionali. Lo scorso anno con l'Under 15 e quest'anno ci siamo ripetuti con Under 17 e nuovamente con l'Under 15. Questo significa che il nostro lavoro a livello giovanile sta dando i suoi frutti e continueremo a lavorare sempre di più per far sì che ogni anno si possa lottare per partecipare costantemente alle finali nazionali. Ovviamente non sarà facile, ma ce la metteremo tutta. Per quanto riguarda queste finali nazionali, invece, a inizio stagione non avremmo mai pensato di raggiungere le Finals Under 15. La nostra squadra è composta quasi totalmente da ragazzini Under 13, alcuni dei quali al loro primo anno di pallamano. L'aver raggiunto queste finali è il frutto di un lavoro mirato e scrupoloso che ha dato già i suoi primi risultati, ma questo gruppo dovrà capire che la strada da percorrere è ancora molto lunga e insidiosa. L'esperienza delle finali nazionali sarà un tassello importante per la crescita di un gruppo che rappresenta il futuro della nostra società e quindi sarà entusiasmante per loro misurarsi contro le migliori realtà del panorama nazionale. Incontreremo squadre che hanno un'importantissima tradizione a livello giovanile come Chiaravalle, Bolzano e Trieste, attuale campione d'Italia Under 15. Probabilmente siamo capitati nel girone più impegnativo e certamente tutte le squadre del nostro girone hanno potenzialmente le capacità fisiche e tecniche per arrivare all'atto finale della competizione. Da un lato ci fa molto piacere perché confrontarsi con i migliori è sempre molto stimolante, oltre che un'esperienza utile sotto il profilo tecnico. L'obiettivo sarà dare il meglio di noi stessi per ottenere il massimo a livello di prestazioni e di risultati, cercando di dare più minutaggio possibile a tutti i ragazzi».



Museo Diocesano, l'arte incisoria di Federica Galli in mostra fino al 29 luglio

Curata da Genny Pietrangelo

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 5 Luglio 2022



Dal 4 al 29 luglio 2022, presso il Museo Diocesano "San Riccardo" di Andria, in via De Anellis 46, le sue opere potranno essere ammirate per la prima volta in Puglia, contribuendo così a diffonderne la storia e l'arte.

Curata da Genny Pietrangelo la mostra è frutto della collaborazione tra la Fondazione Federica Galli e il Museo Diocesano "San Riccardo", col patrocinio del Comune di Andria.

Per informazioni su prenotazioni e ticket d'ingresso è possibile contattare il Museo Diocesano di Andria tramite i suoi canali social (Facebook e Instagram), il numero 3341541661 o scrivere all'indirizzo mail: museodiocesano@diocesiandria.org.

Cade grosso ramo di un albero in via Walter Chiari: tragedia sfiorata

E' accaduto attorno alle 18,30 in villa Comunale nei pressi dell'area sgambamento per cani

Publicato da **Davide Suriano** - 4 Luglio 2022



Tragedia sfiorata nel tardo pomeriggio ad Andria. Attorno alle 18.30 un grosso ramo di un albero di pino è caduto in via Walter Chiari, a pochi passi dallo stadio "Degli Ulivi" e soprattutto in prossimità dell'area sgambamento animali. Il ramo è precipitato sul marciapiede sottostante e su parte dell'asfalto. Si tratta di una zona particolarmente frequentata dai cittadini, da chi fa jogging e dalle auto in sosta. Solo per pura casualità in quel momento non c'era nessuno. Sul posto è intervenuta la Polizia Locale di Andria che ha interdetto la zona. Si attende l'arrivo della Multiservice per la rimozione del ramo. Da chiarire i motivi della caduta.

Nuovo ospedale di Andria, più vicini i 150 milioni aggiuntivi. Entro settembre potrebbe esserci la gara per i lavori

Cronistoria di una riunione della commissione bilancio della Regione Puglia: resta il nodo viabilità

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 4 Luglio 2022



I 150 milioni di euro aggiuntivi per l'Ospedale di Andria saranno reperiti da nuove dotazioni finanziarie del ministero della salute o da fondi FESR. E' questa la novità più rilevante arrivata al termine dell'incontro della commissione bilancio e programmazione del Consiglio Regionale della Puglia convocata periodicamente per discutere sull'aggiornamento dei lavori specifici nel mondo della sanità. Oggi audizione importante alla presenza dell'assessore alla Sanità Rocco Palese che ha confermato la priorità di reperimento delle risorse aggiuntive per il nuovo ospedale di Andria informando che in settimana avrà due incontri a livello nazionale per sbloccare la dotazione economica in aggiunta ai 138 milioni già stanziati.

Altra notizia di rilievo è quella delle tempistiche perché dalla riunione è emersa la possibilità che entro settembre si arrivi alla pubblicazione della gara vera e propria per i lavori. Mancano ancora alcuni tasselli che, tuttavia, stanno andando al loro posto come confermato dal rup e cioè l'Ing. Carlo Ieva. Quasi tutti i pareri degli enti coinvolti, ben 23 nel complesso, sono arrivati alla ASL BT e di conseguenza entro fine mese si potrà sottoscrivere la convenzione per l'accordo di programma ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera con annessa variante urbanistica da parte del comune di Andria.

In chiusura di audizione ascoltati anche i responsabili dell'ASSET che hanno ribadito la possibilità di una verifica analitica dell'opera nel momento in cui riceveranno tutta la documentazione aggiornata dall'ASL BT. C'è da verificare anche un'altra questione importante e cioè la viabilità come ha ricordato durante l'incontro il Sindaco Giovanna Bruno. Altra certezza è che la bretella sud (la cosiddetta erroneamente Tangenziale Ovest), non potrà essere attinente con l'accesso al nuovo ospedale. Di conseguenza si cercherà ancora di trovare soluzioni migliorative per creare una adeguata viabilità al futuro nosocomio da 400 posti letto che dovrà servire un territorio molto più vasto.

A Spinazzola in fiamme circa 150 ettari di murgia, ad Andria vasti incendi in zona Bagnoli e zona Tarricone

Nella città federiciana al lavoro circa 30 unità da terra. Canadair impegnati in territorio murgiano

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Luglio 2022



Un incendio esteso su circa 150 ettari, di cui circa 10 boschivi, è divampato nel primo pomeriggio a Spinazzola in zona Masseria Cavone in direzione Gravina in Puglia. Nel territorio ai confini con le fiamme ci sono alcune masserie. Sul posto sono al lavoro una quarantina di unità di vigili del fuoco, Arif, Protezione civile, carabinieri forestali e volontari.

Un canadair proveniente da Ciampino hanno già effettuato cinque lanci d'acqua. Il fronte del fuoco, a quanto si apprende, si estende tra i sei e i dieci chilometri. Altri due roghi stanno interessando altrettante zone della Puglia: uno a San Marco in Lamis, esteso su circa dieci ettari, con l'intervento di due Fire Boss da Grottaglie (Taranto) e una ventina di unità antincendio; l'altro al confine tra Andria e Canosa, in contrada Bagnoli, dove bruciano circa dieci ettari e per spegnere le fiamme sono al lavoro una trentina di unità da terra. Nel pomeriggio grosso rogo anche in zona Tarricone con diversi ettari in fiamme a pochi passi da Castel del Monte.

Sindaci più amati d'Italia: Giovanna Bruno al 21° posto in classifica

La sindaca di Andria risale più di 20 posizioni

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Luglio 2022

Scala posizioni Giovanna Bruno, nella graduatoria dei sindaci più amati d'Italia. La sindaca di Andria occupa il 21esimo posto nella speciale classifica stilata ogni anno da Noto Sondaggi per "Il Sole 24 Ore", risalendo più di 20 posti rispetto al 2021, quando si era piazzata in 46esima posizione.

Un ottimo riconoscimento quello incassato dalla Bruno, eletta nell'ottobre del 2020 alla guida di una coalizione di centrosinistra, anche in considerazione dei moltissimi personaggi noti presenti nella superclassifica, composta da 110 sindaci italiani. Un risultato migliore non si vedeva dal 2012, quando l'allora sindaco di Andria, Nicola Giorgino, si piazzò al settimo posto, entrando addirittura nella top ten della classifica.

La graduatoria viene realizzata sulla base di un "doppio filo": oltre le buone performance riconosciute dai cittadini, l'indagine statistica prende in esame anche la capacità di porsi alla ribalta della politica nazionale.

Il Governance Poll 2022 ha preso in considerazione 78 comuni capoluoghi di provincia e 18 Regioni in cui vige la regola dell'elezione diretta. I 26 comuni in cui il primo cittadino è stato eletto nel mese di giugno 2022 ovviamente non rientrano nella classifica. Le interviste sono state effettuate da Marzo a Giugno 2022.

Con il suo 21esimo posto, Giovanna Bruno è anche la seconda tra i pugliesi, alle spalle del solo sindaco di Bari, Antonio Decaro, che perde lo scettro di "primo cittadino più amato d'Italia", che deteneva saldamente lo scorso anno. Il presidente dell'Anci conquista comunque una lusinghiera terza posizione, dietro al sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, e a quello di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti.

Va decisamente peggio governatore pugliese, Michele Emiliano che non va oltre il decimo posto nella classifica dei migliori presidenti di Regione, sempre guidata dal Luca Zaia del Veneto.

Il Governance Poll 2022 vede presente la Puglia sia in testa che in coda: oltre alla conferma di Decaro nelle posizioni di vertice e al buon piazzamento della Bruno, si registra anche un ultimo posto. È quello di Carlo Maria Salvemini, sindaco di Lecce, che condivide l'ultima piazza d'Italia insieme ai colleghi di Siena ed Avellino.

Scoperta discarica abusiva, il plauso di Bruno: «Merito delle segnalazioni dei cittadini»

Il Sindaco di Andria commenta l'intervento della polizia Locale

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Luglio 2022



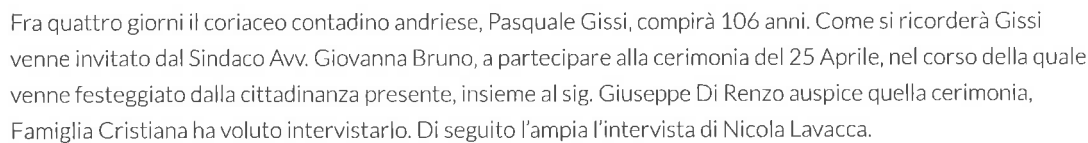
La discarica abusiva è stata individuata nei pressi di Via Corato: "Tutto è partito, – ricostruisce l'Assessore alla Polizia Locale, Pasquale Colasuonno, – da varie segnalazioni arrivate dai cittadini a cui è seguita un'attività di osservazione e perlustrazione, da parte delle pattuglie, di Pasquale Colasuonno, delle aree segnalate. Proprio durante una delle attività di controllo del territorio, un uomo è stato colto mentre manipolava rifiuti pericolosi derivanti da apparecchiature elettriche. L'area interessata è un fondo agricolo con annesso fabbricato.

L'intera zona, sia coperta che esterna, è risultata disseminata di rifiuti e sul luogo sono state accertate numerose tracce di materiale incendiato.

Adesso il tutto è in mano agli inquirenti e all'autorità giudiziaria, l'impressione però è che un altro pezzo di territorio sia appena stato sottratto a una deriva tossica e pericolosa".

"Il comando di Polizia Locale – sottolinea il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno – tolleranza zero per gli incivili e le attività illecite. Ora più che mai, Il comando di Polizia Locale è fortemente impegnato su questo e ha eseguito un sequestro di un'area agricola, nei pressi di via Corato, dove avveniva una gestione illecita di rifiuti speciali. Non si esclude anche attività di combustione degli stessi. La parola passa agli inquirenti che, – conclude il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno – con l'autorità giudiziaria, valuteranno le ulteriori attività da compiere".

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Luglio 2022



L'INTERVISTA

Il segretario del Psi, Antonio Di Pietro, ha risposto che il governo non ha mai avuto un'idea di un'alternanza politica. «L'alternanza è un concetto che si riferisce alla possibilità di un cambiamento di potere, non alla possibilità di un cambiamento di politica», ha detto. «Il governo ha sempre avuto l'idea di un'alternanza politica, ma non ha mai avuto l'idea di un'alternanza di potere».

Il 16 aprile del 1943 è una data importante nella memoria di Pasquale Colucci, 67 anni, originario di Abbiategrasso (Lombardia). Colucci era in Italia con il suo drappello Co-Strati per l'Italia, mantenendo un contatto con i nazisti per l'Italia. Avevano le carte rosse, ma necessariamente si erano per affidare a un fedelissimo di fiducia, Carlo Innocenzi, di cui era il figlio. Colucci era in un posto sicuro, ma non sapeva in quale. Tra gennaio e febbraio, Colucci aveva fatto un giro in aereo, ma non sapeva in quale. Tra gennaio e febbraio, Colucci aveva fatto un giro in aereo, ma non sapeva in quale. Tra gennaio e febbraio, Colucci aveva fatto un giro in aereo, ma non sapeva in quale.

opera, le lettere che Pascoli (a lato), internato nel lager di Villagrazia, spediva ai genitori durante la prigionia, sono disponibili a giovanni.com. La moglie lissa il giorno delle nozze, celebrando nel '42

segue Trento, Modena e Firenze, dove il 14 maggio del '49 prese un treno che lo portò ad Ancona. Con le lacrime agli occhi esultava: «Mi sono salvato».

Fu qualche anno fa, quando parlai di venti
brezze e immagini, che era venuto in cap-
poggio come al sole di 90 gradi. C'era da
sola la pletorica e si muoveva in notte al
tormentello, e in un'altra figlia Francesco
dal sole. E' devoto del Sacro Cuore

di Lenti e come sempre va in chiesa per seguire la Messa, ora (in) ha espresso il suo desiderio di tornare a casa. «Ho ancora tanta voglia di vivere nei casamenti», dice senza nascondere la punta di amara: «Sono italiano, per la guerra in Libania? No! che lo risento nel campo di concentramento e lo aroma del conflitto mondiale per l'unico mio caro nulla».

IL RECORD DI LONGEVITÀ? E DI UNA SUORA FRANCESE

Quattro importanti iniziative sono in via di attuazione. La maggior parte delle persone che hanno iniziato il 1991 sono state messe a lavorare da maggio a luglio. Le persone che vengono in servizio a luglio, agosto e settembre sono state messe a lavorare da ottobre a dicembre. Il primo gruppo di persone che ha iniziato il 1991 ha lavorato per 12 mesi e ha fatto la seconda metà dell'anno. La persona che ha iniziato nel mese di settembre ha lavorato per 12 mesi e ha fatto la prima metà dell'anno. La persona che ha iniziato nel mese di ottobre ha lavorato per 12 mesi e ha fatto la prima metà dell'anno. La persona che ha iniziato nel mese di novembre ha lavorato per 12 mesi e ha fatto la prima metà dell'anno. La persona che ha iniziato nel mese di dicembre ha lavorato per 12 mesi e ha fatto la prima metà dell'anno.



2007, il bacio. Il cinema che immortale
le persone che superano i 90 anni quasi
sfilò di scena. Nel frattempo in Italia nel
settembre di Umberto Eco, che a ottobre
22 luglio del 2007. Vive a Pesaro, non
prende neanche medicina, neppure per la

pressante, è a sua volta sfidato da un'altra risposta: «Invece ad altre società, come l'italiana, è richiesto più impegno». Inquinare, infatti, costa 20 milioni l'anno a Generali (compreso il 4 per cento dei bersagli italiani).

Sviluppo urbanistico, primo incontro sulle Norme Tecniche di Attuazione

Fissato per il 13 luglio ad Andria

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Luglio 2022



Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, ha fissato per il 13 luglio, alle ore 12.30, nella sala consiliare del palazzo di Città, la prima conferenza di approfondimento delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA). Il Presidente Vurchio ha inviato l'invito a parteciparvi – insieme al testo delle NTA – a tutti i Capigruppo Consiliari, al Sindaco, avv. Giovanna Bruno, agli assessori Curcuruto e Loconte, al Segretario Generale, dr.ssa Rosa Arrivabene, al Dirigente arch. Lino Casieri.

"Avvieremo il 13 luglio l'esame del testo delle Note Tecniche predisposte dall'ufficio iniziando così – spiega il Presidente Vurchio – il confronto necessario con l'assise comunale in una ottica di collaborazione necessaria per puntare allo sviluppo urbanistico, e dunque economico, della città".

Il centrodestra andriese: «L'amministrazione rincorre attori di soap opera mentre la città è allo sbando»

La nota a firma di Grumo (Lega), Barchetta (Fdl), Fracchiolla (FI) e Scamarzio

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 4 Luglio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del centrodestra di Andria, consiglieri comunali Gianluca Grumo (Lega), Andrea Barchetta (Fratelli d'Italia), Donatella Fracchiolla (Forza Italia) e Antonio Scamarzio (Scamarzio Sindaco).

«Il sindaco e la giunta rincorrono attori di soap opera e giocano a fare gli influencer di tiktok ma nella realtà, tra dictat politici e degrado, la città è allo sbando.

Mentre il sindaco, tra una sfilata e un'altra, si diletta a fare l'animatrice o a fare da spalla a qualche attore di soap opera, in città i problemi si accavallano con una certa gravità. Partiamo dalla situazione del nuovo servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti che è partito senza alcuna informazione alla cittadinanza e neanche ai lavoratori dipendenti che meritavano maggiore rispetto e considerazione. Questo ci preoccupa e ci porta nuovamente a chiedere maggiore comunicazione per non sprecare quanto di buono fatto in passato. Poi c'è la questione dei lavoratori della Publiparking che, nonostante precedenti pubbliche rassicurazioni del Sindaco, ora – senza alcuna clausola che vada a salvaguardare la loro posizione – rischiano di perdere il posto di lavoro, mettendo sul lastrico decine di famiglie. Una conseguenza del genere sarebbe una grave responsabilità del Sindaco che, con la sua maggioranza, gioca con la tutela del numero di posti anziché delle persone già impiegate. Quindi rimane sempre attuale la questione della riscossione dei tributi che peggiora di anno in anno, lasciando gli uffici alla deriva. Ed a proposito di conti e bilancio, ci pare fuori luogo l'entusiasmo con cui il Sindaco ha celebrato l'approvazione dell'altra sera in Consiglio Comunale della deliberazione sul Bilancio. Parliamo di soli 18 voti, una maggioranza, già politicamente sfilacciata, che ora numericamente si assottiglia sempre di più. È bene ricordare che con soli 16 voti si va a casa, salvo aiuti dalla "regia" e da qualche consigliere di opposizione folgorato sulla via di Damasco, attraverso motivazioni che però poco hanno a che vedere con le quelle che portarono Paulo di Tarso a divenire San Paolo Apostolo».



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La denuncia

In via di risoluzione gli intoppi legati al nuovo servizio rifiuti, ma non mancano i soliti incivili

I cassonetti di ristoranti e negozi, infatti, in questi giorni sono stati inopportunamente "riempiti" da incivili che non riuscivano evidentemente ad aspettare il turno solito di raccolta dei rifiuti

CRONACA

Andria lunedì 04 luglio 2022 di Lucia M. M. Olivieri



Raccolta rifiuti © AndriaLive

Ci sono stati, nei giorni scorsi, alcuni lievi disservizi nel passaggio dalla gestione Sangalli al nuovo servizio di igiene urbana firmato Gial Plast S.r.l e SiEco S.p.a.

Alcuni cittadini hanno infatti lamentato la raccolta che, per qualche giorno, è andata a singhiozzo: già da questa settimana però tutto sembra in via di risoluzione, almeno per quanto riguarda i privati cittadini. Qualche attività commerciale però patisce, oltre a qualche ritardo nel recupero dei rifiuti, anche una vecchia, brutta abitudine di alcuni incivili: i cassonetti di ristoranti e negozi, infatti, in questi giorni sono stati inopportunamente "riempiti" da incivili che non riuscivano evidentemente ad aspettare il turno solito di raccolta dei rifiuti. Sacchetto buttati non solo dentro ma intorno ai bidoni, preda di randagi che lasciano poi una scia di spazzatura ovunque: col caldo di questi giorni, uno spettacolo anche olfattivo da sconsigliare.

A questi vanno aggiunti tutti coloro che, in soli due giorni di chiusura straordinaria dell'isola ecologica per le ovvie operazioni di passaggio di gestione, hanno reso via Stazio una vera discarica a cielo aperto.

Intanto si sono iniziati a vedere in città i nuovi mezzi ecologici per lo smaltimento dei rifiuti e gli spazzastrade.

Di strada da fare per ritornare alle vecchie, buone percentuali di raccolta differenziata ce n'è tanta, tantissima: serve il contributo di tutti per contribuire a rendere la nostra città più pulita e il nostro territorio più vivibile.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Le dichiarazioni



Il Festival della Disperazione 2022 si presenta alla città: caffè amari per tutti!

Senza zucchero, per veri intenditori. Questa la "carica" culturale che arriva dal programma della sesta edizione del festival diretto da Gigi Brandonisio

CULTURA

Andria martedì 05 luglio 2022 di Sabino Liso





Presentazione Festival della Disperazione © AndriaLive

È stata presentata ieri mattina, nella sala conferenze del Museo Diocesano San Riccardo, la sesta edizione del Festival della Disperazione che si terrà ad Andria, presso il Seminario Vescovile, dal 20 al 27 luglio 2022.

La comunicazione quest'anno ruota attorno ai fazzoletti, per asciugarsi le lacrime ma anche il sudore della calura estiva. Fazzolettini da bar che rimandano al caffè, amaro per veri intenditori... ma anche dolce per chi preferisce, purché si ricordi di girare il cucchiaino, perché come diceva un vecchio detto: "a stare fermi non succede mai nulla". Ecco dunque che nel vuoto cosmico di un cartellone eventi che arranca "disperatamente" in città, il Festival della Disperazione alla sua sesta edizione diventa una valida certezza!

Una settimana di talk, spettacoli e conferenze, dal 20 al 27 luglio ad Andria, per il nuovo appuntamento con il Festival della Disperazione. «Unico evento italiano dedicato al sentimento più letterario per eccellenza, anche per quest'anno il festival - organizzato dal Circolo dei Lettori di Andria - porterà nella cittadina pugliese scrittori, giornalisti, artisti, scienziati e musicisti. "Che fatica sopravvivere", questo il tema del nuovo appuntamento: insieme agli ospiti scenderemo, oltre ogni sconforto, in un'esplorazione culturale e antropologica nei territori della disperazione alla ricerca dei risvolti seri e ironici della stessa. Sette giorni di appuntamenti - a partire dalle ore 19 presso il Seminario Vescovile di Andria - in compagnia di tantissimi protagonisti di questa VI edizione: da Luca Barbarossa a Ilaria Gaspari, da Beatrice Schiros alla coppia di filosofi Maura Gancitano e Andrea Colamedici. E poi Stefania Maurizi, Enrica Tesio, Andrea Mirò, Guido Catalano, Roberto Mercadini, Luca De Gennaro, Antonio Losito e molti altri che discuteranno sulla complessità del nostro quotidiano».

«Come sempre ci sarà da ridere e da piangere come solo la disperazione sa fare - ha detto il direttore Gigi Brandonisio - . Si inizia il 20 luglio con la scrittrice **Francesca Valente**, vincitrice del Premio Italo Calvino 2021 e del Premio Campiello Opera Prima 2022 con Altro nulla da segnalare (Einaudi, 2022). La giornalista **Giuliana Sgrena** ci porterà dall'Afghanistan dei talebani al Maghreb delle rivoluzioni fallite attraverso le storie di donne e le loro lotte. I filosofi **Andrea Colamedici** e **Maura Gancitano** interverranno con una vera e propria "lezione di meraviglia". **Giuseppe Civati**, il già deputato, Segretario di Possibile ed editore di People, ci condurrà in un percorso tra letteratura e politica. La giornalista investigativa **Stefania Maurizi** ci mostrerà cosa si cela dietro WikiLeaks

attraverso la storia del fondatore Julian Assange. E poi **Mattia Bagnoli**, giornalista corrispondente da Mosca, che, con lo speech “Signora mia che brava persona che è Putin”, ci racconterà il regime ibrido che regna nella Russia moderna. Il cantautore **Luca Barbarossa** ci parlerà degli incontri sorprendenti, avventure inaspettate, passioni e sogni fatti grazie alla musica.

Dopo il talk si esibirà in uno speciale live musicale. **Daniele Parisi** ci porterà nella sala d’aspetto di un pronto soccorso, tra molteplici pazienti con peculiari personalità, con lo spettacolo “AB HOC ET AB HAC”. L’attrice **Beatrice Schiros** sarà autrice di una piece - messa in scena dalla compagnia Carrozzeria Orfeo - per cuori coraggiosi: con lo spettacolo “Stupida show” spazierà dalla politica alle differenze di genere, dalla violenza alla maternità passando per razzismo, egoismo, pornografia e tensioni sociali. Si partirà per un viaggio psichedelico nella filosofia con il creator digitale Alessandro Paolucci (@dio.gram) che ci racconterà gli esperimenti con l’hashish di Walter Benjamin, quelli con la cocaina di Sigmund Freud, le dipendenze di Marco Aurelio e l’esperienza con la LSD di Ernst Jünger e Albert Hofmann. Con l’attore **Vittorio Continelli**, invece, tratteremo dell’annosa questione del lavoro in ambito culturale andando alla riscoperta dello scrittore Luciano Bianciardi. Antonio Losito, autore comico, ci offrirà lezione di self-help con il suo spettacolo “Come diventare un tiranno”. **Luca De Gennaro**, manager televisivo e conduttore radiofonico, ci trascinerà negli anni ‘80, gli anni d’oro della musica, tra i tantissimi mutamenti della scena pop. “Il settimo giorno lui si riposò, io no”, è questo il titolo dello spettacolo comico di **Enrica Tesio**, blogger e autrice di *Tutta la stanchezza del mondo* (Bompiani, 2022): un monologo sulla vita di una donna (come tante altre). Ad accompagnarla, la musica dal vivo della polistrumentista, autrice e direttrice d’orchestra **Andrea Mirò**. I performer **Roberto Mercadini** e **Guido Catalano** porteranno al Festival della Disperazione il loro nuovo spettacolo lanciandosi tra le cose che non avrebbero mai immaginato di poter dire. L’amore, spesso oggetto di disperazione, sarà l’oggetto d’indagine di **Graziano Graziani**, accompagnato dal cantautore **Ivan Talarico** e l’attrice **Gioia Salvatori**. Sempre Salvatori sarà protagonista del monologo “Cuoro - Oh Amore!”: passando in rassegna se stessa e i propri roveli interiori, indagherà i desideri, le storie d’amore e i loro inevitabili disfacimenti. **Mauro Orletti** con il suo speech “Onorevoli resti” indagherà il rapporto tra le diverse credenze: quelle politiche e quelle religiose. La filosofa **Ilaria Gaspari** ci condurrà attraverso il pensiero critico alla scoperta della nostalgia, mentre **Guido Vitiello** farà un’analisi letteraria della malinconia. Ginevra Lamberti rifletterà sul tabù che aleggia intorno al tema della morte; infine, Ivan Talarico, tra canzoni, storielle, suoni e atmosfere, renderà inutili le cose importanti. Il Festival della Disperazione, concluderà questa edizione con lo spettacolo della compagnia Teatro Koreja, scritto da **Gianluigi Gherzi** e **Fabrizio Saccomanno** - presentato in anteprima al Salone Off di Torino in occasione della Fiera internazionale del Libro -: “**Alessandro, Un canto per la vita e per le opere di Alessandro Leogrande**”: una dedica allo scrittore, giornalista e intellettuale per ricordarlo nella sua Puglia.

Sempre nell’ambito del Festival, il **28 luglio - alle ore 21** presso il Giardino del Mediterraneo di Andria - ci sarà la premiazione del concorso **Non arriviamo a fine mese**: il contest fotografico ideato dal Circolo “*Thomas Sankara*” Legambiente di Andria per raccogliere, attraverso la fotografia, il racconto degli sprechi che ci circondano».

È possibile trovare tutte le informazioni relative al concorso e tutto il programma sul sito www.festivaldelladisperazione.it

Sarà possibile acquistare i biglietti dal 29/06/22 sia su www.festivaldelladisperazione.it che presso la segreteria del Festival sita in via G. De Anellis n. 46 ad Andria (orari 9:30 - 12:30 / 16:30 - 20:30).

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

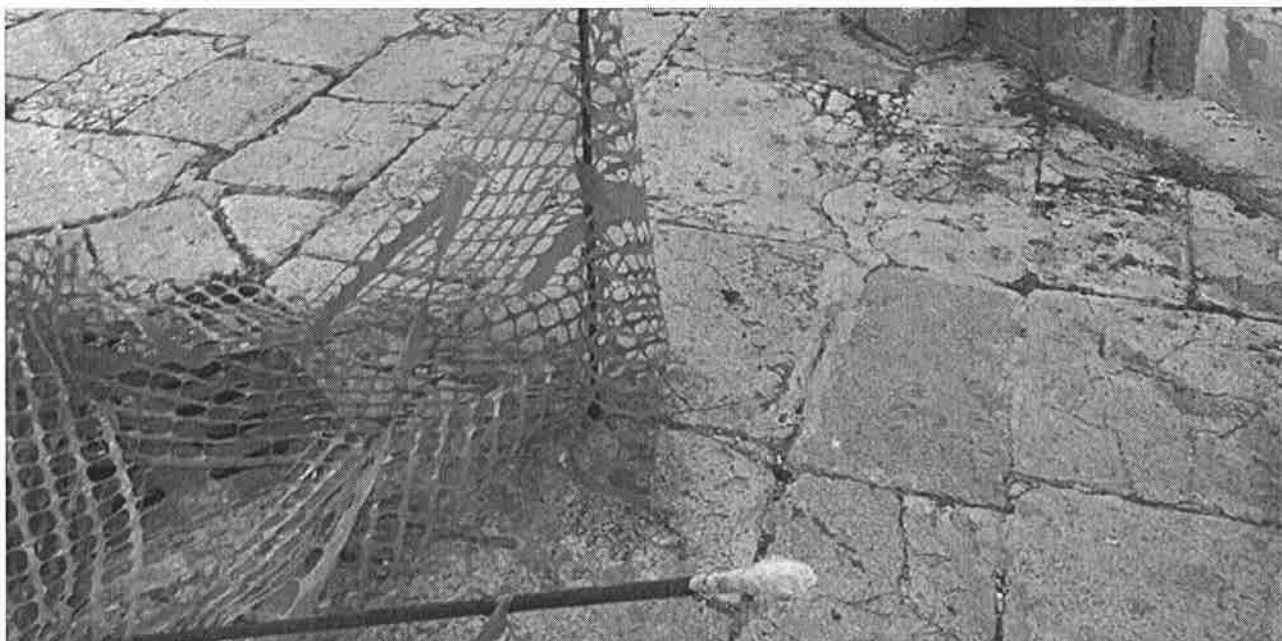
© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La segnalazione



Pericolo in via Quarti: protezione divelta su un tombino in manutenzione

Si tratta di una strada frequentata non solo dai bambini che giocano nel nostro centro storico ma anche dalle persone che usufruiscono dei servizi offerti da Casa Accoglienza “Santa Maria Goretti”

CRONACA

Andria martedì 05 luglio 2022 di La Redazione





Pericolo a causa della protezione divelta su un tombino in via Quarti © AndriaLive

Una protezione evidentemente improvvisata tanto da essere già stata divelta: è quella che segnaliamo in via Quarti, nel centro storico cittadino. La rete protegge un tombino che andrebbe rapidamente messo in sicurezza per preservare la sicurezza di chi percorre la strada.

I residenti ci dicono che il tratto è frequentato soprattutto da bambini, ma anche da persone che usufruiscono dei servizi di Casa Accoglienza.

Gli abitanti del quartiere pongono anche un'altra questione: quella dell'edificio che un tempo ospitava l'ospedale. Si tratta di un rudere che cade a pezzi e che dal punto di vista

igienico e sanitario crea disagio. Senza considerare, ci aggiungiamo, il fatto che strutture così in degrado rappresentano un cattivo biglietto da visita per i (pochi?) turisti che la città accoglie.

Nella speranza che si possa cogliere la necessità di intervenire urgentemente per ripristinare il tombino e mettere in sicurezza la zona, auspichiamo altresì che si possa dare dignità ad una zona del centro storico che accoglie gli ultimi, da curare e proteggere al pari degli altri cittadini.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Invito esteso a tutti i Capigruppo Consiliari, al Sindaco, avv. Giovanna Bruno, agli assessori Curcuruto e Loconte, al Segretario Generale, dr.ssa Rosa Arrivabene, al Dirigente arch. Lino Casieri.

Norme Tecniche di Attuazione: primo incontro il 13 luglio

Vurchio: «Confronto necessario con l'assise comunale in una ottica di collaborazione per puntare allo sviluppo urbanistico, e dunque economico, della città»

POLITICA

Andria martedì 05 luglio 2022 di La Redazione



Il Presidente del Consiglio comunale, Giovanni Vurchio © AndriaLive

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, ha fissato per il 13 luglio, alle ore 12.30, nella sala consiliare del palazzo di Città, la prima conferenza di approfondimento delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Il Presidente Vurchio ha inviato l'invito a parteciparvi – insieme al testo delle NTA – a tutti i Capigruppo Consiliari, al Sindaco, avv. Giovanna Bruno, agli assessori Curcuruto e Loconte, al Segretario Generale, dr.ssa Rosa Arrivabene, al Dirigente arch. Lino Casieri.

«Avvieremo il 13 luglio l'esame del testo delle Note Tecniche predisposte dall'ufficio iniziando così – spiega il Presidente Vurchio – il confronto necessario con l'assise comunale in una ottica di collaborazione necessaria per puntare allo sviluppo urbanistico, e dunque economico, della città».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Cronaca cittadina



Collassa un grosso ramo di un albero in villa comunale

Sul posto sono intervenuti gli operatori della Multiservice per sezionarlo e la Polizia locale che assicura che la situazione è sotto controllo. Una settimana fa un episodio simile in via Grandi

CRONACA

Andria lunedì 04 luglio 2022 di La Redazione



Albero in villa comunale © AndriaLive

Collassa grosso ramo di un albero di pino in via Walter Chiari, all'interno della villa comunale. È accaduto poco fa, intorno alle 19.00. Sul posto sono intervenuti gli operatori della Multiservice per sezionarlo e metterlo in sicurezza, oltre che la Polizia locale per presidiare l'area. Proprio i vigili assicurano che la situazione è sotto controllo.

Ricordiamo che una settimana era caduto un albero in via Achille Grandi, sempre nei paraggi della villa comunale.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



L'aggiornamento ai capigruppo consiliari comunali a margine dell'incontro della prima commissione consiliare permanente regionale



Nuovo ospedale, la Sindaca: «A settembre potrebbe esserci la pubblicazione della gara»

Bruno: «In tema di viabilità ribadita la non attinenza della Bretella Sud (alla cui realizzazione il nostro Consiglio Comunale si è opposto a larga maggioranza) con l'accessibilità al nuovo nosocomio»

POLITICA

Andria lunedì 04 luglio 2022 di la redazione





la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno © AndriaLive

Come da impegni assunti nel penultimo Consiglio comunale, la Sindaca, Giovanna Bruno, con una missiva ha aggiornato i capigruppo consiliari sull'iter per la realizzazione del nuovo ospedale: «vi informo di aver partecipato oggi alla periodica seduta di prima commissione consiliare permanente.

Nel corso della stessa, presieduta dal consigliere regionale Fabiano Amati, si stanno volta per volta sviscerando tutte le questioni sottese a questa rilevante opera pubblica, indispensabile per il nostro territorio e le Comunità della sesta provincia pugliese.

Sul sito della Regione (consiglio.puglia.it) é possibile reperire tutti i verbali delle audizioni finora svolte, al fine di avere un più completo quadro informativo.

Si sono affrontati i temi della viabilità ed accessibilità, delle modifiche progettuali, della copertura economica, dei tempi di realizzo.

Alle audizioni hanno partecipato, volta per volta, anche la ASL BT, l'ASSET, l'assessore regionale dott. Palese, i progettisti, in base agli aspetti specifici attenzionati.

Nella seduta da poco conclusa la ASL BT, tramite il Rup ing. Carlo Ieva, ha confermato di aver raccolto quasi tutti i pareri degli Enti coinvolti (Vigili del Fuoco, ARPA, Provincia BAT ecc.)

Ritiene che entro fine mese si sarà in condizioni di sottoscrivere convenzione per accordo di programma ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con variante urbanistica da parte del Comune di Andria.

ASSET, dal canto suo, ha confermato che appena la ASL invierà tutta la documentazione aggiornata, con evasione delle prescrizioni e puntualizzazioni progettuali (minime), procederà con la verifica analitica dell'opera, pronunciandosi anche sul quadro economico aggiornato.

Con la validazione definitiva dell'opera, secondo il presidente Amati si presuppone che a settembre potrebbe esserci la pubblicazione della gara, per la quale occorre la copertura economica di circa euro 150 milioni in più rispetto al progetto iniziale.

L'assessore Palese ha confermato (come sempre fatto finora) la priorità di reperimento risorse da parte della Regione sul nuovo ospedale di Andria, informando che in settimana avrà due incontri a livello nazionale per definire nuova dotazione tra ministero della salute (risorse ex art. 20 legge 67/1988) e fondi FESR asse 2021/2027.

Anche su alcune prescrizioni riguardanti la viabilità, la ASL BT ha confermato che le stesse sono state superate e sul punto ho comunicato che c'è stato un primo incontro informale con ASSET per valutare alcune proposte di miglioramento/allargamento, incontro che a giorni si svolgerà in maniera ufficiale anche con provincia e settore mobilità /trasporti della regione.

Si é ribadita, come emersa già in precedenti incontri, la non attinenza della Bretella Sud (alla cui realizzazione il nostro Consiglio Comunale si è opposto a larga maggioranza) con l'accessibilità al nuovo ospedale.

La commissione regionale, su tutti questi profili, si è aggiornata a 60 giorni».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota

Nuovo ospedale, Di Bari (M5S): «Riduzione di 30 posti letto, da 280 a 250. Chiediamo chiarezza»

«Presumibilmente entro settembre, se non sorgono problemi oggettivi, potrebbe esserci la pubblicazione della gara. Stiamo lavorando anche sulla viabilità»

POLITICA

Andria lunedì 04 luglio 2022 di La Redazione



Nuovo ospedale © n.c.

« Il nuovo ospedale di Andria è una priorità per la Regione. Oggi in commissione la Asl Bt ha spiegato che a breve verrà consegnata all'ASSET la documentazione aggiornata e, una volta completate le opportune verifiche, si potrà sottoscrivere l'accordo di programma. Parallelamente l'assessorato sta lavorando per reperire gli ulteriori 150 milioni di euro necessari, sia attraverso i fondi ex Art.20 che con la programmazione 2021-2027.

Presumibilmente entro settembre, se non sorgono problemi oggettivi, potrebbe esserci la pubblicazione della gara. Stiamo lavorando anche sulla viabilità, per rendere facilmente raggiungibile la struttura da tutta la provincia e ringrazio l'ingegnere Sannicandro che su mia richiesta ha fissato per la prossima settimana un incontro con l'assessora Maurodinoia, la Provincia, il Comune di Andria e Asl bt». Lo dichiara la consigliera regionale è delegata alle Politiche Culturali Grazia Di Bari a margine delle audizioni in Commissione Bilancio.

«Aggiungeremo i cittadini anche su questa riunione - continua Di Bari- perché riteniamo importante renderli partecipi di tutti i passaggi che porteranno alla nascita di questo ospedale tanto atteso dall'intera provincia. Seguiamo con attenzione anche i passaggi per l'ospedale del Nord Barese Molfetta-Bisceglie. Anche qui la Asl ha chiarito che sono state fatte due ipotesi di studi di fattibilità, che saranno trasmesse ai sindaci e alla commissione. Preoccupa però la riduzione di 30 posti letto: dagli iniziali 280 posti si è infatti passati a 250 posti. Una questione su cui chiediamo la massima chiarezza, anche perché i posti letto si era tenuto conto di specifici parametri stabiliti dal DM 70. La Bat non può continuare a essere penalizzata per quello che riguarda l'assistenza sanitaria».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Leone biancazzurro ha scritto ieri alle 17:25 :

La gara chi anticipa le comunicazioni sul nuovo ospedale. Basta le informazioni del Sindaco.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

I dettagli

Centri estivi, in arrivo contributi dal Comune per famiglie e associazioni. Ecco chi può usufruirne

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso alle famiglie delle rette già corrisposte

ATTUALITÀ

Andria lunedì 04 luglio 2022 di La Redazione



Centro estivo Tutt'altro © n.c.

La Giunta Comunale è prossima a dare gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, che promuovono attività per i minori.

Come nella scorsa estate, si intende da una parte incentivare le organizzazioni del terzo settore e gli oratori, dall'altra sostenere economicamente le famiglie che vogliono fruire di tali servizi estivi anche per esigenze di conciliazione vita-lavoro.

Le risorse destinate al Comune di Andria per tali iniziative, stanziare dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia a valere sul fondo di 58 milioni di euro (costituito con art. 39 del Decreto Legge n. 73/2022 pubblicato sulla G.U. del 21/06/2022) saranno note solo a fine agosto.

Pertanto i contributi saranno erogati sulla base del finanziamento disponibile ed in misura percentuale con eventuale riduzione lineare su quanti ne faranno domanda.

Nello specifico sarà sostenuta la partecipazione di bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, ai:

- Centri Estivi e attività socio-educative-ricreative, fino all'11 settembre 2022;
- ai servizi socio-educativi territoriali e ai centri con funzione educativa e ricreativa, nel periodo 12 settembre – 31 dicembre 2022.

Il sostegno alla partecipazione e utilizzo dei servizi – segnala l'Assessore ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione, Dora Conversano – avverrà secondo due modalità:

1 – il sostegno economico ad associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici, oratori ed enti di culto dotati di personalità giuridica, nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali.

Per favorire l'accoglienza e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato (nei casi di disabilità o con bisogni educativi speciali, nonché nei casi di disabilità grave ex art. 3, comma 3, legge 104/1992) è previsto un contributo economico ulteriore.

2 – un contributo economico alle famiglie che fruiscono di servizi resi da enti del Terzo

settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali, purché articolati in attività di minimo 3 ore/die, per 5 giorni a settimana.

Il contributo comunale sarà erogato a rimborso, per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore (fino a 1.200,00 € complessive per famiglie con più figli), a seconda dell'ISEE familiare (anno 2022) come di seguito indicato:

da 0 a 20.000,00 = 100% della spesa sostenuta

da 20.000,01 a 30.000,00 = 50% della spesa sostenuta

oltre 30.000,01 = nessun contributo

In considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso alle famiglie delle rette eventualmente già corrisposte (sempre secondo i parametri, i criteri e le modalità indicate).

“Il mio grazie – dichiara l'Assessore Dora Conversano – sentito agli uffici del settore Servizi Sociali per aver tempestivamente attivato tutte le procedure necessarie finalizzate all'utilizzo concreto e valido dei fondi previsti dal Ministro a favore delle famiglie e delle organizzazioni del Terzo settore, nonostante il ritardo nella tempistica prevista per l'assegnazione delle risorse stanziare in merito.

A breve il Settore servizi sociali pubblicherà i bandi coerenti con gli indirizzi che verranno dati dalla Giunta.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La politica

«La città è allo sbando»: la denuncia di quattro consiglieri comunali d'opposizione

Secondo i politici di centrodestra, il sindaco e la giunta rincorrono attori di soap opera e giocano a fare gli influencer di TikTok ma nella realtà, sostengono, Andria è in una situazione di degrado

POLITICA

Andria lunedì 04 luglio 2022 di La Redazione



Palazzo di città © AndriaLive

«Mentre il sindaco, tra una sfilata e un'altra, si diletta a fare l'animatrice o a fare da spalla a qualche attore di soap opera, in città i problemi si accavallano con una certa gravità»: a lanciare questa denuncia sono i consiglieri comunali di opposizione Grumo, Barchetta, Fracchiolla e Scamarcio. «Partiamo dalla situazione del nuovo servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti - scrivono in una nota - che è partito senza alcuna informazione alla cittadinanza e neanche ai lavoratori dipendenti che meritavano maggiore rispetto e considerazione».

Per i quattro, si aggiunge anche la questione dei lavoratori della Publiparking «che, nonostante precedenti pubbliche rassicurazioni del sindaco, ora, senza alcuna clausola che vada a salvaguardare la loro posizione, rischiano di perdere il posto di lavoro, mettendo sul lastrico decine di famiglie». «Una conseguenza del genere - concludono sul tema - sarebbe una grave responsabilità del sindaco che, con la sua maggioranza, gioca con la tutela del numero di posti anziché delle persone già impiegate».

Infine, la questione della riscossione dei tributi che «peggiora di anno in anno, lasciando gli uffici alla deriva». «A proposito di conti, ci pare fuori luogo l'entusiasmo con cui il sindaco ha celebrato l'approvazione dell'altra sera in Consiglio Comunale della deliberazione sul bilancio. Parliamo di soli 18 voti - aggiungono - una maggioranza, già politicamente sfilacciata, che ora numericamente si assottiglia sempre di più. È bene ricordare che con soli 16 voti si va a casa - dichiarano - salvo aiuti dalla "regia" e da qualche consigliere di opposizione folgorato sulla via di Damasco».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Andriese ha scritto ieri alle 19:15 :

Cari consiglieri imparate a chiedervi la bocca è l'umiltà che vi manca, il sindaco non può fare i miracoli, se in casa vostra manca qualcosa i vostri figli vi accusano? Abbiate rispetto e vi sarà ricambiato

Andriese72 ha scritto ieri alle 18:34 :



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La classifica

Giovanna Bruno al 21esimo posto tra i sindaci più apprezzati d'Italia

Emerge da Governance Poll, l'indagine annuale che Noto Sondaggi realizza per Il Sole 24 Ore e che restituisce l'evoluzione del consenso locale. Il sondaggio riguarda anche Presidenti delle Regioni

ATTUALITÀ

Andria lunedì 04 luglio 2022 di La Redazione



Giovanna Bruno © AndriaLive

Guadagna più di 20 posizioni la sindaca Giovanna Bruno nella graduatoria dei Primi Cittadini più apprezzati d'Italia. Lo stabilisce Governance Poll, l'indagine annuale che Noto Sondaggi realizza per Il Sole 24 Ore e che restituisce l'evoluzione del consenso locale. L'anno scorso la Bruno guadagnava la metà della classifica, piazzandosi 45esima. Quest'anno, invece, sale di 24 posizioni e si piazza 21esima, dopo big di città importanti, alcuni già al secondo mandato inoltrato. L'unico pugliese che si classifica prima di lei è Antonio Decaro che ottiene il terzo posto.

Agli intervistati viene posta la domanda se voterebbero nuovamente il sindaco e la Bruno viene promossa a pieni voti. Il sondaggio è nazionale e riguarda governatori di regione e sindaci di città capoluogo di provincia, per un totale di circa 110 postazioni.

Risultato importante per la città federiciana, guidata da una delle poche donne in Italia ad essere sindaca di capoluogo.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

L'Alta Murgia brucia ancora: canadair tra Andria e Spinazzola

4 Luglio 2022



Ancora fiamme sull'**Alta Murgia** dove, nelle ultime ore, si registra un nuovo importante **incendio** che ha causato la distruzione di una parte del patrimonio botanico selvatico del territorio:

Stando a quanto si apprende, **Vigili del Fuoco**, personale **Arif** e volontari della **Protezione Civile** hanno impiegato svariate ore per spegnere un incendio sviluppatosi su **circa 150 ettari**, di cui **circa 10 boschivi** nella zona di **Masseria Cavone** (in territorio di **Spinazzola**, direzione Gravina in Puglia e a pochi chilometri di distanza da **Andria**). Proprio nella città federiciana si registra un altro incendio avvenuto in **contrada Bagnoli**:

in questo caso a bruciare sono stati circa 10 ettari di macchia mediterranea con l'intervento di una trentina di unità. Al confine con Spinazzola è stato necessario l'utilizzo di un aereo **canadair**. Sul posto anche volontari e **Carabinieri Forestali**. Si tratta dell'ultimo di una serie di incendi avvenuti nelle ultime settimane: nei giorni scorsi, un altro incendio – particolarmente esteso – aveva visto dinamiche e danni simili tra i territori di **Andria** e **Minervino Murge**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria risponde ai malati oncologici con molteplici donazioni a favore del Calcit

4 Luglio 2022



«Continuano ad arrivare tante donazioni per l'attività nei confronti dei malati oncologici del Calcit. Questa è per noi una soddisfazione immensa per cui non possiamo che dire semplicemente grazie». Le parole sono quelle del Presidente dell'associazione andriese, il Dr. **Nicola Mariano**, che da circa 40 anni aiuta i malati oncologici più bisognosi in azioni concrete. Sia attraverso elargizioni di denaro ma anche, soprattutto, grazie al progetto **La Grande C**, un progetto di assistenza totale dei pazienti oncologici grazie ad una fitta rete di professionisti ed enti sul territorio. Le ultime due donazioni in ordine di tempo sono arrivate negli scorsi giorni e sono particolarmente significative come spiega il Dr. Nicola Mariano:

*«Ringrazio di cuore l'Ins. **Teresa Ardito** che per il suo collocamento in pensione dalla sua professione di docente dell'istituto "Verdi-Cafaro", ha pensato al Calcit ed alla sua attività per una donazione. Ringrazio altresì la past President del Rotary Club Castelli Svevi, **Francesca Caterino Ieva**, che per chiudere il suo anno rotariano ha voluto, anche in questo caso, farci omaggio di una somma di denaro importante per proseguire nel progetto de La Grande C. Queste ultime due donazioni, assieme alle tante che stanno arrivando ed al 5x1000, ci permetteranno di proseguire la nostra instancabile opera su tutti i fronti per l'assistenza ai malati oncologici».* Due donazioni che hanno il valore della testimonianza del lavoro svolto dal Calcit ma, soprattutto, del profondo legame tra l'associazione nata nel 1984 ed il mondo della scuola e dell'associazionismo andriese e non solo. Bene genera bene, un motto che prosegue nel tempo e che giunge ai tempi nostri con una spinta decisa verso il futuro.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ad Andria un nonno da record: al traguardo dei 106 anni "con la fede ho superato ogni avversità". L'intervista a Pasquale Gissi

4 Luglio 2022



Il Sindaco Bruno con Pasquale Gissi

Fra quattro giorni il coriaceo contadino andriese, Pasquale Gissi, compirà 106 anni. Come si ricorderà, Gissi venne anche invitato dal Sindaco Avv. **Giovanna Bruno**, a partecipare alla cerimonia del 25 Aprile, nel corso della quale venne festeggiato dalla cittadinanza presente, insieme al sig. **Giuseppe Di Renzo** auspice quella cerimonia, Famiglia Cristiana ha voluto intervistarlo. Di seguito l'ampia l'intervista di **Nicola Lavacca**:

Foto embed: www.comune.andria.bt.it

L'INTERVISTA

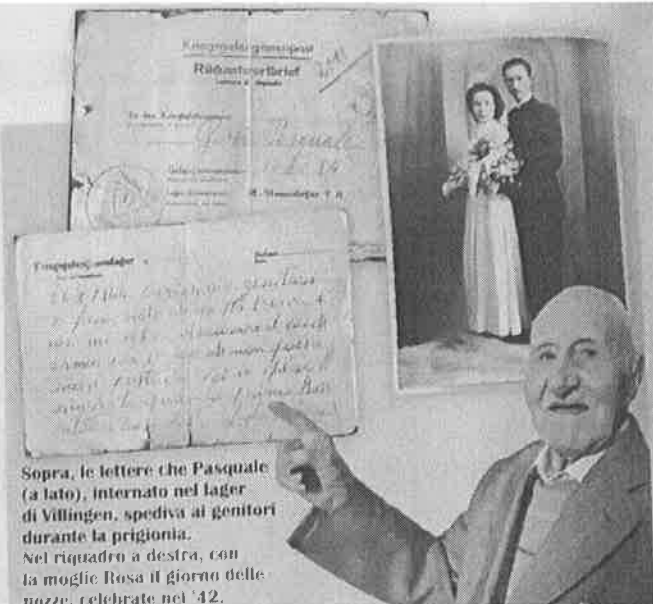
➔ L'incubo durò un anno a mezzo. Il signor Pasquale si commuove ripercorrendo con la mente quel bico labirinto dello Stalag 37 VB fatto di angoscia, paura e terrore. «La vita nel campo di lavori forzati era un inferno. Avvolti dal freddo pungente e sotto la neve andavamo nei boschi per tagliare la legna guardati a vista. Oltre dieci ore al giorno di fatica sfiante. I soldati tedeschi ci prendevano a bastonate e ci umiliavano. Il pasto quotidiano era una patata e un tozzo di pane raffermo. Ogni notte qualcuno cercava di scappare mentre gli alleati bombardavano i villaggi vicini. Trovavo conforto nella preghiera. Ringrazio il Signore se oggi sono qui».

Il 10 aprile del 1945 è una data impressa nella memoria di Pasquale: «I tedeschi cominciarono ad abbandonare il campo. Con altri sei italiani ci mettemmo in marcia per raggiungere l'Italia. Avevamo le scarpe rotte ma trovammo la forza per affrontare a piedi l'ennesima sfida. Camminavamo di notte e ci nascondevamo di giorno per non incappare in qualche rappresaglia. Un altro mese di patimenti, oltrepassando montagne, fiumi, laghi, città distrutte. Prima tappa a Innsbruck, poi il Brennero. Arrivati a Bolzano tirammo un sospiro di sollievo. Ancora a piedi

verso Trento, Modena e Firenze, dove il 12 maggio del '45 presi un treno che mi portò ad Andria. Con le lacrime agli occhi riabbracciai i miei familiari».

Pasquale Gissi è un esempio di resilienza e longevità. Ha lavorato in campagna fino all'età di 95 anni. Cucina da solo le pietanze e si muove in totale autonomia, assistito dal figlio Francesco e dai nipoti. È devoto del Sacro Cuore

di Gesù e come sempre va in chiesa per seguire la Messa, ora che ha **ripreso a uscire dopo la pandemia**. «Ho ancora tanta voglia di vivere serenamente», dice senza nascondere una punta di amarezza: «Sono rattristato per la guerra in Ucraina. Quello che ho vissuto nel campo di concentramento e le atrocità del conflitto mondiale non hanno insegnato nulla».



Sopra, le lettere che Pasquale (a lato), internato nel lager di Villingen, spediva ai genitori durante la prigionia. Nel riquadro a destra, con la moglie Rosa il giorno delle nozze, celebrate nel '42.

IL RECORD DI LONGEVITÀ? È DI UNA SUORA FRANCESE

I cosiddetti supercentenari nel mondo sono in continua crescita. La maggior parte delle persone che hanno superato i 100 anni sono donne e provengono da Giappone e Stati Uniti. La persona più longeva di sempre è stata Jeanne Louise Calment, morta nel 1997 ad Arles (Francia) all'età di 122 anni e 164 giorni, la decaria dell'umanità, ovvero la persona vivente più anziana del mondo, è, secondo il Gerontology Research Group, Lucile Randon, 116 anni, nata ad Ales (Francia). È una religiosa nota come suor Andrée ed è la quarta persona più longeva della storia. Ha superato indenne l'infezione da Covid. Stando all'ultimo report sugli indicatori demografici dell'Inat del

 118 ANNI SUOR ANDRÉE 2021 in Italia; si calcola che attualmente le persone che superano i 100 anni siano oltre 20 mila. Nel Belpaese la donna più anziana è Domenica Ercolani, nata a Urbino il 3 luglio del 1910. Vive a Pesaro, non prende nessuna medicina, neppure per la	 112 ANNI DOMENICA ERCOLANI	 109 ANNI TRIPOLI GIANNINI pressione, e a chi le chiede qual è il suo segreto risponde: «Stare all'aria aperta». Mentre l'uomo italiano più longevo è Tripoli Giannini, nato il 20 agosto 1912. Vive a Cecina (Livorno) ed è il decano dei bersaglieri italiani.
---	---	--

Foto embed: www.comune.andria.bt.it

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni. Anche ed è la quarta persona più longeva della storia. Ha superato indenne l'infezione da Covid. Stando all'ultimo report sugli indicatori demografici dell'Inat del

foto e video cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

VideoAndria.com sosterrà gratuitamente la campagna di comunicazione per la nuova raccolta differenziata

4 Luglio 2022



Un gesto semplice ma al contempo concreto, affinché tutti possano comprendere l'importanza di condividere informazioni quando queste sono finalizzate a **tutelare l'ambiente** (e quindi, anche la nostra **salute**) a prescindere dall'interesse economico di ognuno. Per questo, il blog di **VideoAndria.com** – a seguito della pubblicazione del materiale informativo finalizzato ad un primo approccio comunicativo rivolto ai cittadini per il nuovo **servizio di raccolta differenziata porta a porta spinta** – aderisce alla **sostegno gratuito ed autonomo** della nuova campagna promossa dall'ente comunale, condividendo il materiale pubblicato sul sito web del comune di **Andria**. Non lo farà con un semplice banner ma attraverso una serie di condivisioni di informazioni basate sugli aggiornamenti pubblicati dai canali ufficiali, in un'ottica più "social" e tendenzialmente innovativa che da sempre contraddistingue il nostro sito web. Si tratta di una prima di una serie di iniziative volte a sostenere l'operato del settore ambiente:

in **una situazione economica e finanziaria particolarmente delicata per l'ente** e in un **contesto ambientale altrettanto impegnativo** (si pensi, non solo alla gestione della raccolta ma anche ai controlli per la tutela del nostro territorio e della qualità di vita dello stesso) vogliamo fornire un piccolo contributo nell'auspicio che Andria e gli andriesi possano far tesoro di una strategia finalizzata alla promozione dell'**economia circolare**, e, si spera, anche di un futuro a rifiuti zero. Oltre alla condivisione della locandina online, ricordiamo che ulteriori informazioni sul nuovo servizio sono disponibili sul sito web **www.andriadifferenzia.it** e sulla Pagina **Facebook.com/andriadifferenzia**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Giovanna Bruno 21^a nella classifica nazionale dei sindaci più apprezzati d'Italia

4 Luglio 2022



Nonostante le difficoltà dell'ente e le frequenti polemiche provenienti dagli oppositori politici, l'indice di gradimento nei confronti del Sindaco di **Andria** è salito al **21° posto nazionale** nella classifica annuale de **"Il Sole 24 Ore"**.

La prima cittadina andriese, in base alla classifica, ha anche ottenuto un 56% di Governance Poll (indice attribuito ai sindaci delle città capoluogo di provincia in base ad una graduatoria confrontata al risultato 2021 che vede l'analisi dei voti ottenuti il giorno della elezione e con il risultato del Governance Poll 2020). Ai primi tre posti della classifica 2022 vi sono **Luigi Brugnaro** (Sindaco di Venezia), **Marco Fioravanti** (Sindaco di Ascoli Piceno) ed il Sindaco di Bari, Antonio Decaro. La Puglia sembra anche bilanciare la classifica dal punto di vista del collocamento **ideologico e partitico** se si ricorda che sia Decaro che la Bruno – a differenza dei Sindaci di Venezia ed Ascoli, entrambi di **centrodestra** – sono stati eletti e governano con una maggioranza di **centrosinistra**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

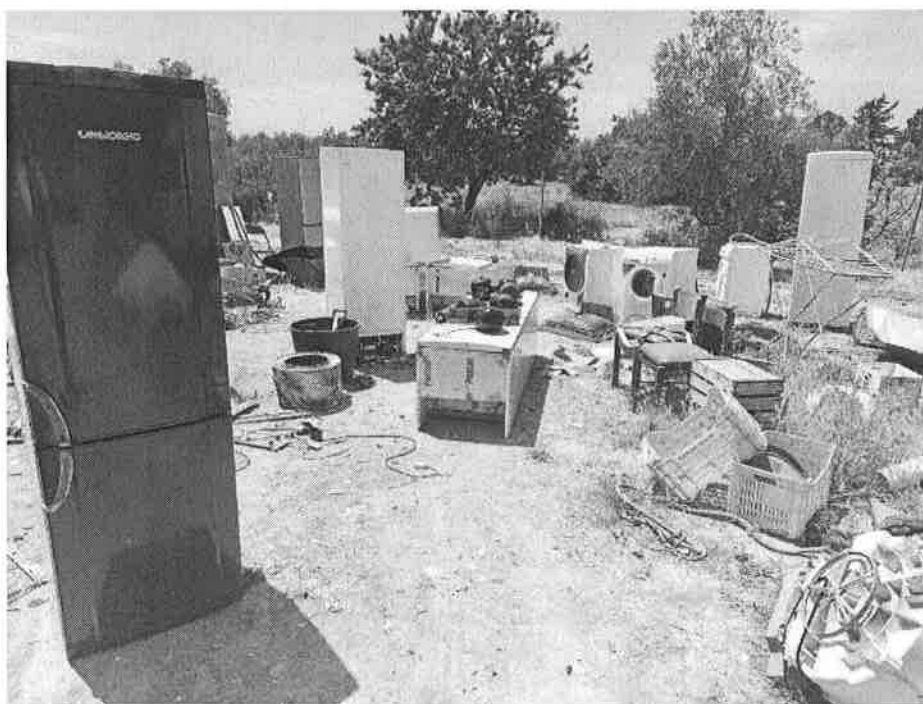
#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamura #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Roghi ad Andria, scoperta nuova gestione illecita di rifiuti "sequestrata, tolleranza zero" – le FOTO

4 Luglio 2022



"Tolleranza zero per gli incivili e le attività illecite. Ora più che mai. Il comando di polizia locale è fortemente impegnato su questo e ha eseguito un sequestro di un'area agricola, nei pressi di via Corato, dove avveniva una gestione illecita di rifiuti speciali. Non si esclude anche attività di combustione degli stessi. La parola passa agli inquirenti che, con l'autorità giudiziaria, valuteranno le ulteriori attività da compiere" – ha reso noto sui social il Sindaco **Giovanna Bruno**. L'operazione della **Polizia Locale** è stata confermata sui social anche dall'assessore alla Pubblica Sicurezza **Pasquale Colasuonno** che, attraverso un post pubblicato su Facebook, ha reso noto quanto segue:



"Altra discarica abusiva scoperta e sequestrata. Altro colpo degli agenti di Polizia Locale. Tutto è partito da varie segnalazioni arrivate dai cittadini a cui è seguita un'attività di osservazione e perlustrazione da parte delle pattuglie delle aree segnalate. Proprio durante una delle attività di controllo del territorio, un uomo è stato colto mentre manipolava rifiuti pericolosi derivanti da apparecchiature elettriche. L'area interessata è un fondo agricolo con annesso fabbricato. L'intera zona, sia coperta che esterna, è risultata disseminata di rifiuti e sul luogo sono state accertate

numerosa tracce di materiale incendiato. Adesso il tutto è in mano agli inquirenti e all'autorità giudiziaria, l'impressione però è che un altro pezzo di territorio sia appena stato sottratto a una deriva tossica e pericolosa" – ha concluso l'assessore Colasuonno. Davanti a tanti disagi causati dai cittadini – e spesso raccolti al blog di **VideoAndria.com** – non possiamo che continuare ad auspicare interventi di questo tipo, finalizzati a ripristinare la normalità. Altre foto diffuse sul web dall'assessore alla Pubblica Sicurezza documentano l'ingente quantitativo di elettrodomestici ritrovato nell'area posta sotto sequestro dalla PL:





Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo

reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**.

Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo

<https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su

linkedin.com/company/andrianews e su **<https://vk.com/andrianews>**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter
#youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani
#barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps
#meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità
#denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #ollodiandria - Andria notizie
in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida
#giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram**

iscrivendosi al seguente indirizzo: **<https://t.me/andriabarlettatrani>**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando

"MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da

Facebook. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video**

cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre,

che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **<https://twitter.com/videoandria>**. Gli

aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su

<https://vk.com/andrianews>.

Alla Puglia oltre 100 milioni di euro per valorizzazione delle architetture e dei paesaggi rurali

4 Luglio 2022



Con la pubblicazione il **23 giugno scorso** di tutti i decreti di assegnazione, il **Ministero della Cultura** ha raggiunto gli obiettivi del PNRR Misura M1C3 – Turismo e Cultura 4.0 fissati per la data del 30 giugno 2022. Complessivamente sono stati assegnati **1,8 miliardi di euro** per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e per la rigenerazione culturale sociale ed economica dei Borghi e delle aree rurali. In particolare sono stati selezionati in tutta Italia:

per il miglioramento dell'efficienza energetica 274 cinema, 348 teatri e 120 musei; per l'attrattività dei Borghi 310 progetti integrati di rigenerazione di cui 20 Progetti pilota, uno per Regione da 20 milioni di euro, e tutti gli altri interventi puntuali; ancora 134 parchi e giardini storici per la loro valorizzazione, 257 luoghi di culto per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza, nonché 286 chiese del patrimonio del Fondo edifici di culto del Ministero dell'Interno (FEC) per il restauro di torri e campanili e opere d'arte. A questi interventi devono aggiungersi le risorse, circa 590 milioni di euro, già assegnate alle Regioni per selezionare e finanziare non meno di 4.000 interventi per il recupero conservativo e la valorizzazione di beni dell'architettura rurale e dei paesaggi rurali. Ottima in Puglia la risposta a queste straordinarie opportunità di finanziamento del patrimonio culturale da parte di Enti Locali, enti ecclesiastici, soggetti privati, organizzazioni culturali, a giudicare dal fatto che sono oltre 160 i milioni di euro che saranno "messi a terra" sul nostro territorio già nelle prossime settimane. Oltre ai 20 milioni di euro assegnati al progetto pilota di rigenerazione culturale, economica e sociale del "Rione Fossi" di Accadia nei Monti Dauni e ai 31 milioni di euro per altri 23 progetti puntuali di recupero e valorizzazione di altrettanti piccoli e piccolissimi Borghi (fino a 5.000 abitanti), alla Puglia sono stati assegnati:

18 milioni di euro per 31 musei, cinema e teatri, di proprietà pubblica e privata, per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico; 31,7 milioni di euro per il restauro di 33 chiese o edifici di culto e opere d'arte in esse presenti, e per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza di **16 edifici di culto e loro torri o campanili**; 4,2 milioni di euro per 3 giardini storici. A questi si aggiungono gli oltre 56 milioni di euro per il finanziamento di almeno 450 interventi di recupero conservativo di beni dell'architettura rurale, già candidati in massa

da proprietari privati e da enti ecclesiastici, ma anche da organizzazioni culturali che hanno in gestione beni del patrimonio pubblico:

straordinaria è stata infatti in Puglia la risposta all'avviso pubblico a sportello, aperto il 19 aprile e chiuso il 15 giugno 2022, con quasi 1.100 istanze di finanziamento a fondo perduto. E mentre proseguono speditamente i lavori di valutazione delle domande fin qui pervenute, la Sezione Valorizzazione Territoriale del Dipartimento Turismo e Cultura, su conforme indirizzo del MIC alle Regioni, sta per riaprire i termini di presentazione delle istanze (dal 1° luglio al 29 luglio 2022), sia per consentire la candidatura a quanti non sono riusciti a farlo in tempo entro la scadenza del 15 giugno, sia per riproporre le domande risultate inammissibili. Tanto al fine di assicurare la più ampia partecipazione e poter disporre di un "parco progetti" utile a intercettare a breve possibili maggiori disponibilità di risorse finanziarie, visto il grande interesse, senza pari in altre Regioni, suscitato dall'Avviso per l'architettura rurale in Puglia.

"Siamo particolarmente soddisfatti - ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano - di questi ulteriori finanziamenti del PNRR per la Puglia, rilevanti non solo per dimensione, ma soprattutto per la qualità degli interventi previsti per la valorizzazione e riqualificazione del patrimonio culturale regionale. In linea con gli enormi investimenti messi in campo in questo settore dalla Regione nella programmazione 2014-2020." "Aver ottenuto oltre 100 milioni del PNRR- ha aggiunto Grazia Di Bari, consigliera delegata alle politiche culturali- per investimenti culturali per la valorizzazione dei Borghi e oltre 56 milioni per la valorizzazione delle architetture e dei paesaggi rurali è un risultato che ci riempie di orgoglio. Si tratta di finanziamenti che arrivano in un momento cruciale per il comparto della cultura, dopo questi due anni di pandemia. Poter investire sul nostro patrimonio culturale vuol dire creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità per il settore. Il nostro lavoro ovviamente non si ferma qui, ora serve realizzare i progetti e daremo per questo il massimo supporto:

lavorare in sinergia e fare rete è la strada da percorrere per raggiungere risultati importanti."
"Da luglio dello scorso anno - continua Grazia Di Bari - la Regione Puglia sta lavorando intensamente con il gruppo ristretto di Regioni che dialogano direttamente con l'Unità di missione del MIC per la migliore finalizzazione del PNRR Cultura, e oggi raccogliamo i frutti di questo grande lavoro." "Adesso - conclude - dobbiamo impegnarci tutti insieme per attuare velocemente i progetti finanziati e spendere nel miglior modo possibile le risorse, lavorando contestualmente a che le progettualità ancora non ammesse a finanziamento, per i Borghi in particolare e per il restauro di beni culturali, possano trovare nuovo e maggiore spazio nel PNRR, ma anche nella programmazione dei fondi europei 2021-2027."

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "anche stanotte i nostri bimbi hanno respirato puzza di plastica bruciata per colpa di bastardi criminali. Pagassero loro i danni alla nostra salute" – le segnalazioni tra via Barletta e via Trani

4 Luglio 2022



nella foto: del fumo nero fotografato da via Barletta in una precedente circostanza

Anche **nella notte tra domenica e lunedì**, molteplici famiglie, nonostante il **caldo afoso** di questi giorni, sono state costrette a chiudere le finestre a causa di un **odore nauseabondo** proveniente dalla periferia andriese:

Ancora una volta, una forte "**puzza di plastica bruciata**" è stata segnalata dai residenti della zona di **via Barletta**. In alcune circostanze – ci riferiscono – **i bambini sono stati svegliati nel cuore della notte a causa dei cattivi odori**, con grande preoccupazione per i genitori in considerazione del fatto che questi fenomeni possono facilmente rappresentare casi di **emissioni di diossina cancerogena**. Nelle stesse ore, altri concittadini – residenti **tra via Trani, via Bisceglie e zone limitrofe (come via Bruno Buozzi e via Maraldo)** – hanno segnalato un fenomeno simile, attribuendolo a qualcosa che ricordava una "**intensa puzza di cloro o varichina**". Una situazione che si sta verificando praticamente a giorni alterni – in alcuni casi, persino **più volte al giorno** – e che dovrebbe essere seguita da interventi mirati volti ad identificare i responsabili:

"Dei bastardi criminali" – commenta arrabbiato un nostro concittadino – **"ai quali le istituzioni dovrebbero chiedere il risarcimento per i danni causati da ambiente e salute dei cittadini"**. L'auspicio gli enti locali e le forze dell'ordine possano ulteriormente confermare il sostegno ai cittadini onesti che stanno subendo da troppo tempo le azioni criminali di soggetti senza scrupoli e, concedetecelo, persino stupidi (visto che le emissioni colpiscono inevitabilmente anche loro e le rispettive famiglie).

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo
 >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "*mi piace*" su
 >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo
 >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatranì #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzaacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Norme Tecniche di Attuazione: ad Andria primo incontro il 13 luglio 2022

4 Luglio 2022



Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. **Giovanni Vurchio**, ha fissato per il **13 luglio**, alle ore 12.30, nella **sala consiliare del palazzo di Città**, la prima conferenza di approfondimento delle **Norme Tecniche di Attuazione (NTA)**:

Il Presidente Vurchio ha inviato l'invito a parteciparvi – insieme al testo delle NTA – a tutti i Capigruppo Consiliari, al Sindaco, avv. **Giovanna Bruno**, agli assessori Curcuruto e Loconte, al Segretario Generale, dr.ssa **Rosa Arrivabene**, al Dirigente arch. **Lino Casieri**. *“Avvieremo il 13 luglio l'esame del testo delle Note Tecniche predisposte dall'ufficio iniziando così – spiega il Presidente Vurchio – il confronto necessario con l'assise comunale in una ottica di collaborazione necessaria per puntare allo sviluppo urbanistico, e dunque economico, della città”.*

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

[Home](#) > [Ambiente](#) > [Andria - Scoperta discarica abusiva in via Corato, FOTO](#)[Ambiente](#) [Andria](#) [Attualità](#)

4 Luglio 2022

Andria – Scoperta discarica abusiva in via Corato. FOTO

 scritto da **Redazione**

La discarica abusiva è stata individuata nei pressi di **Via Corato**: "Tutto è partito, – ricostruisce l'Assessore alla Polizia Locale, **Pasquale Colasuonno**, – da varie segnalazioni arrivate dai cittadini a cui è seguita un'attività di osservazione e perlustrazione, da parte delle pattuglie, di Pasquale Colasuonno, delle aree segnalate.

Proprio durante una delle attività di controllo del territorio, un uomo è stato colto mentre manipolava **rifiuti pericolosi** derivanti da apparecchiature elettriche. L'area interessata è un fondo agricolo con annesso fabbricato. L'intera zona, sia coperta che esterna, è risultata **disseminata di rifiuti** e sul luogo sono state accertate numerose tracce di materiale incendiato.

Adesso il tutto è in mano agli inquirenti e all'autorità giudiziaria, l'impressione però è che un altro pezzo di territorio sia appena stato sottratto a una deriva tossica e pericolosa".

"Il comando di Polizia Locale – sottolinea il Sindaco, **Avv. Giovanna Bruno** – tolleranza zero per gli incivili e le attività illecite. Ora più che mai. Il comando di Polizia Locale è fortemente impegnato su questo e ha eseguito un sequestro di un'area agricola, nei pressi di via Corato, dove avveniva una gestione illecita di rifiuti speciali.

Non si esclude anche **attività di combustione** degli stessi. La parola passa agli inquirenti che, – conclude il Sindaco, Avv. Giovanna Bruno – con l'autorità giudiziaria, valuteranno le ulteriori attività da compiere".





[Home](#) > [BAT](#) > [FlixBus potenzia le tratte con la BAT e la Puglia per supportare...](#)[ANDRIA](#) [ATTUALITÀ](#) [BAT](#)

4 Luglio 2022

FlixBus potenzia le tratte con la BAT e la Puglia per supportare il turismo sul territorio



scritto da Redazione



FlixBus punta nuovamente sulla Puglia per l'estate 2022, consolidando la propria rete anche nella provincia di Barletta-Andria-Trani.

Tale potenziamento si riflette su due livelli: da un lato, la società lancia i primissimi collegamenti regionali tra Bari e la BAT; dall'altro, amplia le tratte interregionali esistenti con la provincia.

Prime rotte regionali: Andria è ora raggiungibile dai turisti in FlixBus anche da Bari

Grazie alle **primitissime tratte regionali attivi tra Bari e Andria**, i turisti in arrivo nel capoluogo potranno raggiungere facilmente la città dei tre campanili anche con gli autobus verdi, partendo dal terminal di Via Capruzzi, hub di interscambio strategico per i collegamenti ferroviari con la stazione di Bari Centrale, dal Porto o dall'aeroporto di Palese, il principale scalo regionale.

Nel dettaglio, saranno disponibili ogni giorno **fino a 8 collegamenti diretti fra il centro di Bari e Andria e fino a 5 fra l'aeroporto di Palese e Andria**, con la possibilità di intercettare in diverse fasce orarie i passeggeri in arrivo a Bari, accompagnandoli direttamente alla fermata di Viale Ovidio, a pochi minuti di distanza dal centro andriese.

L'attivazione, da parte di FlixBus, di collegamenti diretti fra Bari e Andria rientra nell'ambito di un più ampio potenziamento di rete in Puglia, con l'istituzione di tratte regionali tra vari capoluoghi di provincia. Tali collegamenti consentiranno di moltiplicare gli itinerari possibili all'interno della regione, favorendo la circolazione dei visitatori sul territorio **per valorizzarne al meglio il vasto patrimonio storico-culturale e paesaggistico**, in linea con la visione di un turismo di prossimità fondato sull'esplorazione immersiva del territorio e sull'esaltazione delle sue specificità.

A trarre vantaggio da questa novità saranno soprattutto i **visitatori provenienti dall'estero**, che grazie al sistema di prenotazione di FlixBus, già noto a livello internazionale e disponibile in 30 lingue anche su sito e app, potranno prenotare facilmente i propri spostamenti anche fra Bari e la BAT, oltre che raggiungere quest'ultima dalle altre regioni italiane, come da sempre.

«Sin dall'inizio abbiamo colto l'opportunità di investire sulla Puglia, terra di affascinante varietà strategica per il turismo, ampliando negli anni la nostra rete interregionale per offrire una soluzione di viaggio green, sicura e capillare a un numero sempre maggiore sia di residenti che di visitatori», ha dichiarato **Andrea Incondi**, Managing Director di FlixBus Italia. «Ora, con le prime rotte regionali, vogliamo accompagnare le persone ancora più a fondo alla scoperta del territorio pugliese, facendo la nostra parte per esaltarne l'immenso potenziale e valorizzarne al meglio tutte le sfumature».

Servite Andria, Barletta e Trani. La BAT collegata con oltre 30 città italiane

Contemporaneamente al lancio delle prime tratte regionali, FlixBus rafforza le rotte interregionali attive con la BAT, rendendo ancora più efficienti i collegamenti con molte importanti città italiane.

Del potenziamento in corso potranno beneficiare non solo i turisti diretti nella BAT, ma anche i **passaggeri in partenza dalla provincia**, che potranno raggiungere ancora più destinazioni in tutta Italia senza cambi, oltre che arrivare, con un solo cambio, in numerose città estere grazie alle interconnessioni potenzialmente infinite disponibili all'interno della rete europea di FlixBus.

- **Andria: circa 30 città collegate. Fino a 3 collegamenti al giorno con Roma**

Si consolida innanzitutto il ruolo di **Andria** quale nodo strategico sulle direttrici che collegano la BAT e Roma. Con il potenziamento di rete attuato da FlixBus, la frequenza sulle rotte attive fra la città dei tre campanili e Roma sale a fino a 3 collegamenti al giorno, a beneficio sia dei passeggeri in partenza da Andria sia dei turisti in arrivo dal centro Italia.

Fra le altre città direttamente collegate con la fermata di **Viale Ovidio**, vi sono centri di grandi e medie dimensioni delle regioni vicine, come Napoli, Benevento e Campobasso, importanti destinazioni del nord Italia come Bologna, Modena e Ancona, e mete balneari a medio raggio come Policoro, in Basilicata, o Sibari, nella Calabria ionica.

- **Barletta e Trani collegate con 6 località in Basilicata e Calabria. Si rafforza l'asse meridionale**

Anche la costa viene interessata da nuove tratte fra **Barletta e Trani** e sei località in Basilicata e Calabria. Da entrambe le città sarà possibile raggiungere Matera, le stazioni balneari lucane di Metaponto e Policoro, Cosenza, Lamezia Terme e Catanzaro. A Barletta gli autobus FlixBus fermano in **Via Andria**, presso la stazione di Barletta Scalo, e a Trani in **Via Superga**.

Grazie a questi nuovi collegamenti, si rafforza il corridoio esistente fra le diverse regioni del Sud Italia, con possibili benefici in vista dell'estate anche per i bagnanti in partenza dalla BAT, che potranno sfruttare le nuove tratte per raggiungere con facilità le spiagge di Metaponto e Policoro.

Il servizio, effettuato con mezzi all'avanguardia nel rispetto dei più elevati standard di comfort e sicurezza e nell'osservanza di un esaustivo protocollo di tutela della salute, è prenotabile, oltre che su sito e via app, anche presso i numerosi rivenditori ufficiali dislocati sull'intero territorio nazionale.

[Home](#) > [Attualità](#) > Governance Poll 2022, la sindaca di Andria è 21esima in Italia per...

ANDRIA ATTUALITÀ

4 Luglio 2022

Governance Poll 2022, la sindaca di Andria è 21esima in Italia per indice di gradimento: 2^ in Puglia

 scritto da **Redazione**

Il Sindaco di Andria, **avv. Giovanna Bruno**, sale di 24 posizioni nella classifica nazionale dei sindaci delle città capoluogo di provincia, chiamata **"Governance Poll 2022"**.

L'indagine annuale che la Noto Sondaggi realizza per **Il Sole 24 Ore** vede il Sindaco Bruno salire dalla 45esima alla **21esima posizione**, registrando un miglioramento del suo gradimento: era a -3,9% rispetto al voto della sua elezione quando aveva raggiunto il 58,9%, e ora è a **-2,9% nel 2022**. Dunque il consenso è migliorato di un punto percentuale da -3,9 a -2,9%.

Giovanna Bruno è così la prima Sindaca della regione dopo Antonio Decaro, il Sindaco di Bari e presidente dell'associazione dei Comuni Italiani (Anci), dunque di visibilità nazionale, che ha lasciato il primo posto del 2021 per scendere al terzo, con un calo del 4,3% del proprio consenso rispetto al giorno della elezione.

Dai dati elaborati da Noto Sondaggio – lo stesso istituto demoscopico ormai familiare per il ruolo svolto in occasione di trasmissioni tv del calibro di Porta a Porta o di appuntamenti elettorali – emerge che la guida di città complesse come i capoluoghi o i co-capoluoghi di provincia richieda una capacità non comune di gestione del consenso.

Una capacità che è insieme manageriale, ovvero di analisi dei problemi e di individuazione e realizzazione delle soluzioni ed è politica per la dinamicità con la quale si tessono reti anche nazionali nelle quali inserire la città per moltiplicare le occasioni di crescita e di attenzione. Insomma un doppio profilo: essere in grado di soddisfare i bisogni della comunità amministrata e, contemporaneamente, di andare oltre la dimensione territoriale e porre la città ed il Sindaco in una dimensione anche nazionale.

L'incremento di posizioni in classifica di Giovanna Bruno ha dunque sicuramente tenuto conto, tra gli altri fattori, della discontinuità con la quale è stata gestita la città alle prese con una situazione di bilancio disastrosa: a dicembre 2020, infatti, si contavano nel Rendiconto **78 milioni di disavanzo**, scesi a dicembre 2021 a **54,06**, per effetto dei ripiani ottenuti dall'Amministrazione in carica, oltre il target fissato dallo stesso piano di riequilibrio, piano di riequilibrio rimodulato.

Senza dire degli uffici quasi svuotati da politiche del personale inesistenti. Dunque questo cambio di direzione ha determinato, per la sua parte, un indice di gradimento che assegna al Sindaco Bruno una posizione ed una visibilità nazionali di rilievo che è anche una ulteriore investitura di responsabilità più ampia della comunità cittadina. Il primo sindaco pugliese in graduatoria dopo quello di Andria è infatti quello di Brindisi, al **66esimo posto**, e quello di Lecce al **76esimo**.

Home > Andria > Pasquale Gissi, il contadino andriese compirà 106 anni: l'intervista su Famiglia Cristiana

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

4 Luglio 2022

Pasquale Gissi, il contadino andriese compirà 106 anni: l'intervista su Famiglia Cristiana



scritto da Redazione



Fra quattro giorni il coriaceo contadino andriese, **Pasquale Gissi**, compirà 106 anni.

Come si ricorderà Gissi venne invitato dal Sindaco **Avv. Giovanna Bruno**, a partecipare alla cerimonia del 25 Aprile, nel corso della quale venne festeggiato dalla cittadinanza presente, insieme al **sig. Giuseppe Di Renzo** auspicò quella cerimonia, **Famiglia Cristiana** ha voluto intervistarlo.



Home > Ambiente > Andria - "Capolinea bus Largo Ceruti 'innaffiato' tra rifiuti e topi": la...

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

4 Luglio 2022

Andria – "Capolinea bus Largo Ceruti 'innaffiato' tra rifiuti e topi": la denuncia del Comitato Europa

 scritto da Redazione



"Ogni topa sembra essere peggiore del buco ed ecco che, forse per evitare il problema della polvere sollevata in grandi quantità dal passaggio dei bus e mezzi pubblici in quell'area, **il capolinea del bus in Largo Ceruti**, ad Andria, **viene "innaffiato"** e le conseguenze sono ancor peggiori" – a denunciare la situazione è il Comitato Quartiere Europa di Andria.

"Dalle immagini appare evidente lo **stato di degrado** di un'area pubblica destinata ad uso pubblico e l'aver cosperso l'area di acqua sta altresì alimentando ulteriori problemi per i residenti, ad esempio il proliferare di zanzare e di altri animali fastidiosi.

A parte l'asfalto che in molte parti è **completamente assente**, nonostante l'enorme spesa di denaro pubblico investito per attrezzare quell'area mercatale, le riprese effettuate anche da Attivisti Ambientalisti andriesi e divulgate sui social presentano una condizione di degrado dovuto anche alla enorme presenza di rifiuti che ancora non vengono rimossi dal servizio pubblico quindi proliferano e alimentano preoccupazione anche a causa delle elevate temperature persistenti.

La presenza di topi, come testimoniato nei filmati, rende l'area ancor più degradata. Eppure sono tantissimi i cittadini, andriesi e non, che si recano in quel capolinea per usufruire del servizio pubblico ma pare che nessun intervento serio sia stato effettuato per evitare l'ulteriore dequalificazione di una città fortemente in crisi".

Dal Comitato di Quartiere Europa, componente storica del Forum Associazioni Albo Comunale Sezione 4^a Ambiente, fondato dall'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, continuano: "Mai ci saremmo aspettati di vedere la nostra città in una condizione di cotanto degrado. Un declassamento inatteso e tutte le speranze di un cambiamento già completamente sfiorite come sfioriti sono quei petali di chi continua a sentirsi una rosa.

Andria è al suo minimo storico anche a causa del deterioramento delle condizioni di civile convivenza e non basta tenere questo nascosto per evitare che la realtà sia quella che si presenta anche agli occhi degli occultatori.

Se ci fosse qualcosa che il Prefetto possa fare per evitare il declino totale e definitivo verso l'irreparabile allora intervenga, anche a costo di porre in essere soluzioni drastiche che, a questo punto, sono da auspicarsi. Oltre che per mafia dovrebbero approvare una legge che preveda lo scioglimento di quei consigli comunali che portano le città in queste condizioni di degrado" – concludono dal Sodalizio andriese.



Home > Andria > Andria - L'arte incisoria di Federica Galli in mostra presso il Museo...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

4 Luglio 2022

Andria – L'arte incisoria di Federica Galli in mostra presso il Museo Diocesano

 scritto da **Redazione**



Federica Galli (Soresina 1932-Milano 2009) è riconosciuta unanimemente come acquafortista italiana tra le più rilevanti del Novecento.

Dal 4 al 29 luglio 2022, presso il Museo Diocesano "San Riccardo" di Andria, in via De Anellis 46, le sue straordinarie opere potranno essere ammirate per la prima volta in Puglia, contribuendo così a diffonderne la storia e l'arte.

La mostra sarà inaugurata oggi, lunedì 4 luglio, alle ore 19:30.

Curata da **Genny Pietrangelo** la mostra è frutto della collaborazione tra la Fondazione Federica Galli e il Museo Diocesano "San Riccardo", col patrocinio del Comune di Andria.

I segni distintivi dell'opera della Galli sono la poesia con cui ha interpretato i suoi soggetti e uno sguardo inedito su tutto ciò che ha rappresentato, affermandosi nel genere della figurazione. I suoi temi prediletti sono stati i paesaggi rurali e urbani, gli alberi, le vedute di città, ma anche i notturni, l'acqua e i fenomeni atmosferici come la neve, la nebbia, affrontando con successo tutti quei soggetti ostici a gran parte degli incisori di valore che l'hanno preceduta.

La sua arte gli è valsa il sostegno dei più autorevoli critici del tempo: Franco Russoli, Mario de Micheli, Giovanni Testori – che la seguirà fino alla propria morte – Mina Gregori, Gian Alberto dell'Acqua, Roberto Tassi, Renzo Zorzi, Carlo Bo, Daniel Berger (Metropolitan Museum of New York), Gina Lagorio, Giuseppe e Francesco Frangi, Marco Fragonara, Giorgio Soavi, David Landau (Oxford University). Così come annovera fra i suoi collezionisti uomini di cultura, italiana e straniera, noti anche per la loro colta passione verso la grafica, fra questi, i più conosciuti: Dino Buzzati, Leonardo Sciascia, Francois Mitterand.

Alcune sue opere sono conservate in musei prestigiosi come la Villa Reale di Monza, il Castello Sforzesco e la Pinacoteca Ambrosiana di Milano, il National Museum Women in the Arts di Washington. Innumerevoli, inoltre, sono le mostre personali realizzate in molti Musei in Italia e nel mondo, da occidente a oriente fino a Pechino, presso gli Archivi della Città Proibita nel 1995.

A dodici anni dalla scomparsa di Federica Galli, il **15 luglio 2021** la città di Milano le intitola una via nel vivace quartiere di Bicocca, per l'importanza artistica e culturale rivestita dalla sua figura e dalle sue opere.

Per informazioni su prenotazioni e ticket d'ingresso è possibile contattare il Museo Diocesano di Andria tramite i suoi canali social (Facebook e Instagram), il numero **334.1541661** o scrivere all'indirizzo mail: museodiocesano@diocesiandria.org.

FEDERICA GALLI REPORTAGE INCISO



INCISORE ITALIANA DEL 900

A CURA DI: GENNY PIETRANGELO
MUSEO DIOCESANO SAN RICCARDO DI ANDRIA
DAL 04 AL 29 LUGLIO 2022

VERNISSAGE: 04 LUGLIO ORE: 19.30

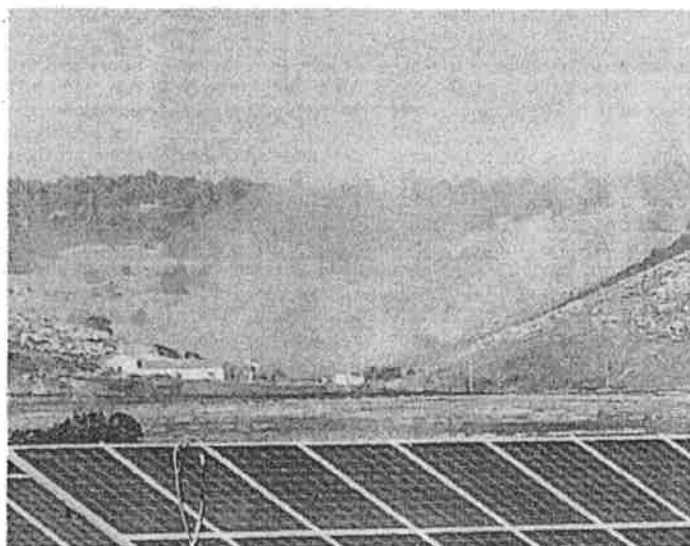




DALLA PROVINCIA

I ROCHI NON SONO ANCORA CHIARE LE CAUSE DELL'INCENDIO. INTERVENUTI I VIGILI DEL FUOCO, ARIF, PROTEZIONE CIVILE, CARABINIERI FORESTALI E VOLONTARI

Pomeriggio di fuoco sull'Alta Murgia in fumo 150 ettari tra macchia e bosco



FIAMME L'incendio divampato ieri sulla Murgia ha lambito anche le masserie

SPINAZZOLA. La terra brucia ancora sull'Alta Murgia. Dopo Minervino Murge, infatti, anche nei pressi di Spinazzola è divampato un incendio nel primo pomeriggio di ieri, lunedì, e precisamente in zona masseria Cavone, in direzione Gravina in Puglia. In un primo momento sembravano solo sterpaglie, ma man mano il fuoco ha preso forza e il rogo ha interessato 150 ettari tra macchia mediterranea e zona preboschiva. «Sono riusciti a non far entrare il fumo nel bosco - spiega il presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia, Francesco Tarantini - ci sono danni anche alle miniere di bauxite, andremo a fare un sopralluogo per capire la tipologia dei danni, per ora la situazione è sotto controllo. Grazie anche all'intervento di un Canadair proveniente da Ciampino e di un elicottero».

Da quanto si apprende, le fiamme si sono estese tra i sei e i dieci chi-

lometri. Preoccupazione anche fra le persone che proprio in questa zona risiedono in alcune masserie.

Non sono ancora chiare le cause del rogo, tuttavia sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco (una quarantina di unità), l'Arif, la Protezione civile, i carabinieri forestali e i volontari.

In realtà, quella degli incendi sull'Alta Murgia è una situazione allarmante. Specie in estate con il caldo e l'afa, di certo non fanno altro che compromettere ancora di più la situazione. E già qualche giorno fa lo stesso Tarantini aveva sottolineato come il territorio deve essere messo in sicurezza, facendo anche un lavoro di squadra fra tutte le forze in campo. Nelle stesse ore, anche ad Andria si è registrato un incendio, per una estensione di 10 ettari, in contrada Bagnoli. Il fuoco non dà tregua,

Malla Trifto

LA DURA LEZIONE PER IL CENTROSINISTRA NON SOLO A BARLETTA

di RUGGIERO CRUDELE

COORDINATORE PROVINCIALE ITALIA VIVA BAT

Ad una settimana dal turno di ballottaggio, doverose alcune considerazioni sul percorso che ha riportato trionfalmente il dottor Cannito a Palazzo di Città di Barletta.

Riconosciuti i meriti oggettivi alla personalità forte e popolare del nostro sindaco, preme una riflessione su quegli errori "strategico e tattico" che il giornalista Daloso rimarcava proprio su queste pagine.

Quanto a strategia, si parte dal modello Emiliano imposto a Barletta e che in questa circostanza non ha ricevuto nemmeno il conforto delle urne: può il Centrosinistra Pugliese continuare a sacrificare se stesso per un disegno che gioca e pesca a tutto campo con il marchio della Coalizione dei Pugliesi indifferente a natura e valori di quel "coacervo" di liste accomunate solo dalla prospettiva della vittoria numerica?

E che senso hanno le liste che si connotano inserendo "Emiliano" nel nome se invece si concorre per il sindaco di Barletta?

Italia Viva aveva posto questo tema già alle scorse elezioni regionali, ricevendo dal centrosinistra pugliese l'adusa, scontata e ormai improponibile antitesi del "voi fate vincere la destra", come se oggi non avessimo al governo della Regione Puglia esponenti di primissimo

piano della destra pugliese, per non dire delle innumerevoli realtà cittadine dove il confine destra-sinistra è completamente saltato nel nome del finto civismo.

Ecco, la rinascita del centrosinistra non può prescindere dalla rottura con quello schema del "purché si vinca" e da un ritorno alle "origini", un ritorno alla composizione di una Coalizione chiara è definita, alternativa ai competitori dell'altro campo, sì con la prospettiva di governo, ma consapevoli che in democrazia c'è anche la prospettiva dell'opposizione verso migliori traguardi futuri.

E a Barletta, in questa tornata amministrativa, abbiamo invece trovato ottimi compagni di viaggio con l'ambizione della rinascita del vero Centrosinistra, con la Coalizione dell'Alternativa a sostegno di Carmine Doronzo, e il risultato del primo turno non può essere rimosso dall'esito del ballottaggio. Sono stati "finalmente" i nostri elettori di Centrosinistra a bocciare sonoramente il modello Emiliano, già al primo turno, e nel turno successivo gli stessi elettori hanno bocciato anche la nostra "tattica" di riduzione del danno che responsabilmente, senza alcun passo indietro sui nostri convincimenti, abbiamo esercitato.

L'elettorato di centrosinistra di Barletta al ballottaggio è andato oltre la "tattica" e ci ha detto a chiare lettere che non è più tempo di mezze misure e rattoppi, l'Alternativa deve essere esercitata e perseguita a tutto tondo, e da quel risultato del 12 giugno bisogna ripartire.

SANITÀ

FRONTE COMUNE SULLA MURGIA

LA NECESSITÀ

Mancini: «L'iter deve essere completo all'interno dell'ambulatorio. È necessario non solo lo specialista ma anche attrezzature di eccellenza»

LA RICHIESTA

«Un punto di primo intervento h12 nel Presidio territoriale di assistenza migliorerebbe il flusso sanitario ai Pronto soccorso degli ospedali vicini»

Minervino «chiama» Spinazzola

La sindaca: «Convivido la distribuzione equa di poliambulatori fra le due comunità»

EX OSPEDALI
A sinistra
l'ospedale di
Minervino
Murge e, a
destra, quello
di Spinazzola

MAILA TRITTO

♦ Se la sanità, a livello nazionale, è vicino al collasso, bisogna ingegnarsi per trovare soluzioni. Via libera alle proposte più urgenti che potrebbero sciogliere i nodi, come nel caso delle due cittadine murgiane, Minervino Murge e Spinazzola, che sarebbero pronte ad unirsi per fornire un servizio adeguato ai cittadini. La soluzione? Dividere equamente i poliambulatori. Condivide questa linea la sindaca di Minervino, Maria Laura Mancini.

E avrebbe anche sottolineato come, in effetti, sulla sesta Provincia non ci sarebbe ancora, al momento, un ospedale di II livello. In realtà, garantirebbe oltre alla qualità dei servizi offerti, anche una equilibrata distribuzione sul territorio nazionale e una stretta interrelazione con le centrali operative delle Regioni.

«Abbiamo condiviso questa linea - afferma la sindaca Maria Laura Mancini - e cioè di distribuire equamente i poliambulatori fra le due comunità. Non è necessario averne tanti con poche ore di professionisti e specialisti per Minervino Murge e Spinazzola. È preferibile, invece, avere eccellenza in toto in ognuna

delle città, e soprattutto che l'iter finisca all'interno dello stesso servizio di poliambulatorio. Così da migliorare la vita stessa delle persone. Non essere inviato prima a Spinazzola per fare una tac e poi tornare a Minervino per fare una radiografia e poi andare ad Andria per fare un'altra cosa, ad esempio».

La soluzione? Lo spiega la stessa sindaca Mancini: «L'iter deve essere completo all'interno dello stesso ambulatorio. È necessario non solo avere il medico e lo specialista per le ore adeguate e idonee ad avere un'utenza costante e continua, ma anche attrezzature di eccellenza innovative e tecnologiche».

Non a caso sono state anche queste le richieste avanzate durante il tavolo tecnico sulla sanità. E cioè l'importanza di avere l'ospedale di comunità gestito h 24 dal personale, la dotazione di nuove attrezzature e strumenti presso gli ambulatori dei Presidi territoriali di assistenza (PTA), l'assunzione del personale specialistico e amministrativo, la riapertura del Punto di primo intervento (PPI) h12 e l'attuazione della centrale del 118 nella Bat.

«Fra le richieste - sottolinea la sindaca Mancini - è avere presso il nostro PTA, il

punto di primo intervento h12, importante perché andremo a migliorare anche il flusso sanitario presso i Pronto soccorso degli ospedali vicini come Barletta e Andria. Inoltre, migliorerebbe la qualità del servizio e della vita». E aggiunge: «Attendere in un Pronto soccorso per molte ore, anche 12 ore ad esempio, è veramente pazzesco specialmente per

le popolazioni come la nostra, persone anziane quindi che di solito sono accompagnate da altri, magari costretti ad interrompere anche la propria attività lavorativa per seguire un parente».

Ma le carenze della sanità, nel caso delle cittadine murgiane, vanno di pari passo anche con i rischi. E cioè quello di mettersi in auto per arrivare agli ospe-

dali come Andria, viaggiando sulle strade che sono dissestate. «Non sono i 15 o 20 chilometri - rimarca la sindaca Mancini - il problema è la tipologia della strada, e qua ci sarebbe un capitolo da aprire sulla nostra storia. I paesi al confine, di periferia, che purtroppo sono dimenticati ma che hanno anche potenzialità e per questo bisognerebbe prendersene cura».

SANITÀ

FRONTE COMUNE SULLA MURGIA

LA NECESSITÀ

Mancini: «L'iter deve essere completo all'interno dell'ambulatorio. È necessario non solo lo specialista ma anche attrezzature di eccellenza»

LA RICHIESTA

«Un punto di primo intervento h12 nel Presidio territoriale di assistenza migliorerebbe il flusso sanitario al Pronto soccorso degli ospedali vicini»

Margherita, 19 milioni al progetto per curare i tumori con le saline

● MARGHERITA DI SA-

VOIA. Il progetto per l'Ecosistema Salpi, in partnership con l'Istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, riceve un finanziamento di circa 19 milioni di euro per il bando del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo a "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati".

Il direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale Paolo Esposito ha, infatti, pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento per il suddetto bando, fra i quali figura il progetto, per un importo di 18 milioni e 950.575 euro, presentato dall'Istituto tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal Comune di Margherita di Savoia, da

rio e dall'altro potrà fungere da incubatore d'impresa per quelle realtà che vedono nella ricerca e nell'innovazione il loro campo d'azione. Da un punto di vista strettamente scientifico, la Salina diventerà, con il progetto denominato "Ecosistema SALPI - Salute Ambiente Lavoro per l'Innovazione" un centro di ricerca avanzata per studiare gli effetti del sale sulla salute sia ad uso terapeutico che come strumento di prevenzione.

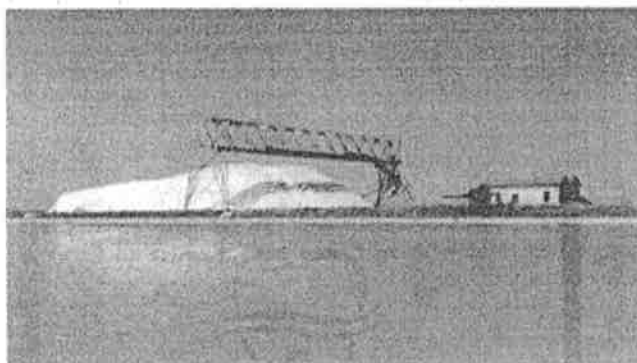
L'idea, nata alcuni mesi or sono durante una conversazione tra il direttore dell'Isti-

to questo con le ricerche a carattere scientifico che saranno sviluppate all'interno del territorio delle Saline. Il bando è finanziato dal Fondo complementare al PNRR con risorse destinate alla riqualificazione di aree industriali ormai dismesse che potranno trasformarsi in luoghi di ricerca e sperimentazione dove imprese, università ed enti locali sono in un rapporto sinergico per creare nuove opportunità di crescita del territorio sia in termini di servizi innovativi che di occupazione.

L'ente capofila è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, che attorno a sé ha voluto il Comune di Margherita di Savoia, la Atisale Spa, l'Agenzia Regionale del Demanio, la Asl BAT, gli Atenei di Bari (attraverso i Dipartimenti di Medicina Veterinaria e di Biologia) e di Foggia ed altre aziende private quali Social Eco Tech, Smartgrubs (operanti nel settore della bioconversione), Pla-

smapps (fornitore di soluzioni basate sulla tecnologia del plasma freddo), Priniter (fornitore di prodotti e servizi ad alto valore tecnologico) e Mito (consulenza e servizi informatici).

LE REAZIONI - "Un grande risultato per un grande progetto che premia in primo luogo le buone prassi di collaborazione fra enti diversi e, in secondo luogo, la specificità



TERAPEUTICHE Le saline di Margherita di Savoia

Atisale e dalla Asl BAT, con il sostegno delle Università di Bari e Foggia e di altri partner privati.

L'IDEA DEL SALE - Il progetto pone al centro la Salina di Margherita di Savoia, destinata ad ospitare la realizzazione di un centro polifunzionale che da un lato rappresenterà un polo scientifico d'eccellenza per la ricerca e la formazione in ambito sanita-

tuto Tumori "Giovanni Paolo II" Alessandro Delle Donne ed il sindaco di Margherita di Savoia Bernardo Lodispoto, è apparsa subito entusiasmante per cui è stata immediatamente individuata la Salina di Margherita di Savoia quale area ideale per un progetto così ambizioso.

L'obiettivo è rifunzionalizzare l'area esaltandone l'identità, la cultura e la bellezza paesaggistica e integrando tut-

Margherita, 19 milioni al progetto per curare i tumori con le saline

del nostro territorio - commenta al riguardo il direttore generale dell'Istituto tumori di Bari Alessandro Delle Donne -. Questo importante finanziamento, fra i più rilevanti di quelli assegnati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, ci permetterà di potenziare e migliorare l'attività di ricerca del nostro Istituto e, in particolare, della nostra biobanca, dei laboratori di pneumologia e medicina metabolica che, anche grazie a questo finanziamento, potranno presto prendere il via».

«Si indagherà non solo la relazione negativa fra sale e tumore, ovvero l'uso del sale nella dieta come fattore di rischio, aspetto già ampiamente conosciuto e studiato, ma anche e soprattutto la relazione positiva fra sale e tumore, ovvero se il sale può ed in che modo essere usato per prevenire o addirittura curare il tumore - conclude Delle Donne -. Tutto ciò significa più risorse per i ricercatori, più strumenti per i laboratori, quindi maggiore attrattività del nostro Istituto e, in definitiva, più chance di cura per i nostri pazienti oncologici».

Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Bernardo Lodispoto per l'ammissione al finanziamento: «Siamo lieti di annunciare alla cittadinanza e a tutto il territorio della BAT che il progetto denominato "Ecosistema Salpi" è stato ammesso a finanziamento per un importo vicino ai 19 milioni di

euro: si tratta di un risultato storico per la nostra comunità, che andrà a determinare un nuovo sviluppo del territorio non solo in termini di innovazione e sperimentazione ma, soprattutto, per l'occupazione producendo anche una ricaduta positiva attraverso l'indotto - ha dichiarato -. Margherita di Savoia è l'unico comune nella Bat ad aver partecipato alla manifestazione di interesse per la candidatura di progetti volti a creare ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno coinvolgendo università, centri di ricerca e

fare della nostra città un attrattore culturale multifunzionale ed un centro di conoscenze e competenze tecnologiche ed imprenditoriali in materia di ricerca ed innovazione: un acceleratore sociale ed economico per l'intero territorio, capace di produrre nuove e più qualificate opportunità di lavoro, in cui far convergere ricerca, salute, innovazione e ambiente» ha proseguito il primo cittadino.

«La progettazione presentata è stata redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale nella persona del responsabile Paolo Camporeale e del suo staff di supporto tecnico-amministrativo formato da Michele De Rosa, Michele Rendine e Porzia Pietrantonio e con il supporto del responsabile tecnico



ONCOLOGICO L'Istituto tumori «Giovanni Paolo II» di Bari

di formazione ed il nostro è tra i progetti più qualificati. La partecipazione all'idea progettuale "Ecosistema Salpi" è stata fortemente voluta dalla nostra amministrazione comunale: essa rientra in un più vasto programma teso al recupero delle aree dismesse dalla Salina che già ci vede impegnati col progetto di riqualificazione del Capannone Nervi».

«La prospettiva è quella di

dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Giancarlo Salomone". «Mi corre l'obbligo di ringraziare per la preziosa collaborazione istituzionale la sen. Licia Ronzulli ed il sen. Dario Damiani - ha concluso Lodispoto -. Aver ottenuto un finanziamento di quasi 19 milioni di euro conferma l'assoluta validità di questo progetto: anche questi sono fatti e non parole».

Gennaro Missiatio-Lupo

TRANI

L'ordinanza
del Comune

Sgomberato un immobile in via Madonna delle Grazie

Era occupato abusivamente e non era in condizioni di sicurezza

NICO AURORA

TRANI. Sta occupando abusivamente un immobile degradato e non del tutto sicuro. Per questo motivo il dirigente dell'Area urbanistica, Francesco Gianferrini, ha ordinato lo sgombero dei locali per consentire alla proprietà il ripristino delle condizioni di sicurezza mediante la nomina di un tecnico abilitato.

Siamo in via Madonna delle Grazie nella zona cosiddetta «della Cittadella», in un appartamento al civico 12 nel quale, già nell'ormai lontano ottobre 2011, era stato ordinato ai comproprietari degli immobili interessati l'esecuzione di lavori per la salvaguardia della pubblica

e privata incolumità.

Due anni dopo, da quello stabile caddero calcinacci in strada e ne nacque un sopraluogo sia da parte di personale dell'Ufficio tecnico, sia da parte della Polizia locale, che chiese chiarimenti in merito alla prevista esecuzione dei lavori.

Dal 2013 si arriva direttamente ad oggi, e precisamente a marzo 2022, quando l'Area urbanistica chiede la verifica delle condizioni statiche del primo piano di quello stabile.

Il 9 maggio 2022, a sua volta, la Polizia locale consegna all'ufficio una richiesta del sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Francesco Tosto, in cui si chiede, attra-



TRANI
L'immobile occupato in modo abusivo è oggetto di provvedimento di sgombero per mancanza di sicurezza

verso l'ausilio di personale tecnicamente qualificato dell'Ufficio tecnico, di verificare la sussistenza di problematiche strutturali.

L'ufficio ha così assegnato all'architetto Francesco Vita-

gliano, in qualità di tecnico istruttore della ripartizione, la verifica dello stato degli immobili, accertando che «non vi sono di fatto pericoli statici - si legge nel provvedimento - se non un punto

non sotto carico».

Piuttosto, è emerso che il primo vano a sinistra al primo piano, per chi arriva dalle scale, «risulta occupato impropriamente da una cittadina che sostiene di essere assegnataria di un alloggio da parte del Comune».

L'ente, però, afferma di non avere autorizzato alcuna occupazione in quella che è una proprietà privata e, per di più, quell'alloggio «non dispone delle condizioni igie-

nico-sanitarie e di salubrità degli ambienti, essendo di fatto inagibile ai sensi di legge».

Da qui la necessità di eliminare ogni situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, mediante la messa in sicurezza dell'immobile previa la liberazione dei locali occupati «sine titolo»: alla Polizia locale l'incarico di verificare l'osservanza del provvedimento.



«Battiti live», niente limitazioni ai locali La richiesta di Unione commercio Trani

● **TRANI.** Le limitazioni che verrebbero poste alle attività di somministrazione di alimenti e bevande in concomitanza con lo svolgimento, a Trani, dello spettacolo «Battiti Live» non sono condivise da Unione commercio - Unibat.

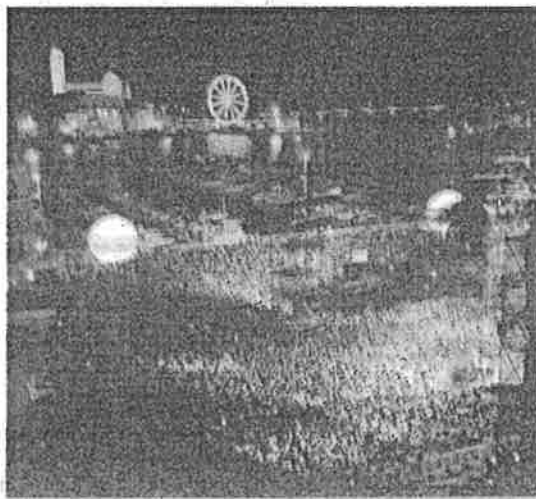
«Abbiamo chiesto al prefetto della Provincia Barletta Andria Trani, Maurizio Valiante, di evitare che venga trasgredita la legge mediante l'imposizione di limitazioni alla libertà d'impresa delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar - ristoranti - pizzerie - tavole calde ed esercizi similari) in concomitanza con lo spettacolo Battiti Live» dice Savino Montaruli.

«Il divieto di somministrazione di alimenti e di bevande all'esterno dei locali, in strutture dehors o ai tavoli regolarmente autorizzati e per la cui occupazione di suolo pubblico sono state rilasciate le autorizzazioni nel rispetto di quanto disciplinato dal relativo Regolamento comunale, sarebbe un divieto as-

solutamente illegittimo e darebbe luogo a contenzioni nei confronti dell'Autorità comunale che dovesse imporre tale divieto non contemplato nelle vigenti disposizioni di legge e comunque discriminatorio, lesivo delle norme italiane ed europee in materia di concorrenza e di possibile azione, anche penale, per eventuali abusi o eccessi di potere. - continua Montaruli - A tal riguardo nessun "accordo" o "intesa" può limitare un diritto riconosciuto da una legge vigente quindi anche coloro che dovessero rendersi responsabili di impegni assunti a nome della Categoria sarebbero parimenti perseguibili».

LA RICHIESTA - Da qui la richiesta degli aderenti a Unione commercio - Unibat: «Il prossimo

BATTITI LIVE
L'edizione scorsa
sempre sulla
piazza tranese



10 luglio, a Trani, nessuna limitazione sia posta a carico degli esercenti i quali restino liberi di esercitare le proprie attività d'impresa secondo le proprie esigenze, facoltà e nel rispetto delle autorizzazioni possedute».

«Piuttosto - aggiungono - chiediamo al comune di Trani di incentivare gli allestimenti esterni ai locali vista l'occasione di utilizzare il prestigio e la visibilità dello spettacolo Battiti Live proprio quale opportunità lavorativa aggiuntiva, considerata la profonda crisi derivante per le suddette attività dalla pandemia e gli elevati costi che le medesime sostengono a causa delle continue vessazioni degli Enti Locali per tassazione ed imposizione che ha raggiunto livelli insostenibili: Battiti Live e la somministrazione all'esterno dei locali di pasti e bevande non è assolutamente incompatibile». Ma il prefetto sarà dello stesso avviso?

Paolo Pinnelli

MINERVINO
Prosegue
la lunga
battaglia legale

Contrada Tufarelle, Minervino ricorre al Consiglio di Stato

La sindaca Mancini ha approvato la delibera d'incarico al legale

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Discarica per rifiuti speciali non pericolosi a Tufarelle, il Comune di Minervino ricorrerà al Consiglio di Stato. La giunta guidata dalla sindaca Maria Laura Mancini ha infatti approvato la delibera con la quale si riafferma la volontà di proseguire la battaglia davanti al Consiglio di Stato. A darne conferma alla Gazzetta la stessa sindaca. «Ci siamo costituiti in Consiglio di Stato - ha detto la sindaca - crediamo fortemente nella possibilità di porre fine a questo scempio del nostro territorio, comprendiamo bene che ci debba essere una filiera del rifiuto, ma al giorno d'oggi, interrare i rifiuti nelle nostre cave, che invece dovrebbero essere riqualificate in modo eco-sostenibile con il senso del rispetto all'ambiente, magari con fonti energetiche alternative o con piante autoctone e terrazzamenti per rendere fruibile la cava che deve essere un monumento del territorio, non una discarica, ci sembra l'unica via percorribile. Noi abbiamo questa idea del nostro territorio, per questo continueremo la nostra battaglia legale nel rispetto dell'impresa che invece agisce se-

condo canoni dettati da vari Enti per l'acquisizione dei vari dispositivi». E dunque: l'amministrazione comunale con l'assistenza legale dell'avv. Luigi Paccione, incaricato per la vicenda Tufarelle, proseguirà con il ricorso.

Ma riepiloghiamo la vicenda. La realizzazione di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi in contrada Tufarelle, nel territorio tra Minervino e Canosa tiene banco ormai da decenni suscitando il malcontento delle popolazioni minervinesi e canosina da sempre contrarie alla presenza di impianti di questo tipo nel territorio.

L'amministrazione di Minervino ha sempre ribadito la propria

linea di contrarietà. Dopo il rigetto del Consiglio di Stato al progetto autorizzato nel 2017 dalla provincia Bat all'azienda Bleu, il progetto di allargamento della discarica è stato poi autorizzato dall'Ente provinciale nel settembre 2021 all'azienda che nel frattempo ha cambiato: Dupont energetica. L'azienda, presentò poi una nuova istanza e la Provincia Bat nel settembre 2021, rilasciò questa volta il parere favorevole alla valutazione di impatto ambientale. I comuni di Minervino e Canosa presentarono ricorso al Tar Puglia che però lo respinse nonostante la precedente posizione a loro favorevole del Consiglio

di Stato.

Si apre ora un nuovo capitolo di questa vicenda intricata che procede a colpi di sentenze, ricorsi, dei vari enti interessati. Forte l'impegno delle associazioni ambientaliste, che già nel 2012 scelsero in campo per un referendum contro la realizzazione di qualsiasi tipo di discarica nel territorio comunale. Referendum del 2012 che sancì la volontà della cittadinanza minervinese di non autorizzare la realizzazione di discariche e di impianti di qualsiasi tipo nel territorio murgiano. Una volontà disattesa proprio con il via libera di quegli Enti che hanno dato parere favorevole.



CONTRADA TUFARELLE
La zona
delle discariche
tra Canosa
e Minervino

CANOSA Aree pubbliche ripulite dall'Associazione Polizia di Stato



IN AZIONE
I volontari
dell'associazione
Polizia di Stato
di Canosa



■ **CANOSA.** L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, sezione di Canosa, in accordo con l'amministrazione comunale prosegue l'impegno nella cura di alcune aree verdi pubbliche assicurando la pulizia e il decoro. «Questo è il nostro lavoro per far giocare i nostri figli e nipotini in piena sicurezza» dice il presidente Paolo Zingarelli. L'associazione è impegnata anche nella raccolta di generi alimentari e indumenti da consegnare ai bisognosi, nella promozione negli istituti scolastici delle scuole medie e superiori i temi della educazione stradale, del bullismo e cyberbullismo.

BISCEGLIE

EPISODI CONTINUI OVUNQUE

Inciviltà e vandalismo nella città del Dolmen

LUCA DE CEGLIA

«BISCEGLIE. Danneggiamenti del patrimonio pubblico, scarsa educazione civica, mancanza di rispetto di norme, regolamenti e violazione delle regole e del Codice della strada, rumori molesti di cantieri edili fuori orario, di cani lasciati soli sui balconi che abbaino per tutta la giornata, di potenti marmitte di motociclisti che sfrecciano tra i pedoni, di stereo a tutto volume.

Non è tutto. Ogni giorno le forze dell'ordine si trovano di fronte al diffuso menefreghismo, alla prepotenza dei cittadini (non solo biscegliesi) che in un baleno rendono vane le conquiste studiate da lungo tempo dai governanti per far crescere la città, economicamente e turisticamente, dalla concessione della Bandiera Blu alla pulizia e sistemazione delle spiagge, dei bagni chimici, alla cura delle strade. Purtroppo è storia d'ogni giorno, che oltre alla manifesta soddisfazione politica subentra l'amarrezza di dover far la conta dei casi di inciviltà che affliggono e rallentano il progresso. «Danni di immagine» vengono definiti nel marketing.

Così le istituzioni a corteo di uni-



ATTENTI I vigili urbani

tà lavorative, anziché dedicare il tempo alla prevenzione ed al controllo del territorio si devono occupare anche degli atti vandalici, l'ultimo dei quali inferto al Monumento ai Caduti, al sottopasso ferroviario (ripulito a tempo di record) ed alla piazzetta Tre Santi imbrattata con vernice spray nera. Continui attacchi li riceve la palazzina comunale ubicata nel borgo antico (dove nei prossimi giorni si accenderanno i riflettori della rassegna libraria e della maratona digitale) ed ora in abbandono, utilizzata come plesso scolastico ed intitolata alla memoria del compianto imprenditore Dino Abbascià. Esempio da imitare, per il bene di tutti.

LA TRISTEZZA

La spiaggia libera attrezzata per persone con disabilità in zona Conca dei Monaci presa di mira con i pic-nic

SINDACO IN PRIMA LINEA - Del corretto comportamento civico e del decoro il sindaco Angelantonio Angarano ne ha fatto una battaglia, meritando l'attenzione di prefetto e questore. Ma il ventaglio delle assurdità cresce. È il caso della spiaggia libera attrezzata per persone con disabilità finalmente completata in zona Conca dei Monaci presa di mira con i pic-nic. Roba da non credere.

«Neanche il tempo di fare un appello al senso civico per tutelarla ed utilizzarla con cura che in questi giorni, ancora prima che fosse ultimata la nuova pedana, è diventata teatro di banchetti con tanto di tavoli, frigo e sedie - dice il sindaco con rammarico - bene ha

fatto la Polizia Locale, mentre era in servizio notturno per controllare i luoghi della movida insieme alla polizia locale di Trani, alla polizia e alla guardia di finanza, ad intervenire e ripristinare il rispetto delle norme. Mi chiedo come sia possibile che alcuni individui non abbiano il benché minimo rispetto neanche per la disabilità. Mi chiedo come sia possibile che alcuni residenti del centro storico, continuino ad abbandonare rifiuti persino ingombranti in strada Balestrieri, quando basterebbe prenotare il ritiro a domicilio chiamando l'azienda che si occupa dei rifiuti».

Più facile sporcare invece.

CANOSA

EVENTI
Una manifestazione dell'Estate canosina degli scorsi anni



«Tutti insieme per realizzare l'Estate Canosina 2022»

Oggi incontro con associazioni culturali e sportive

«CANOSA. Lavori in corso per organizzare l'Estate Canosina 2022». Gli assessori Saccinto, Di Nunno e Cristiani incontreranno per questo le associazioni culturali e sportive per cercare subito soluzioni, dati i tempi ristretti.

Sono trascorsi infatti solo

pochi giorni dall'ufficializzazione della giunta dell'amministrazione guidata dal sindaco Vito Malcangio, ma l'estate è già iniziata e, quindi, bisogna fare in fretta.

L'assessore alla cultura, all'istruzione, al turismo e all'archeologia Cristina Saccinto, l'assessore agli eventi Saverio Di Nunno e dell'assessore allo sport e alle attività produttive, Antonella Cristiani, incontreranno le associazioni canosine del territorio oggi pomeriggio 5 luglio alle 17 in Aula Consiliare.

All'incontro sono stati invitati tutti i presidenti e i referenti delle realtà associative sportive e culturali canosine. «L'obiettivo principale della nuova Amministrazione diventa quello di coinvolgere tutto e tutti così da realizzare un cartellone coinvolgente e attrattivo che possa suscitare l'interesse dell'intera cittadinanza. E' per me doveroso - spiega l'Assessore alla Cultura Cristina Saccinto - incontrare fin da subito tutti coloro i quali vorranno contribuire alla buona riuscita di questa rassegna. Saremo al fianco di chi vorrà aderire al programma dell'Estate Canosina 2022 mettendo a disposizione la propria esperienza ed il supporto necessario per la realizzazione di quanto proposto».

«Dare visibilità e risalto alle eccellenze locali - afferma l'assessore agli Eventi, Saverio Di Nunno - sarà una nostra costante prerogativa. Lavoreremo in sinergia con associazioni e attività commerciali fornendo loro il giusto sostegno a 360 gradi. Canosa deve tornare ad essere attrattiva e noi ci impegneremo affinché ciò diventi realtà».

Dello stesso avviso anche l'Assessore allo Sport Antonella Cristiani che, alla luce dei risultati conseguiti durante la passata stagione sportiva, ha posto l'accento su quanto sia «di cruciale importanza essere vicini quotidianamente alle varie associazioni. Siamo reduci da un'annata fantastica in cui molteplici sono stati i risultati di rilievo conseguiti in ogni ambito sportivo. Il mio obiettivo sarà quello di valorizzare tutti coloro i quali portano alto il nome della nostra città in giro per la Puglia e l'Italia».

«E l'Estate Canosina va proprio in questa direzione, consapevoli di come questo sia solo il primo passo - conclude Cristiani - di un percorso di avvicinamento fra Amministrazione e realtà associative».

[paolo pinne/lit]

Il corto «Medea eroina diversamente abile» girato tra Andria, Canne e le saline di Margherita



IL GRUPPO
Giuseppe Arcieri, il regista barlettano e, sotto, il cast del corto



di FLORIANA TOLVE

“**I**l mito travalica il tempo e lo spazio. La mia Medea, nella sua iconicità, con il tema della disabilità, oltrepassa la classica storia, varca i confini di una tradizione letteraria sempre viva per superare ogni forma di barriera”.

Giuseppe Arcieri, regista barlettano dalle idee chiare e dalle interessanti aspirazioni rilegge in chiave contemporanea la tragedia di Euripide. Le montagne di sale di Margherita di Savoia, le rovine di Canne della Battaglia, la Contrada Santa Maria di Andria esaltano la naturale e spettacolare scenografia per un dramma immortale che dal 431 a.C. (quando è stato rappresentato per la prima volta) ha alimentato teatro e cinema con imponenti produzioni.

Il corto su Medea racchiude la tesi di laurea triennale di Giuseppe Arcieri, studente del corso di Nuove Tecnologie dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Foggia.

Inarrestabile il fermento di idee del giovane 25enne: lo scorso marzo ha organizzato a Barletta la prima edizione del “South Italy International Film Festival”, rassegna indipendente di cortometraggi. Al suo attivo nel 2021 la pubblicazione del

libro “C’era una volta Sergio Leone” e la realizzazione del pluripremiato short film “C’era una volta il Covid”.

Arcieri perché dirigere un corto su Medea?

“Il tema mi è stato assegnato dal mio relatore, il prof. Francesco Arrivo, responsabile e organizzatore generale del progetto. Un lavoro condiviso con Giuseppe Dibenedetto e Maria Grazia Memeo: insieme abbiamo scritto la singolare sceneggiatura. L’immortalità di Medea si coniuga con l’eternità di aree meravigliose della nostra Puglia, zone di interesse sto-

rico, archeologico e paesaggistico. Un territorio che lascia senza fiato. Un prezioso valore aggiunto alla storia del film breve. Da lunedì 27 giugno a sabato 2 luglio sul set abbiamo vissuto esperienze professionali indimenticabili”.

Degne di nota le sue intuizioni registiche su una

“Medea diversamente abile”.

“La mia tesi è un focus sulla disabilità dalla Grecia ai giorni nostri da un punto di vista cinematografico. Di qui l’idea del corto e di una libera interpretazione del testo di Euripide. La protagonista è una novella Medea (Vincenza Di Noia) costretta su una sedia a rotelle. Come nel mito, viene ripudiata da Giasone (Francesco Barile) e valuta le possibilità della vendetta

con le due figure archetipiche: Polemos (Michele Piccolo) che nella storia originaria spinge l’eroina ad ammazzare i figli (Nicola e Marco Antonio Nasca) avuti da Giasone ed Eirene (Serena Rizzi) personaggio che concilia Medea con le ragioni della vita, riallacciandola all’accettazione delle avversità”.

Ritiene di aver esagerato nella riellaborazione?

“Direi di no! Rispetto alla trama tradizionale, la mia inedita versione è finalizzata alla positività, intende superare, nel presente, impedimenti di qualsiasi genere e puntare alla vita. Sostengo le argomentazioni di Eirene generando una catarsi che si contrappone ai dolorosi destini classici di queste figure mitologiche”.

Torniamo alla atmosfera sul set ...

“Giornate molto faticose per le riprese,

complice la calura di questo periodo, ma fantastiche per la bellezza dei luoghi, per il lavoro messo a punto con rigore e competenza, con la supervisione dei docenti dell’Accademia foggiana Francesco Gorgoglione, Fabio Scacchioli e Antonio Ruggeri. Sul set anche i fotografi Mattia Barile e Leo Guerra e la partecipazione di giovani studenti dell’ateneo da uno felici di contribuire alla produzione di un corto a cui tengo molto, per proporlo, in futuro, a eventi nazionali e internazionali, alla fase di selezione di vari concorsi. Dopo aver girato nelle tre location ora saremo alle prese con la meticolosa operazione di montaggio. Sono onorato che il mio progetto sia sostenuto dall’Accademia delle Belle Arti di Foggia, dal Ministero della Pubblica Istruzione, dall’Apulia Film Commission e dalla JR Studio S.r.l. di Roberto Moretto”.



PROTAGONISTA Vincenza Di Noia

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

EMERGENZA CLIMA

LA TRAGEDIA AD ALTA QUOTA

SCATTA L'ALLARME MONTE BIANCO

In Val Ferret, sul versante italiano del massiccio, il temporale rischia di spostare una porzione di ghiacciaio di circa 400 mila metri cubi

Marmolada, l'ora del pianto
sinora 7 morti e 13 dispersi

In arrivo l'elicottero della Gdf che intercetta i cellulari sotto la neve

ANDREA BUOSO

■ **CANAZEI (TRENTO).** L'enorme massa di ghiaccio e roccia ha restituito finora sette vittime e otto feriti, due dei quali in maniera grave. Mancano all'appello della strage della Marmolada 13 persone, di cui tre straniere. Solievo invece per cinque escursionisti, che si sono fatti vivi nella seconda giornata di ricerche.

Un bilancio ancora parziale per quella che è già passata alla storia come la più grave tragedia della montagna italiana, e che fa paura agli stessi soccorritori, costretti a interrompere per alcune ore le ricerche a causa del maltempo, e indotti ad agire con estrema cautela su una superficie insidiosa e a rischio di ulteriori movimenti e di crolli.

E intanto l'allerta per il rischio di crolli da altri ghiacciai è scattata in Val Ferret. Il rischio riguarda il ghiacciaio di Planpincieux, sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco, a causa del temporale previsto in serata. L'allerta è per una porzione di ghiacciaio da circa 400 mila metri cubi che si muove fino a un metro al giorno.

Ieri ai piedi della Marmolada, a sostenere la comunità dei soccorritori, e a esprimere vicinanza ai territori colpiti, è giunto anche il premier Mario Draghi, che non ha evitato le insidie del maltempo per arrivare fino a Canazei, dove ha tenuto un vertice con amministratori e tecnici, e ha incontrato alcuni familiari delle vittime e dei dispersi. «Oggi l'Italia piange queste vittime - ha detto - e tutti gli italiani si stringono con affetto».

Nel primo pomeriggio il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, aveva parlato di 14 «reclamati», ossia

dati per dispersi dai familiari; in mattinata il numero dei dispersi si era dapprima ridotto per il ritrovamento di un gruppo di 4 persone che erano in zona ma fuori dal teatro della sciagura. Nel pomeriggio un escursionista austriaco è stato contattato dalle autorità consolari austriache.

Alla conta dei dispersi si devono aggiungere però gli occupanti di quattro automobili presenti al campo base, a passo Fedaiia, tutte straniere: una tedesca, due della Repubblica ceca e una ungherese. Su di loro nessuna notizia ancora. Chi sa già che un proprio caro non tornerà più a casa e chi ancora spera sono ormai accumulati da uno strazio sempre più simile. Le speranze di trovare superstiti è sempre più esile.

Le vittime accertate, tre su sette, sono tutte italiane e in particolare della provincia di Vicenza: Filippo Bari, Tommaso Carollo e Paolo Dani. Bari, ventisettenne residente a Malo, lavorava in una ferramenta a Isola Vicentina, aveva una compagna ed un figlio di 4 anni. Prima della tragedia aveva inviato un ultimo selfie ad amici e parenti proprio dalla Marmolada. Carollo, 48 anni, era un manager di Thiene; Dani era una guida alpina di Valdagnò e aveva 52 anni.

Con il passare delle ore si fa più complicato il recupero di reperti e di corpi. Dopo le sei vittime scoperte domenica, solo una è stata trovata ieri, e sarà sempre più difficile prossimamente, almeno per i resti nella parte più alta della via su cui è arrivata la frana. Alcuni dispersi potrebbero essere precipitati nei crepacci che si trovano lungo la via «normale». Più semplice invece dovrebbe essere il recupero delle vittime della parte inferiore, tra ghiaccio e detriti.

Ieri l'elicottero dell'emergenza

ha compiuto diversi sorvoli nella zona, tranne che nelle ore in cui sulla zona si è rovesciato un forte temporale, che ha causato anche il ritardo dell'arrivo di Mario Draghi.

Come ha spiegato Maurizio Dell'Antonio, del Soccorso Alpino nazionale, è possibile per ora agire con il sorvolo con droni e l'individuazione di qualsiasi tipo di reperto, poi «si va lì in maniera molto veloce, chi scende dall'elicottero fa una sorta di documentazione fotografica, si prende il reperto e ce ne andiamo via. Si va solo a recuperare qualcosa in su-

perficie. Non possiamo più scavare, la massa di neve si è talmente consolidata che non si può incidere nemmeno con un piccone». È in arrivo anche uno speciale elicottero della Guardia di Finanza dotato del sistema «Imsi Catcher», che permette di individuare un cellulare sotto diversi strati di neve - ma solo se acceso - attraverso il suo numero IMEI, ossia la sequela di nomi che costituisce un pò la «targa» dell'apparecchio. Insomma si gioca il tutto per tutto nella speranza, sempre più esile, di trovare qualcuno vivo.

[Ansa]

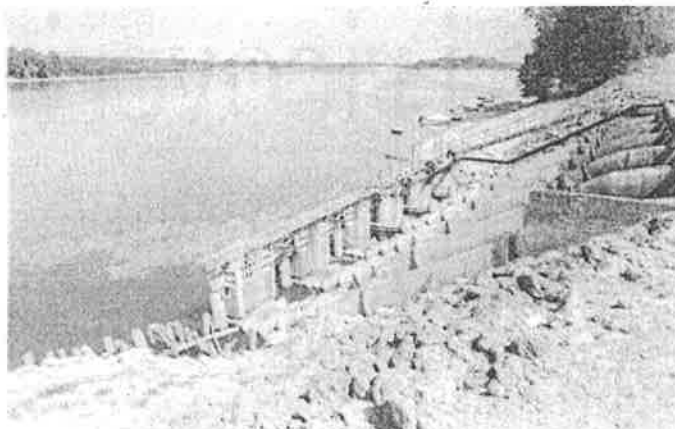
CALDO & SICCITÀ CINQUE REGIONI CHIEDONO LO STATO DI EMERGENZA. L'UMBRIA: ANCHE IL LAGO TRASIMENO SI VA PROSCIUGANDO

Spinazzola, Andria, S. Marco in Lamis La Puglia alle prese con l'afa e i roghi

Un incendio esteso su circa 150 ettari, di cui circa 10 boschivi, è divampato nel primo pomeriggio di ieri a Spinazzola, nel Nord Barese, in zona Masseria Cavone in direzione Gravina. Nel territorio ai confini con le fiamme ci sono alcune masserie e si è reso necessario l'intervento di una quarantina di unità di vigili del fuoco, Arif, Protezione civile, carabinieri forestali e volontari. Un Canadair proveniente da Ciampino ha effettuato diversi lanci d'acqua, sorvolando il fronte del fuoco, che si è esteso tra i sei e i dieci chilometri. Altri due roghi hanno interessato altrettante zone della Puglia: uno a San Marco in Lamis (Foggia), esteso su circa dieci ettari, con l'intervento di due Fire Boss da Grottaglie (Taranto) e una ventina di unità antincendio; l'altro ad Andria (BAT), in contrada Bagnoli, dove le fiamme hanno travolto circa dieci ettari e per spegnerle sono state impegnate una trentina di unità da terra.

Mentre la Puglia affronta l'emergenza caldo e incendi, nel resto d'Italia - soprattutto nel centronord - si fanno i conti con la siccità. Con ormai settimane di caldo record, l'agricoltura al collasso e i fiumi a secco, il governo si appresta a dare il via libera allo stato di emergenza, in vista di un decreto ad hoc con la nomina di un commissario straordinario e l'avvio delle prime procedure per contrastare la siccità. Per il momento saranno cinque le regioni che potranno avvalersi dello stato di emergenza (Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Friuli Venezia Giulia e Veneto), ma non è escluso che il provvedimento venga esteso anche alle altre aree che ne hanno fatto richiesta, come il Lazio e, proprio ieri, l'Umbria. Solo successivamente arriverà il decreto, in attesa che l'esecutivo reperisca i fondi adeguati a quella che appare, ormai, come una vera e propria crisi dell'acqua.

Stando ai dati forniti da Coldiretti, infatti, sono circa 270 mila le aziende agricole che si trovano nelle regioni interessate dallo stato di emergenza. «Un capitale dell'agroalimentare Made in Italy che rischia di sparire sotto i colpi della siccità, con i danni che hanno già superato i tre miliardi di euro», spiega l'associazione che rilancia il progetto, realizzato insieme con l'Associazione nazionale delle bonifiche, per la realizzazione di una rete di bacini di accumulo (veri e propri laghetti) per arrivare a raccogliere il 50% dell'acqua dalla pioggia. «Ma per fare ciò - chiosa il presidente Ettore Prandini - è necessario che la questione sia trattata per quella che è, cioè una vera e propria emergenza nazionale». Dalla Confederazione degli agricoltori, poi, arriva l'invito a «lavorare su soluzioni



di lungo periodo per uscire dalla logica emergenziale». E sul commissario l'auspicio è quello che «venga scelta una persona che conosca da vicino i problemi della rete idrica italiana, così come quelli dell'agricoltura, e che gli interventi straordinari possano dare al più presto sollievo al nostro Paese».

L'ultima regione a fare richiesta dello stato di emergenza è stata l'Umbria, preoccupata in particolare per lo stato del lago Trasimeno. La governatrice, Donatella Tesei, ha anche dato la disponibilità al governo nel ricoprire il ruolo di vice-commissaria «sulla base dell'esperienza della ricostruzione post sisma, così da poter gestire al meglio una serie di interventi ordinari e straordinari di cui il Trasimeno necessita». Anche la Toscana si prepara a dichiarare lo stato di calamità, come annunciato dal presidente Eugenio Giani. L'Autorità idrica regionale parla di una situazione «molto critica» delle falde, con la siccità che ha toccato un «livello di severità». In Friuli Venezia Giulia, invece, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si prepara a chiudere alcune rogge - cioè i canali artificiali - nel caso nei prossimi giorni non si verificassero piogge. E in Piemonte, proprio per aver utilizzato l'acqua di un canale per riempire la sua piscina privata, un cittadino di Cerano, comune in provincia di Novara, rischia una multa fino a 30 mila euro per «prelevamento abusivo di acque da fiume».

PIEMONTE
L'emergenza siccità è avvertita soprattutto perché il fiume Po è sempre più in secca. L'idrovora della Bonifica di Burana non pesca più acqua in località Borgo Mantovano

[red. p.p.]

Covid, crescono i ricoveri

Anelli (Ordine Medici): «La nostra libertà costa 2.000 morti»

● Contagi Covid in aumento costante in Italia e in Puglia, con il pronto soccorso sempre più in difficoltà: questa la tendenza che emerge nel Paese, con posti letto sempre più occupati (in 24 ore sono 436 in più nei reparti ordinari). Un'analisi sull'attuale andamento della pandemia arriva dal matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo «M. Picone», del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), che riferisce da un lato un'accelerazione della salita della curva dei ricoveri e di una frenata della crescita della curva della percentuale dei positivi ai test molecolari, tanto da indicare che il picco dovrebbe essere raggiunto, con una forbice ampia, fra 7 e 21 giorni. «Dall'analisi della relazione lineare tra occupazione nelle terapie intensive rispetto a quella nei reparti ordinari, attualmente pari al 2,7% - rileva Sebastiani - si stima che la sotto-variante Omicron Ba.5, nelle condizioni climatiche attuali, abbia una percentuale circa 2,8 volte più bassa della variante che circolava nel dicembre 2021 (7,5%)». Inoltre i dati relativi alla percentuale dei positivi ai test molecolari indicano che da quattro settimane la curva media è aumentata passando dal 5% al 19%, e, tramite l'analisi delle differenze settimanale, rilevano una crescita frenata da circa sette giorni. Intanto l'Anao-Assomed, il sindacato dei medici e dirigenti sanitari, lancia l'allarme sulle condizioni di lavoro nel pronto soccorso, che, afferma Pierino Di Silverio, il segretario Nazionale - «sono ben note

a tutti e due anni di pandemia hanno solo contribuito a peggiorare una situazione già di per sé fortemente compromessa». E chiede misure straordinarie urgenti, per evitare «il collasso dell'intera sanità ospedaliera».

Sul fronte dei contagi, intanto, nelle ultime 24 ore, in seguito al noto effetto week end, si dimezzano i nuovi casi: ieri 36.282, secondo il ministero della Salute, ieri erano stati 71.947. Le vittime sono 59, due in più. «Al momento sul tavolo del

governo non c'è nessuna misura restrittiva all'esame», assicura il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa.

I numeri pugliesi: ieri sono stati rilevati 3.649 i nuovi casi di Covid 19 rilevati in Puglia su 11.389, con una incidenza del 32%. La provincia più colpita è quella di Ba-

ri (1.099), seguita da quella di Lecce con 977 nuovi positivi. Nella Bat sono 318; nel Brindisino, 427; nel Foggiano 391 e nel Tarantino sono 377. Sulla nuova ondata è intervenuto Filippo Anelli, presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei Medici e della sezione di Bari: «La nostra preoccupazione sono i fragili, oggi la nostra libertà ci costa duemila morti al mese». Secondo Anelli con «l'allentamento delle misure di protezione individuale, se tutti togliamo le mascherine e liberamente ci bacciamo, ovviamente il virus circola. Quindi questa nostra libertà si deve coniugare con il senso di responsabilità dei cittadini, una coscienza che andrebbe maggiormente stimolata».

Intanto in Puglia monta la polemica politica per

la disposizione dell'assessore regionale Rocco Palese e del direttore del dipartimento Salute Vito Montanaro, che ordina a tutti i medici ospedalieri di qualsiasi reparto di prestare servizio nel pronto soccorso «al fine di garantire la copertura dei turni per il periodo estivo». Insorge Ignazio Zullo, capogruppo di Fdi: «La coperta è corta e si rischia di scoprire l'assistenza medica tra i ricoverati ma anche il raccordo funzionale tra pronto soccorso e reparti ivi compreso l'apporto di consulenze. C'è una carenza di medici che non può essere superata con le circolari e il dirigismo di Palese. Serve dialogo e concertazione. I diktat di Palese non portano frutti ma macerie». Antonio Gabellone consigliere regionale di Fdi: «Le dichiarazioni rese dall'assessore Palese, oserei dire "da quattro amici al bar" sono infelici e dannose perché da un lato, minano la credibilità professionale dei medici e di tutto il personale sanitario del Pronto Soccorso». Vito De Palma, consigliere regionale di Forza Italia: «L'emergenza Ps non è un "elefante nella stanza". L'assessore Palese dovrebbe venire in Consiglio regionale per spiegare cosa ha in mente di fare e per raccogliere le proposte di tutti». Proteste in arrivo anche da sinistra, con Ruggiero Mennea del Pd: «Il Pronto soccorso degli ospedali dell'Asl/Bt e in particolare quello dell'ospedale di Barletta sono allo stremo. La soluzione proposta da Palese è inadeguata e sposta semplicemente il problema da un livello ad un altro perché i reparti già affollati necessitano di medici e non possono essere sguarniti. L'unica soluzione è trovare immediatamente il modo per incrementare senza indugio il personale sanitario e in particolar modo il personale medico».

(redpp)

CONTRO PALESE
Critiche all'assessore
sui Pronto soccorso sono
arrivate da Fdi, Fi e dal Pd

SALUTE E LAVORO

AUDIZIONE IN CONSIGLIO REGIONALE

LA RELAZIONE DEL NIRS

Diffusi i dati sull'attività svolta nel 2021. Il coordinatore La Scala: «Nessun segnale di infiltrazione mafiosa nel sistema sanitario»

Sanità, gli ispettori al lavoro A Taranto allarme per i clan

«In ospedale favoritismi a pregiudicati». Furbetti del vaccino, denunciati 2 politici

■ **BARI.** Settantasette ispezioni avviate, 54 delle quali già concluse con 12 segnalazioni alle Procure della Repubblica, tre alla Corte dei conti e la trasmissione degli atti a diverse Asl per l'avvio delle azioni disciplinari. Sono i numeri dell'attività del Nirs nel 2021 emersi ieri a margine dell'audizione in Commissione speciale criminalità del capo del nucleo degli ispettori della sanità, Antonio La Scala.

Il tema dell'audizione (cui hanno partecipato il capo dell'Anticorruzione della Regione, Roberto Venneri, e i dirigenti delle singole Asl) era la verifica sulle attività effettuate in applicazione delle normative per il controllo e la prevenzione delle attività illecite. E in particolare le eventuali infiltrazioni della criminalità organizzata nel mondo della sanità. «La presenza di eventuali dipendenti pregiudicati - ha detto l'avvocato La Scala - non è di per sé sufficiente a parlare di infiltrazione delle aziende sanitarie, e comunque in generale non abbiamo elementi per fare affermazioni di questo genere». Tra gli esposti al vaglio degli ispettori - sul punto La Scala non ha voluto fornire conferme («Siamo tenuti alla riservatezza più assoluta») - ce ne sarebbe però uno che riguarda un ospedale di Taranto, dove uno o più di-

pendenti avrebbero favorito esponenti della criminalità organizzata nell'effettuazione di visite o esami, scavalcando le file e senza alcuna prenotazione. L'esposto, molto dettagliato, dovrà essere sottoposto a verifiche. «Noi - ha spiegato La Scala rispondendo al presidente della commissione, Renato Perrini (Fd'I) - non abbiamo alcun potere decisivo se non quello di inviare proposte di soluzione delle problematiche evidenziate negli esposti o di segnalare i fatti agli organi preposti all'accertamento dei reati».

La relazione finale sull'attività del Nirs viene presentata entro il 30 giugno al presidente della giunta regionale. Quella relativa al 2021 - ha spiegato La Scala - verrà completata con gli ultimi dati nei prossimi giorni: ne emerge - ha detto in audizione - un aumento delle segnalazioni giunte al Nirs, che possono riguardare aspetti medico-legali (che sono di competenza degli esperti, i professori Introna e Pezzolla) o questioni più squisitamente amministrative.

I fatti che potrebbero avere rilievo penale (e che sono stati segnalati alle Procure competenti) riguardano vari aspetti, a partire dai vaccini. Due politici di rilievo locale avrebbero usu-

fruito della vaccinazione senza averne diritto (dichiarandosi appartenenti a una associazione di volontariato), ma ci sarebbe anche una dipendente di una Asl che sarebbe riuscita a far vaccinare l'intera famiglia. Sarebbe poi emerso un grave caso di conflitto di interessi da parte di un manager sanitario.

Ci sarebbero anche questioni riguardanti possibili frodi in materia di pubbliche forniture, concorsi pubblici e altre situazioni che riguardano la disciplina del personale. Tutti aspetti che verranno illustrati nella relazione degli ispettori, i cui contenuti non sono pubblici e che infatti non sono stati com-

mentati. La Scala ha fornito una sintesi riservata al presidente della commissione. L'audizione dell'avvocato barese (chiesta dai consiglieri M5S Galante e Di Bari) arriva in realtà dopo quasi un anno dalla richiesta presentata dalla grillina Antonella Laricchia, che aveva chiesto di conoscere i ri-

sultati delle attività di verifica effettuati dal Nirs sui cosiddetti «furbetti del vaccino»: «So - ha detto ieri La Scala - che le indagini sono andate avanti e alcune Procure hanno anche formulato richieste di archiviazione. A noi spetta solo rilevare i fatti, senza alcun tipo di valutazione».

(rn.sc.)

LOTTA ALLA MALA SECONDO IL DOSSIER «FATTIPERBENE» DI LIBERA SONO 1.535 I BENI IMMOBILI DESTINATI MENTRE QUELLI IN GESTIONE SONO 1.094

Puglia, il «tesoro» della criminalità oltre il 40% confiscato ma inutilizzato

GIANPAOLO BALSAMO

● Appartamenti, ville, capannoni, box, garage, terreni sia agricoli che fabbricabili ma, anche, cambiali, libretti al portatore, oppure autoveicoli e natanti.

È il «tesoretto» sottratto alla disponibilità delle mafie, delle varie forme di criminalità economica e finanziaria (dal riciclaggio all'usura, dal caporalato alle ecomafie) e di corruzione e, poi, attraverso un iter definito da una legge ad hoc (la n.109 del 1996), affidato agli enti locali o altre amministrazioni dello Stato affinché vengano riutilizzati rigorosamente con finalità sociali e ad uso della collettività.

In Puglia dal 1982 ad oggi sono stati confiscati 2.629 beni immobili: di questi il 58% è stato destinato dall'Agenzia nazionale per le finalità istituzionali e sociali, mentre oltre il 40% rimane ancora da destinare. Tanti, troppi. In pratica bisogna ancora capire cosa farne: se venderli o liquidarli, abatterli in alcuni casi o se assegnarli ad associazioni del terzo settore. Molte amministrazioni comunali dicono di non sapere nemmeno se nel loro territorio esistano beni sotto sequestro.

E anche quando lo sanno, spesso non conoscono le finalità cui possono essere destinati e qual è la strada da seguire per arrivare a utilizzarli.

Secondo quanto riporta il dossier «Fattiperbene» di Libera, che fotografa il riutilizzo sociale dei beni confiscati in Italia, in Puglia i beni immobili destinati (sono quelli per i quali le procedure sono giunte al termine e dunque è stato possibile procedere alla destinazione, sia per finalità istituzionali sia per finalità sociali) sono 1.535 mentre quelli in gestione sono 1.094.

La provincia di Bari risulta quella con il maggior numero di beni confiscati, 495, e 211



BENI CONFISCATI È il «tesoretto» sottratto alla disponibilità delle mafie

ancora da destinare; segue la provincia di Brindisi con 452 beni destinati e 95 ancora da destinare. La provincia di Lecce è quella con il maggior numero di beni confiscati da destinare (265).

Per quanto riguarda i beni destinati, la destinazione non implica necessariamente l'avvenuto riutilizzo sociale. Sono frequenti, purtroppo, casi in cui, in particolare gli Enti Locali, sebbene i beni siano stati trasferiti al loro patrimonio indisponibile, non riescono a garantirne un tempestivo riutilizzo per finalità sociali. Don Ciotti, fondatore di Libera, parla di «una debole capacità di gestione, la pre-

senza di varie forme di criticità sullo stato dei beni, un raccordo insufficiente tra fase giudiziaria e amministrativa, una trasparenza delle informazioni ancora parziale, una difficoltà a mettere in atto una concreta progettualità sostenibile».

Sono, invece, 112 le aziende confiscate destinate e 109 quelle in gestione. Anche qui la provincia di Bari risulta quella con maggior numero di aziende già destinate alla vendita o alla liquidazione, all'affitto o alla gestione da parte di cooperative formate dai lavoratori delle stesse (34) mentre sono 35 quelle ancora in gestione presso l'Anbsc.

Perrini (Fdl): grazie al prof. Fisicaro Antiriciclaggio e Pnrr, in Puglia nasce una Sottocommissione

■ Sarà una sottocommissione della Commissione speciale criminalità della Regione Puglia, guidata dal presidente Renato Perrini (Fdl), a occuparsi esclusivamente di verificare se nel nostro ente e nelle aziende, società e agenzie che gravitano nel sistema regionale è rispettata la normativa sull'antiriciclaggio e se viene effettuata una specifica formazione ai dipendenti per consentire loro l'individuazione di fattori di rischio nelle attività di concessioni, autorizzazioni, sovvenzioni e appalti, ed essere di conseguenza in grado di effettuare le dovute segnalazioni. È quanto annunciato da Perrini a conclusione della seduta di audizioni della Commissione di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia.



CSEAC Emanuele Fisicaro

Questo anche in virtù di quanto emerso nel corso dell'audizione del presidente del Centro studi europeo antiriciclaggio & compliance, Emanuele Fisicaro. La Regione Puglia, infatti, a differenza di molte altre Regioni ha fatto pochissime segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio. «Questo

dato statistico - ha detto Perrini - ci induce a sospettare che la normativa non sia adeguatamente applicata e che la lotta al riciclaggio e le misure anticorruzione abbiano bisogno di una attenzione più specifica».

La Commissione ha ascoltato i responsabili anticorruzione delle Asl pugliesi e del Nucleo ispettivo regionale sanitario (NIRS) su richiesta dei consiglieri Galante e Di Bari, al fine di conoscere l'esito delle attività di verifica scaturite dalla applicazione del Piano anticorruzione.

Il Piano triennale regionale anticorruzione, come è noto affidato alla responsabilità del dottor Roberto Venneri, è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione organizza e regola un processo destinato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno. Il presidente Perrini ha sottolineato l'importanza e l'utilità delle informazioni e della trasparenza delle stesse, soprattutto su queste materie molto sensibili.

[@MrsIngr]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

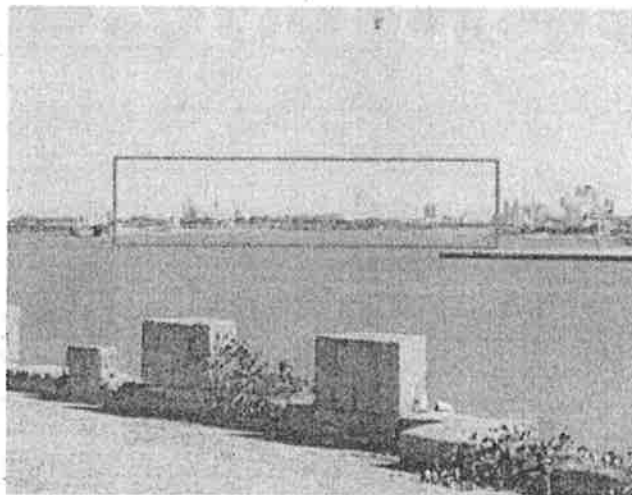
GLI OSTACOLI ALLO SVILUPPO

LO SVILUPPO DELLO SCALO

L'Autorità portuale punta alla creazione di nuove banchine per sostenere la crescita del traffico, in particolare dei container

59

MILIONI DI EURO
Il valore delle opere per la colmata di Costa Morena nel porto di Brindisi (nel riquadro rosso l'area interessata): da questo appalto dipendono le altre opere previste nello scalo per un importo di 120 milioni di euro



Il monitoraggio Il ministero: in Puglia un boom di incompiute

Salgono da 24 a 27 le opere pubbliche pugliesi classificate come incompiute dal ministero delle Infrastrutture. A dirlo è il monitoraggio annuale presentato ieri, secondo cui in Puglia - a fronte di una diminuzione del valore degli appalti bloccati (da 78 a 35 milioni) - cresce il numero dei cantieri fermi. A livello nazionale i dati del ministero evidenziano una discesa del numero delle incompiute (da 443 a 379) e del relativo valore (da 2,8 a 1,8 miliardi di euro): in testa la Sicilia con 138 opere bloccate per 301 milioni.

IL REFERENDUM DEL 2016

Energia e «no triv» Renzi contro Emiliano «Ora presentate a lui il conto dei danni»

MICHELE DE FEUDIS

La crisi energetica per la guerra in Ucraina riapre la contesa tra il leader di Italia viva Matteo Renzi e il presidente della Puglia, Michele Emiliano. Casus belli? La vecchia diatriba dello schieramento del magistrato in aspettativa contro le trivellazioni nell'Adriatico, tema che fu anche oggetto di referendum nel 2016.

L'ex premier, nella newsletter del partito centrista, *Enews*, riapre le ostilità: «A proposito di opere pubbliche e Puglia: il no alle trivelle ci costa 8 miliardi di euro. Un pensiero affettuoso a chi ci insultava con Fake news ai tempi dello Sblocca Italia». Poi l'attacco diretto: «È una domanda: ma, quando questo inverno andremo in difficoltà sull'energia, ci sarà qualcuno che chiederà ai Michele Emiliano di turno, non dico di rendere conto della vergognosa gestione degli appalti Covid, ma anche e soprattutto se non si vergogna un po' di ciò che ci ha fatto su Tap e trivelle?». Nel siluro renziano c'è quindi un doppio carico: un riferimento alle inchieste giudiziarie e uno alle posizioni ecologiste che hanno visto il leader pugliese di-



DUELLANTI Emiliano e Renzi a un evento per Decaro

ventare una icona del fronte green.

Dalla presidenza della Regione, sul lungomare di Crollalanza, a precisa richiesta di replica della «Gazzetta», non arriva nessuna dichiarazione. Michele Emiliano, decimo nella classifica dei governatori per il Sole24Ore, è però intervenuto ieri in tv sulla complessa situazione parlamentare, acuita dal clima di avvicinamento alle prossime elezioni: «Quella del governo è una situazione complicata già dal risultato elettorale del 2018. Le forze politiche hanno dovuto fare salti mortali, poiché la legge elettorale non consente di fare dei governi». Ospite di Timeline su Sky Tg24, offre però un assist ai grillini, affinché non abbandonino il governo: «Prima c'è stato il governo gialloverde, poi quello giallorosso. Infine Draghi, che ha allargato la coalizione anche alla Lega. Questo ha favorito Fratelli d'Italia, che stando fuori senza far nulla ha guadagnato consensi. I 5 stelle quindi credono che stare fuori dal governo paghi». E sul cambiamento climatico, connesso alla tragedia della Marmolada, chiosa ipotizzando lo stop in futuro della centrale a carbone di Cerano: «Per il governo ci sono molti livelli di possibilità di intervento. Quelli sul mutamento climatico sono i più difficili ma allo stesso tempo i più urgenti. In Puglia potremmo diminuire tanto le emissioni di Co2 nell'atmosfera dovute all'ex Ilva e a Cerano. La seconda possiamo chiuderla più facilmente. Si tratta delle due più grandi fonti emissioni in Italia: intervenire sarebbe molto importante».

MEZZOGIORNO DI FOCUS

GLI OSTACOLI ALLO SVILUPPO

LO SVILUPPO DELLO SCALO

L'Autorità portuale punta alla creazione di nuove banchine per sostenere la crescita del traffico, in particolare dei container

Pnrr, non c'è solo il Nodo di Bari Rischia pure il porto di Brindisi

Dopo lo stop del Tar al progetto per spostare i binari dalla città
un ricorso degli ambientalisti contro la colmata di Costa Morena

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Se le procedure per il commissariamento termineranno in tempi brevi, la gara d'appalto dovrebbe essere pubblicata entro novembre. Ma anche sulla vasca di colmata del porto di Brindisi, l'opera più importante degli ultimi decenni per lo sviluppo dello scalo salentino, pende la stessa spada di damocle che incombe sul nodo ferroviario di Bari. Un ricorso presentato dalle associazioni ambientaliste rischia infatti di bloccare tutto.

Non sono solo i 58 milioni destinati ai due lotti del progetto, pure inseriti nel fondo complementare del Pnrr e dunque soggetti alle procedure accelerate del piano europeo. Ma soprattutto i 120 milioni di investimenti complessivi strettamente dipendenti dal completamento della colmata tra Costa Morena est e il pontile del Petrolchimico: i dragaggi e le nuove banchine di Sant'Apollinare e Capobianco. Cioè tutti gli interventi che puntano a riqualificare il porto di Brindisi per assecondarne la crescita: non ultima la Zona economica speciale, per la quale sono richiesti i fondali adatti all'attracco di navi di grandi dimensioni.

Il progetto della vasca di colmata ha ricevuto tutti i pareri positivi dei ministeri e degli enti locali. Ma nell'ottobre scorso quattro associazioni ambientaliste (Wwf, Italia Nostra, Legambiente e il comitato "No al Carbone") hanno presentato un ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento del decreto di compatibilità ambientale. Sostengono che l'opera - il cui iter è cominciato nel 2017 con la richiesta presentata dall'Autorità portuale ed è passato attraverso un primo parere negativo della commissione tecnica - sarebbe stata modificata più volte nel corso del procedimento, e che il ministero non avrebbe tenuto conto delle numerose criticità segnalate dal Comitato per la valutazione dell'impatto ambientale in base a cui l'opera - sempre secondo le associazioni - dovrebbe essere spostata altrove.

È insomma la fotocopia di quanto sta accadendo a Bari con il progetto per il nodo ferroviario sud, per il quale il Tar la scorsa settimana ha disposto la sospensione del parere paesaggistico ordinando alla Regio-

ne di effettuare una valutazione di altre alternative progettuali nella zona di Lama San Giorgio: opera già approvata con tutti i pareri, gara d'appalto conclusa, cantieri aperti, e rischio - se la decisione non verrà ribaltata in appello - di perdere i 390 milioni del Pnrr, ma soprattutto un'opera che il capoluogo regionale aspetta da anni per eliminare i binari che tagliano in due la città. Con i treni che passano a 10 metri dalle case.

Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è un procedimento alternativo al ricorso amministrativo, che può riguardare solo gli atti definitivi per questioni di legittimità e viene deciso dal Consiglio di Stato a seguito di una relazione predisposta dal ministero dell'Ambiente. Quello per l'appalto della colmata di Costa Morena risulta in istruttoria, con tempi di definizione non preventiva-

bili. L'Autorità portuale dell'Adriatico Meridionale presieduta da Ugo Patroni Griffi si è costituita con un controricorso in cui, in sostanza, mette in guardia sul carattere "strategico" dell'opera e osserva che le articolazioni locali delle associazioni ambientaliste non hanno titolo per promuovere questo tipo di ricorsi. E soprattutto, fa notare che la versione finale del progetto, quella che ha ottenuto l'ok, comporta una «sostanziale riduzione» della superficie della colmata, con una «conseguente diminuzione» del volume per oltre 150mila metri cubi e il significativo aumento del canale di ingresso da 45 a 130 metri che fa venire meno ogni rischio di pericolosità idraulica. E in ogni caso, non esistono localizzazioni alternative per la colmata, né tantomeno è ipotizzabile portare in discarica i materiali di risulta del dragaggio: servirebbero 350 milioni.



PRESIDENTE
Ugo Patroni Griffi guida l'Autorità portuale dell'Adriatico meridionale che deve realizzare le opere del Pnrr nel porto di Brindisi

MEZZOGIORNO DI FOCUS

GLI OSTACOLI ALLO SVILUPPO

LO SVILUPPO DELLO SCALO

L'Autorità portuale punta alla creazione di nuove banchine per sostenere la crescita del traffico, in particolare dei container

Slitta il chiarimento tra Draghi e Conte

I grillini al premier: garanzie per Superbonus e Reddito di cittadinanza, no al termovalorizzatore di Roma

PAOLA LO MELE

● **ROMA.** Slitta a domani l'incontro tra il premier Mario Draghi e il leader del M5s Giuseppe Conte. I due, che avrebbero dovuto vedersi ieri pomeriggio, hanno deciso, di comune accordo, di rimandare il faccia a faccia - determinante per orientare il cammino dei 5 stelle nel governo - per lasciare spazio alla visita del presidente del Consiglio a Canazei dopo la tragedia sulla Marmolada. Tre le macro-richieste che il capo dei pentastellati porterà a Palazzo Chigi: delle garanzie sul superbonus, una blindatura per il reddito di cittadinanza e le istanze contrarie al termovalorizzatore di Roma. Temi, in parte già svlserati durante il dibattito a Montecitorio, dove i mal di pancia tra i pentastellati sono sfociati in una lunga sfilza di interventi sul dl aiuti che non sono passati inosservati tra i banchi della maggioranza dove qualcuno ha malignato: «Il M5s si comporta già da opposizione».

In mattinata, mentre il presidente del Consiglio era in partenza verso Canazei, è stato Conte a dirsi disponibile a rinviare la visita. La decisione, ufficializzata poco dopo, ha portato allo slittamento anche del consiglio nazionale del Movimento fissato

inizialmente alle 13. Intanto, le fibrillazioni crescenti tra i 5 stelle trovano sfogo in Aula, durante la discussione generale del dl aiuti: «L'inceneritore di Roma non è la soluzione», interviene il pentastellato Marco Bella. «Se dobbiamo fare un inceneritore, facciamolo a Montecitorio», la provocazione del collega Alberto Zolezzi. Il capogruppo Davide Crippa, segnala «quello che non funziona» nel contrasto al caro energia, mentre l'ex ministro Riccardo Fraccaro si spende per il superbonus: «Blocarlo, senza alternative, è una follia».

È proprio il malessere crescente tra gli eletti ad alimentare le voci su una possibile uscita dall'esecutivo del Movimento per un appoggio esterno. Ma tale percorso, semmai si concretizzasse, non sarebbe imminente, ipotizzano fonti interne ai pentastellati. La prospettiva più accreditata in vista del faccia a faccia con Draghi è che Conte, che ha anche rinviato il Consiglio nazionale che avrebbe dovuto affrontare queste tematiche, metta sul piatto gli argomenti più

importanti per il Movimento, chiedendo risposte in primis al disagio sociale. Di qui, un accento particolare verrà posto sul reddito di cittadinanza, da migliorare, non certo da abolire. Sui dossier sociali, secondo quanto filtra da fonti parlamentari, il premier potrebbe offrire un'importante sponda al suo predecessore, e pure sul termovalorizzatore - secondo le medesime fonti - le diversità di

vedute potrebbero essere conciliate. Un primo banco di prova si avrà già tra 24 ore, quando il governo potrebbe porre la fiducia sul dl aiuti a Montecitorio. In questo caso, come si comporterà il Movimento di fronte al testo che ha al suo interno il nodo del termovalorizzatore? I più scommettono su un sì alla fiducia e

un'astensione sul testo. Sugli aiuti all'Ucraina (armi incluse), invece, non sembrano esserci margini di manovra: il governo, come sempre ribadito, continuerà a muoversi nei termini concordati a livello internazionale, all'interno dell'Unione europea e della Nato. [Ansa]



M5S Giuseppe Conte

Puglia La 5S L'Abbate «Giuseppe leader come Berlinguer»

■ «Giuseppe Conte è un leader che reincarna Enrico Berlinguer. Comunica al popolo, ascolta i territori, progetta il futuro del nostro Paese»: lo dichiara Patty L'Abbate, senatrice pugliese del Movimento 5 Stelle, capogruppo in commissione ambiente e componente del comitato di Transizione Ecologica, dopo la scissione interna con Luigi Di Maio. Per l'eletta grillina 62 parlamentari sono andati con il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio, mentre «Conte travolge l'emozione di 165 parlamentari che, in ogni modo, lo sorreggono nella sua visione politica».

SALENTO LA «RETE DELLE DONNE COSTITUENTI» SCRIVE ALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ. LEUZZI SI DIFENDE: NON NE HO TROVATE DI «ADEGUATE»

«Viola la parità di genere in Giunta» Il sindaco di Salice nella bufera

VINCENZO SPARVIERO

«**SALICE.** Ha dichiarato pubblicamente di non riuscire a trovare donne «adeguate» da inserire nella sua Giunta. Ha pure spiegato di aver chiesto alle consigliere elette e a quelle inserite nelle liste elettorali di far parte del suo esecutivo. Infine, si sarebbe rivolto anche all'esterno, ma la risposta sarebbe stata sempre la stessa: «No, grazie».

Arriva la prima «grana» per il neo sindaco Mimino Leuzzi che - nominando la Giunta - non avrebbe rispettato il criterio delle pari opportunità indicato in una precisa legge dello Stato.

Una forte critica (e non solo) arriva dalla «Rete delle Donne Costituenti di Puglia» che hanno scritto alla consigliera regionale di Parità supplente per la Puglia, Stella Sanseverino, allo scopo di «richiedere un intervento rispetto alla situazione incresciosa che si è venuta a creare a Salice Salentino, dove il sindaco neo-eletto Leuzzi, nel formare la sua Giunta non ha inteso applicare il comma 137, dell'art.1 della legge n.56/2014 il quale dispone che «nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3000 abitanti, nessuno dei due

sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico».

La consolidata giurisprudenza impone ormai a ogni sindaco dei Comuni di alme-

no 3.000 abitanti (e Salice Salentino ha circa 8.200 abitanti), anche quando non abbia tra i consiglieri eletti un numero

sufficiente di donne elette, di applicare il richiamato principio normativo e «ancor

più l'atteggiamento del Sindaco appare inaccettabile, avendo lo stesso dichiarato che non vi sarebbero donne con adeguate competenze disposte ad accettare un impegno diretto in Giunta».

«Al netto di ogni ulteriore iniziativa per segnalare al sindaco Leuzzi le innumerevoli risorse umane e professionali di donne salentine che avrebbero competenze tali da elevare la qualità complessiva della Giunta che lo stesso ha inteso nominare - chiede la coordinatrice Tea Dubois -, la preghiamo di intervenire perché questo atteggiamento di ta-

le sufficienza rispetto ad un principio cardine per la democrazia paritaria nel nostro Paese e nei territori non cada nel silenzio e nella indifferenza del mondo istituzionale, se necessario e possibile anche supportando le altre iniziative già annunciate dinanzi al Giudice Amministrativo».

E proprio al Tar intendono fare ricorso Cosmo Gravili e Francesca Scalinci, del gruppo «Salice 2030» che intanto hanno segnalato la situazione al prefetto e alle consigliere per le Pari opportunità della Provincia e della Regione per chiedere un «intervento immediato».



SALICE SALENTINO Il Municipio

TRAGEDIA UCRAINA

BANDIERA DI KIEV SULL'ISOLA DEI SERPENTI

L'OTTIMISMO DI ZELENSKY

«Grazie alle nostre tattiche e all'aumento delle forniture di armi moderne occidentali Lysychansk tornerà ucraina»

LO SCETTICISMO DEGLI ANALISTI

«L'Armata continua ad avere la superiorità di mezzi pesanti, che finora sono stati risolutivi nel lungo periodo per sfiancare la resistenza»

Putin ai suoi militari
«Prendete il Donbass»

Ha chiesto all'esercito di «andare avanti con l'offensiva»



KHARKIV Soccorritori sulle macerie di una scuola (foto EPASERGEY KOZLOV)

LUCA MIRONE

● **ROMA.** La seconda fase dell'offensiva russa del Donbass è iniziata. Dopo la resa di Lysychansk, l'ultimo avamposto della resistenza ucraina del Lugansk, Vladimir Putin ha chiesto al suo esercito di «andare avanti come previsto». Vale a dire, conquistare anche l'oblast di Donetsk, per ottenere il pieno controllo di tutto il ricco bacino minerario nel sud-est del Paese: il primo obiettivo strategico di Mosca dall'inizio dell'invasione, iniziata oltre 4 mesi fa. I difensori, incassato il duro colpo, hanno tentato di rispondere aumentando la pressione nel fronte meridionale. E sono tornati ad issare simbolicamente la bandiera gialla e blu sull'Isola dei Serpenti.

Nel 131esimo giorno di guerra Putin ha ricevuto al Cremlino il suo ministro della Difesa, Serghiei Shoigu, per avere aggiornamenti sul terreno, dopo la svolta nella battaglia contro le ultime truppe ucraine rimaste nel Lugansk, che sono state costrette a ritirarsi. Nei resoconti ufficiali forniti dai media di Mosca è emersa la soddisfazione del leader russo, che ha suggerito ai suoi comandanti di far «riposare» i soldati che hanno ottenuto la «vittoria». E dopo i complimenti è scattato il

vero e proprio ordine: «Le altre unità militari» dislocate nella regione «dovrebbero continuare a svolgere le loro missioni in linea con il piano approvato, come previsto», ha detto Putin. Auspicando che «tutto si svolga come in Lugansk».

Lo stato maggiore ucraino ha confermato che la prima linea russa nel sud-est adesso si sta concentrando sul Donetsk, intensificando i bombardamenti in direzione di Bakhmut: una delle tre grandi città ancora controllate da Kiev,

insieme a Sloviansk e Kramatorsk. Secondo le autorità locali, le forze di difesa sono preparate, perché hanno avuto il tempo di costruire fortificazioni durante la lunghissima battaglia di Lysychansk. Ma diversi analisti occidentali ricordano che l'Armata continua ad avere la superiorità di mezzi pesanti, che finora sono stati risolutivi nel lungo periodo per sfiancare la resistenza.

Da Kiev il presidente Volodymyr Zelensky ha voluto rassicurare i suoi cittadini, sottolinean-

do che grazie «alle nostre tattiche ed all'aumento delle forniture di armi moderne» da parte dei partner occidentali Lysychansk tornerà ucraina, così come tutto il resto del territorio conquistato dal nemico. La sua fiducia deriva soprattutto dalle notizie dal fronte sud, dove le forze di difesa starebbero gradualmente avanzando, a partire dall'oblast di Kherson. L'ultimo segnale è arrivato dall'Isola dei Serpenti, dove la bandiera ucraina è tornata a sventolare.

(ANSA)

Crisi del grano
Draghi vede
il turco Erdogan

Ricostruzione, vertice a Lugano

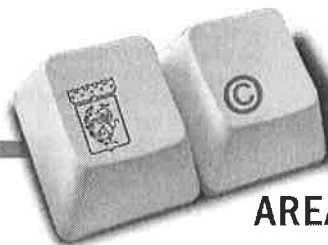
● La diplomazia del grano, con l'obiettivo di sbloccare i porti sul Mar Nero per scongiurare una crisi alimentare drammatica. Insieme alla ricerca di una nuova spinta dei rapporti bilaterali, da realizzare bilanciando gli interessi comuni nel processo di riconciliazione in Libia e costruendo una gestione più coordinata dei flussi di migranti. A dieci anni dall'ultimo vertice di Roma, nel 2012, Mario Draghi vola ad Ankara insieme a mezzo governo per rilanciare i rapporti bilaterali tra Italia e Turchia, mentre l'invasione russa dell'Ucraina ha stravolto lo scenario geopolitico e riscritto gli equilibri internazionali.

Con il presidente turco, che veste i panni del grande

mediatore tra Russia e Ucraina, Draghi affronterà per prima cosa la crisi alimentare, mentre Mosca chiede di liberare la nave fermata in Turchia domenica. E tratterà anche il tema dell'energia.

Intanto, la ricostruzione dell'Ucraina passa da Lugano. La capitale del Canton Ticino ospita infatti la Ukraine Recovery Conference, che ha l'obiettivo di stilare le regole del gioco per ciò che la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen ha definito, nel corso del suo intervento, «un compito colossale». I soldi servono e ne servono tanti - il «tassametro» segna già 750 miliardi di dollari, ha detto il premier ucraino Denys Shmyhal.

(Redpp)



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2021, n. 1444

Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 71 del 22.03.2021 (sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sez. di Bari, n. 117/2021) riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..... 41868

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 650

Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 41877

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 653

Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante da accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti ai sensi all'art. 51, comma 2, lett. g) del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Iscrizione in termini di competenza e cassa sul Cap. di spesa U0911040..... 41885

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 654

Variazione obiettivi di progetto DGR 889/2019 “Progetto pilota “Welcome in Puglia for Foreign Students” L.R. n. 18/2007” 41892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 655

Programma degli interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011..... 41896

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 656

D.G.R. n. 431 del 28.03.2022, avente a oggetto, “Comitati Etici ai sensi del DM Salute 08/02/2013 e della L. 3 del 11/01/2018. Sostituzione componente”. Annullamento d'ufficio..... 41905

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 658

L. R. 34/2019: “Norme in materia di promozione dell'utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione

fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia". Istituzione Osservatorio Regionale sull'Idrogeno ai sensi dell'art. 4 della L.R. 34/2019 41908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 659

Accordo ex articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Regione Puglia e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) per collaborazione su temi di interesse comune nell'ambito delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) 41921

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 660

Fondo Legge n.208/2015 art. 1 c.866 - D.M. n. 408/2017 come modificato ed integrato da D.M. n. 154/2020 da D.M. 351/2020 e dal D.M. n. 531/2021 e D.M. 164/2021. Programma di investimenti destinato alla riqualificazione elettrica al miglioramento dell'efficienza energetica dei mezzi di trasporto adibiti a TPRL 41937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 661

Programma di Cooperazione Europea INTERREG MEDITERRANEAN 2014/2020. Progetto "INHERIT-sustainable tourism strategies to conserve and valorise the mediterranean coastal and Maritime natural heritage", approvato con DGR n. 1564 del 04/09/2018. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 41960

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 662

CUP B89J21025670003- Polo Biblio-museale regionale di Lecce, finanziamento Ministero Cultura progetto "Dalla prospettiva del mare. Festival diffuso del fumetto a sud-est" per la promozione del fumetto 2021 - Applicazione avanzo di amministrazione presunto e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 41969

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 663

Gruppo di lavoro regionale per la protezione dei dati personali. Modifica ed integrazione DGR 794/2018. 41980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 664

"PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014-2020 AVVISI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI TRIENNALI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI SPETTACOLO DAL VIVO E ALLE ATTIVITA' CULTURALI - STANZIAMENTO RISORSE". Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024". 41986

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 667

Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio di previsione 2022-2024. 41994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 668

Convenzione di cooperazione informatica tra Agenzia delle Entrate e Regione Puglia - Accesso all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel2/Puntofisco. Nomina Supervisore della Convenzione. 42001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 669

POR Puglia 2014/2020 Azione 13.1 - Affidamento del servizio di supporto specialistico al NVVIP per le valutazioni in itinere in materia di trasporti ed infrastrutture sociali. Approvazione schema di convenzione con la Fondazione IPRES. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art.51, c.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 42004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 670

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Lecce(LE) Loc. Torre Rinalda, Fg. 21 p.lla 373 in favore della sig.ra Omissis..... 42044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 671

Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi dell'art. 734 D.Lgs. 118/2011 derivante dalla sentenza del tribunale di Foggia n.632/2022. 42048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 672

Potenziamento del servizio fitosanitario. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 42054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 674

POC PUGLIA 2014-2020: Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente. Azione 10.1. Area interna Monti Dauni. Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art.51, c. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 42062

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 675

FSC 2014/2020. Patto per la Puglia. DGR n. 2111/2017. Sistema di Radio Comunicazione per il Servizio di Emergenza e Urgenza Sanitaria Territoriale (118) della Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 42072

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 676

POR - POC PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "Diversificazione come fattore chiave per la sostenibilità ambientale". Impresa proponente: Centro Studi Componenti per Veicoli S.p.A. - Codice Progetto: ETNLQG5 42082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 677

Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, CETMA - Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali, il Politecnico di Bari e la società Aziende Campobasso S.r.l. - Presa d'atto e approvazione schema di accordo..... 42170

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 678

Atto di indirizzo per l'infrastrutturazione delle aree di sviluppo industriale presenti sul territorio regionale come parte dell'attività di attrazione investimenti..... 42193

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 679

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Scorrimenti nuovi progetti "Targeted Call for proposal" e stanziamento risorse aggiuntive sul Fondo di rotazione - Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 42198

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 680

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020 - Delibera CIPE 54/2016 e seguenti - Riprogrammazione interventi - Atto di indirizzo..... 42208

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 682

D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale

22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento. Modifica funzioni Sezione Attuazione per le politiche di genere 42215

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 683

D.G.R. n. 601 del 29/04/2022 avente a oggetto, "Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Nomina componenti dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia". Modifiche e integrazioni. 42218

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 685

Modifica della D.G.R. n. 2484/2015 recante: "Istituzione del Centro Regionale per gli screening obbligatori e allargati alle malattie metaboliche ereditarie". Nomina coordinatore. 42225

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 686

Missione istituzionale a Vienna per la partecipazione all' Evento Wilhelm Exner Medal. Autorizzazione alla missione del Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali 42228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 687

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 - 2020 - P.O.C. Puglia 2014-2020 - Azione 3.4 - Avviso Pubblico RADICI E ALI. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. 42233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2022, n. 868

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019. 42244

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 giugno 2022, n. 922

Programma Operativo di Azione per la Campagna Antincendi Boschivi (AIB) 2022. Approvazione. 42278